ULTIMA CON LE BORSE

Anno 98 - Numero 56

L. 30 (arret. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffa post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. aut. 57.78 - Telex 21.121

STAMPA SERA

ULTIMA CON LE BORSE

Martedì 8 - Mercoledì 9 Marzo 1966

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 868-477 Genova, via 13 ottobre 186/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi commerciali L. 400 ogni mm. altezza-colonna (lunedì 500) posta, o data prestabilita magg. 20% - Finanziari, Legali L. 300 (lunedì 350) il mm. Copia arretrata prezzo doppio - Estero ediz. lunedì (spediz. aerea Posta) contr. con arretrato): *Argentina pes. 30; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 5; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Israele Ag. 70; Jugoslavia din. 510; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 60; *Libia mill. 5; *Malta d. 9; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo Necrologi L. 500, partecip. L. 800 per parola. Echi Cronaca e Spettacoli L. 400 (lun. 1400) la linea - Ecco.. vedi rubriche - Estero aumento tariffa 25%. esc. 5; *Somalia so. 1,25; *Spagna pst. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 0,80; Svizzera fra. 0,50; *Tunisia mill. 75; *Turchia l.t. 1,80; *U.S.A. cents 35

Dedicate al mondo del lavoro le giornate torinesi del Capo dello Stato

La parola di Giuseppe Saragat agli operai della Fiat Mirafiori

Il discorso del Presidente della Repubblica

"Dare lavoro a tutti i cittadini obiettivo essenziale del Paese,,

«Con la sua operosità — ha affermato Saragat —, il suo ritmo di lavoro, la generosità della sua gente, Torino allevia le antiche insufficienze del Mezzogiorno» - Sottolineata la ripresa economica, evidente soprattutto nel settore dell'auto, e indicate le mete del futuro della società italiana

Il Capo dello Stato risponde corrisposto al saluto degli operai della Fiat Mirafiori che si stringono attorno alla vettura durante la visita alle officine di montaggio tendendogli affettuosamente la mano (foto Moisio)

Ecco il testo del discorso rivolto dal Presidente Saragat ai lavoratori della Fiat:

«Cari lavoratori, mi rivolgo a voi operai, tecnici, impiegati, ingegneri, dirigenti come a una eletta rappresentanza di tutti i lavoratori italiani. Questo incontro con voi avviene nella maggiore impresa industriale italiana, a un giorno di distanza dalla inaugurazione del Centro internazionale di perfezionamento professionale a tecnico del Bit, che è davvero una grande opera di lavoro e di pace degna, in tutto, di questa generosa città di Torino.

«Torino ha pienamente meritato di accogliere il Centro internazionale del Bit; lo ha meritato per lo spirito di avanguardia che anima le sue fabbriche, tra le più famose d'Europa; per il profondo amore della libertà, nutrito dai suoi lavoratori, i quali tra i primi resistettero e si opposero alla dittatura e all'occupazione straniera, così come all'alba del secolo tra i primi erano stati in campo nelle grandi lotte operaie per la conquista degli organismi rappresentativi di fabbrica.

«Il Presidente di una Repubblica democratica fondata sul lavoro non poteva lasciarsi sfuggire l'occasione per incontrarsi oggi con voi, artefici primi della produzione, con coloro cioè che al grande respiro produttivo del Paese partecipano attivamente, contribuendo in così vasta misura al bene comune di tutti gli italiani.

«Questo mio incontro con voi, lavoratori dell'industria, si associa nel mio spirito all'affettuosa solidarietà che ci lega ai lavoratori di tutti gli altri settori dell'attività produttiva: agricoltori e contadini, addetti alle attività terziarie, artigiani, dipendenti dello Stato e degli enti pubblici, imprenditori, lavoratori dei settori della cultura, della scienza e delle libere professioni.

«Sovente i miei impegni di Capo di Stato mi hanno chiamato nel Mezzogiorno, dove le insufficienze di struttura e i conseguenti squilibri economici, specie in rapporto all'occupazione, non ancora interamente debellati anche se efficacemente combattuti, acuiscono ancora di più il problema di un paese che vuole conseguire la propria effettiva unità nella democrazia, senza diaframmi né apercunzioni.

«Nella vostra città questo richiamo democratico all'unità nazionale è tuttora alto e costante.

«Con la sua operosità, il suo ritmo di lavoro, la generosità della sua gente, Torino allevia quelle antiche insufficienze, accogliendo fra le sue braccia ed offrendo lavoro a decine di migliaia di fratelli del Sud, i quali dalle Puglie, dalla Calabria, Sicilia, Sardegna, Campania, Lucania, si uniscono ai loro compagni del Piemonte e delle regioni del Nord in quella grande comunità che è la Torino di oggi: anonima realtà di lavoro, di tecnica, di dirigenza industriale.

«Impegno dell'Italia democratica è quello di operare affinché più nessuno sia costretto dal bisogno a cercare lavoro troppo lontano dal luogo dove è nato anche se in un ambiente fraterno e ospitale, ma soprattutto impegno dell'Italia democratica è quello di far sì che i propri figli possano sempre trovare una risposta alle necessità loro e delle loro famiglie, nell'ambito della comunità economica nazionale, affinché l'emigrazione possa essere frutto di una libera scelta, non imposta dalla necessità.

«A quest'ultimo impegno tutto il Paese deve sentirsi chiamato.

«Dallo sforzo comune, dalla comune volontà di progredire, l'economia italiana ha ricevuto e riceverà ancor più nel prossimo futuro vigore e rinnovate energie.

«Questo nostro incontro ha luogo mentre si delinea per la nostra economia il ritorno ad una fase di sviluppo, che sembrava interrotto dopo che per parecchi anni, per l'intensità e rapidità che la avevano caratterizzato, aveva permesso al nostro Paese di classificarsi tra quelli che maggiormente avevano avanzato, in questo dopoguerra, sulla via del progresso.

«Indubbi segni conducono a questa diagnosi. Soprattutto gli indici della produzione industriale attestano che la ripresa va manifestandosi anche in quei settori che maggiormente avevano risentito del rallentamento produttivo.

«Dobbiamo guardare con compiacimento ai progressi che il nostro Paese ha compiuto nella gara incessante che si mette a confronto e in competizione con gli altri paesi.

«Negli anni recenti, in verità, la partecipazione italiana al commercio mondiale di manufatti si è fortemente spostata in avanti, passando dal 4 per cento quale era nel 1958, al 6 per cento del 1962, per toccare infine il livello del 7 per cento nel 1965. Come siamo ormai lontani dagli anni nei quali lo sforzo di esportazione del Paese si misurava principalmente dal maggior volume di prodotti agricoli che si riusciva ad inviare all'estero, anche per effetto di gravi limitazioni all'espansione dei consumi alimentari del popolo!

«In testa alle nostre esportazioni sono oggi invece i prodotti dell'industria meccanica. Il più recente successo di essa, mi piace rilevarlo, si trae dai dati riflettenti l'intercambio nel settore automobilistico del 1965: di fronte all'aumento di immatricolazioni per circa il 7 per cento, le importazioni si sono ridotte del 17 per cento, e le esportazioni sono aumentate dell'8 per cento.

«Queste constatazioni, mi sembra, devono rassicurarci sulla bontà delle fondamentali linee direttive di politica economica che il nostro Paese ha consapevolmente scelto e coraggiosamente adottato in questo dopoguerra: aprire ogni giorno di più le nostre frontiere alla concorrenza internazionale, e misurarci con essa sulla base di uno sforzo incessante tendente a rinnovare le attrezzature secondo progressi scientifici ed organizzativi comunque realizzati.

«Il nostro avvenire sta tutto nella serietà e nella costanza con le quali manterremo fede a queste limpide linee di politica economica, cioè nello sforzo che ogni giorno faremo affinché non soltanto in poche aziende, ma in tutte le strutture produttive del Paese, si mettano a disposizione dei lavoratori strumenti tecnici della massima efficienza, sicché ne venga alleviata e nobilitata la fatica e il prodotto individuale ne risulti accresciuto al massimo.

«Per questa strada possiamo sia la legittimazione di più alti salari, sia la stessa possibilità di corrisponderli o di far sì che essi migliorino non soltanto nella loro espressione monetale, ma anche nel loro contenuto reale, rifiutando ogni ritorno a processi inflazionistici secondo gli insegnamenti di Luigi Einaudi, che da questo nostro Piemonte trasse la tenacia per tener fede anche nell'azione pratica ai postulati scientifici dei quali, in materia monetaria, fu strenuo assertore.

«Permangono tuttavia dolorose incertezze per quanto concerne il problema dell'occupazione. Migliaia di famiglie sono prive di lavoro, che è la speranza umana più legittima e fondamentale. Andare incontro a questa speranza, realizzando la piena occupazione per tutti i cittadini, è l'obbiettivo essenziale del nostro Paese nei mesi e negli anni che verranno. Siamo ancora lontani dalla realizzazione di uno Stato democratico che assolva completamente a tutti i suoi impegni. Molto cammino è stato percorso, ma altra strada si deve percorrere prima di giungere alla mèta.

«Ciò che è stato realizzato lo si deve al tenace lavoro, allo sforzo congiunto di tutti i cittadini italiani. Soltanto con l'impegno costante di voi tutti, di tutti i lavoratori d'Italia, di tutti i cittadini, sarà possibile coronare veramente quelle lotte per la libertà che hanno visto tutto il popolo italiano riconciliato nelle istituzioni democratiche repubblicane.

«E' con questa certezza che io saluto in voi, lavoratori, l'immagine stessa di una Patria operosa, libera, democratica, giusta e pacifica».

Nello stabilimento all'avanguardia dell'industria europea

La visita al gigantesco complesso che produce 4000 veicoli al giorno

Il Capo dello Stato accolto dalla presidenza e dai componenti del consiglio di amministrazione - Il saluto della commissione interna, degli anziani, dei maestri del lavoro, dell'associazione ex allievi e degli allievi - Durante il lungo giro nelle officine, la vettura presidenziale viene più volte circondata e bloccata dalla folla festante degli operai - Al termine del percorso di prova, il prof. Valletta ed un operaio, a nome dell'intero complesso, ringraziano Saragat della sua visita

La seconda giornata torinese del Presidente della Repubblica si è iniziata stamane con la visita a due stabilimenti della Fiat: il grandioso complesso di impianti per la produzioni automobilistiche a Mirafiori e la Fiat Veivoli di corso Marche. Il percorso, lungo 15 chilometri, attraverso a tutte le sezioni ed i reparti della Mirafiori, in piena attività, è durato oltre due ore e si è concluso nell'officina delle linee di montaggio dove il Capo dello Stato ha pronunciato un grande discorso al ventimila lavoratori presenti nello stabilimento.

Secondo il programma Saragat avrebbe dovuto lasciare la Mirafiori alle 11,35; ma tutti gli orari sono stati sconvolti dall'entusiasmo dei lavoratori che più volte hanno bloccato la macchina del Presidente per applaudirlo e fare a gara per stringergli la mano. Giuseppe Saragat appariva commosso da così affettuose manifestazioni. L'ultima parte del percorso ha voluto farla in piedi sulla macchina per salutare la marea di operai che si stringeva attorno alla vettura, la precedeva e la seguiva obbligandola a procedere al passo.

Il corteo presidenziale si era mosso alle 8,45 dal Palazzo del Governo. Anche stamane una folla di cittadini era da tempo in attesa dinanzi alla Prefettura e quando il Capo dello Stato è comparso sulla soglia gli ha tributato una manifestazione di omaggio e di simpatia. Saragat è salito su una «2300» dove hanno preso posto anche il ministro per l'industria on. Andreotti ed il prefetto dott. Casa. La vettura, preceduta da corazzieri in motocicletta, si è diretta per via Pietro Micca, via Cernaia, corso Duca degli Abruzzi. Seguivano le macchine con le autorità fra le quali il primo presidente della Corte d'Appello dott. Casoli ed il procuratore Generale dott. Merlo, il comandante della Regione militare nord-ovest gen. Verando, il generale di squadra aerea Giachino, l'ammiraglio Cipollini, il presidente della Provincia avv. Oberto. Del seguito presidenziale erano, tra gli altri, il segretario generale avv. Picella, il consigliere diplomatico ministro Malfatti, il consigliere militare ammiraglio Spigai.

Il corteo è giunto alle 9 alla Mirafiori e si è fermato dinanzi al palazzo degli uffici, tutto imbandierato. Giuseppe Saragat è stato accolto ai piedi della scalea dal sindaco prof. Grosso, dal prof. Valletta, presidente e amministratore delegato della Fiat, dall'amministratore delegato e direttore generale ing. Bono, dall'amministratore e vice-presidente dott. Giovanni Agnelli, dal vice-presidente ingegner Nasi e dai componenti il consiglio d'amministrazione. Fra due ali plaudenti di dirigenti e di esponenti delle organizzazioni dell'azienda, è stato accompagnato nell'atrio d'onore dove ha sostato dinanzi alla lapide che ricorda i lavoratori caduti nella lotta di Liberazione e nella difesa degli stabilimenti e morti nei campi di concentramento in Germania. Ai lati della lapide erano le bandiere della Fiat, degli anziani, degli allievi ed ex allievi e dei vigili del fuoco.

Il Presidente della Repubblica ha quindi osservato, su un grande plastico degli stabilimenti di Mirafiori, il tracciato della visita che stava per compiere. Il percorso era reso evidente da linee luminose. L'ing. Fiorelli, direttore centrale e della divisione automobili, ha illustrato i settori compresi nella visita ed ha fornito le notizie principali sulla loro organizzazione produttiva.

Prima di lasciare l'atrio d'onore, Giuseppe Saragat ha ricevuto il saluto e l'omaggio dai direttori e vice-direttori divisionali, direttori principali e direttori di sezione; della commissione interna della Mirafiori e della delegazione centrale delle commissioni interne; degli anziani, dei maestri del lavoro, dell'associazione ex allievi e degli allievi.

Il Presidente della Repubblica ha preso posto accanto al prof. Valletta nella prima della lunga colonna di auto panoramiche che dovevano portare gli ospiti nelle sezioni della Mirafiori. Sulla seconda macchina erano il ministro Andreotti ed il dottor Giovanni Agnelli. La visita era stata predisposta con il criterio di far seguire la nascita dell'automobile a partire dalla lavorazione della materia grezza: dalla fusione e fucinatura del pez-

(Continua in 2ª pagina)

Giuseppe Saragat stringe la mano ad un tecnico prima di iniziare il discorso che stamane ha rivolto alle maestranze degli stabilimenti Fiat a Mirafiori (Moisio)

Le Borse di oggi a pagina 15

In esclusiva per l'Italia del miglior articolo per pulire tutti i tipi di pavimenti

LUCIDATRICE ASPIRANTE

TEXAS

MOD. S

con queste grandi caratteristiche: trasmissione a frizione; potenza 500 Watt; luce per illuminazione; aspirazione anteriore; avviamento automatico di sicurezza; rivestita di materiale antiurto; adatta per difficili pulizie; tre serie di diverso tipo di spazzole.

A contanti L. 31.000. A rate L. 4000 alla consegna più rate mensili da L. 3000

3R

Via XX Settembre 51 Tel. 510505
Via Tripoli 7 Tel. 396625
Via Montevideo 7 Tel. 361873
Cso A. De Gasperi 47 Tel. 384879
Via Duchessa Jolanda 9 Tel. 76746

CRONACA CITTADINA

Alla Fiat Velivoli: presentati a Saragat i progetti spaziali

Il Capo dello Stato esamina i modelli dei satelliti, alla cui realizzazione la Fiat-Aviazione collabora nel quadro dei programmi nazionali e internazionali - La visita agli uffici tecnici ed alle officine di montaggio - L'interessamento di Saragat per gli ultimissimi tipi di aerei - Fra gli applausi delle maestranze, il Presidente della Repubblica esprime il suo compiacimento per il grande contributo arrecato nel porre il Paese, anche in questo campo, ad un posto di primo piano

(Segue dalla 1ª pagina)

so, allo stampaggio della lamiera, alle produzioni meccaniche, alla sala prova dei motori, alle linee di montaggio e, infine, al collaudo in pista.

Mentre la vettura si avviava verso la stazione fondarie l'ing. Fiorelli forniva al Capo dello Stato ulteriori notizie sugli impianti della Mirafiori che danno lavoro a 45 mila persone. La produzione automobilistica, che qui è concentrata, è oggi di oltre quattromila unità al giorno. Dieci anni fa era soltanto di mille. Il grandioso sviluppo produttivo è stato possibile grazie al rinnovamento di impianti, macchinari ed attrezzature, allo sviluppo di studi e ricerche scientifiche che fanno della Fiat uno dei complessi industriali più progrediti d'Europa. Per conseguire un ammodernamento continuo sono stati investiti, soltanto negli ultimi sei anni, oltre 700 miliardi di lire. Giuseppe Saragat, che aveva visitato gli stabilimenti di Mirafiori vent'anni fa, quando era Presidente della Costituente, già all'ingresso nella Fonderie si è reso subito conto della straordinaria trasformazione avvenuta.

Qui vengono oggi colati in ghisa circa 500 particolari diversi tra cui basamenti e teste di motori, alberi di distribuzione, collettori, volani per motori di auto, trattori e autocarri. Nella fonderia di alluminio, alimentata da gas metano, sono prodotti circa 450 particolari parte in stampi sotto pressione e parte in conchiglia per gravità. Il Capo dello Stato ha voluto fermarsi per osservare una colata di metallo fuso. Gli operai addetti ai forni lo hanno applaudito a lungo. Molti tra quanti gli si erano stretti attorno hanno voluto stringergli la mano. E' stata la prima di una serie continua di manifestazioni di calda simpatia e di affetto per il Capo dello Stato.

La visita è proseguita nella sezione fucina comprendente il reparto stampaggio ed il reparto per il taglio delle barre. Anche qui l'attività si svolgeva a pieno ritmo: tutti i magli (alcuni da 18 mila tonnellate), le presse (da 700 a 4500 tonnellate), le fucinatrici, le ricalcatrici e le altre macchine erano in funzione. Il Capo dello Stato ha scelto brevemente dinanzi ad un gigantesco maglio.

Le mete successive sono state le officine per la costruzione e manutenzione di stampi e quelle delle grandi, medie e piccole presse: 800 in tutto che per il fragore che producono ed i bagliori del metallo che lavorano conferiscono all'ambiente un'atmosfera di inferno dantesco. Più volte Saragat ha espresso ammirazione per la grandiosità degli impianti e l'organizzazione della produzione. Le 285 grandi presse, che hanno potenze da 250 a 2000 tonnellate, sono dotate dei più moderni automatismi ed eseguono lo stampaggio a freddo di particolari di grandi dimensioni delle carrozzerie: padiglioni, fiancate, parafanghi, porte ecc.; in tutto 300 pezzi diversi. Nell'officina delle medie e piccole presse sono elaborati 3050 particolari impiegati in gran parte nelle officine di meccanica. Tra la piccola presse vi sono 25 macchine automatiche per la lavorazione del nastro che hanno una capacità produttiva oraria di ben 3200 unità.

Di qui il cortese presidenziale si è diretto alle officine meccaniche dove sono installate circa 10 mila macchine operatrici di cui molte automatizzate. Lo spettacolo è affascinante: convogliatori aerei a catena trasportano i materiali in lavorazione da macchina a macchina e alimentano le linee di montaggio al cui termine, come per un prodigio, si vedono apparire in continuazione i motori completi e pronti per il collaudo. Altri trasporti aerei (alla Mirafiori il estendono per una lunghezza complessiva di 216 chilometri) amistano i motori al reparto di montaggio finale delle autovetture. Anche in questa officina — il cui ambiente è reso vivace dai colori diversi con i quali sono dipinti impianti e macchine — Giuseppe Saragat ha voluto fermarsi brevemente per meglio osservare i vari tipi di produzione che vanno dalla lavorazione completa di scatola ponte, a quella del cambio, della frizione, degli alberi di

Nell'atrio d'onore: Saragat, con la presidenza della Fiat, rende omaggio alla lapide dei Caduti

distribuzione, degli ingranaggi per differenziale, dei mozzi per ruota, dei dischi e tamburi dei freni ecc. E come in precedenza, si è intrattenuto in brevi colloqui con quelli della continua di operai che più gli erano vicini.

Attraverso il sottopassaggio ovest, che collega la Mirafiori Sud alla Mirafiori Centro, il Presidente della Repubblica è stato accompagnato alla sezione carrozzerie. L'ing. Fiorelli, durante il percorso nel tunnel, gli ha illustrato il funzionamento della catena continua dei convogliatori, lvi almeno, che trasportano le lamiere stampate dalle presse alle officine di carrozzeria. Qui è stata fatta un'altra sosta ed altre sono avvenute al centro elettronico e presso la nuova macchina «transfert» progettata e costruita dalla Fiat per la lavorazione del pianale e delle fiancate della «850». Dovunque le maestranze hanno continuato a tributare entusiastiche, festose e affettuose manifestazioni di simpatia al Capo dello Stato.

La visita all'officina di assemblaggio della scocca, ai reparti di verniciatura e sellatura e lungo le linee di montaggio delle autovetture ha suscitato un interesse ancora maggiore perché fra le tante macchine si è vista anche la «124» della quale la Fiat ha annunciato prossimo il lancio. Fino a quel momento nessuno dei visitatori si era accorto che la nuova auto era già in produzione: lo ha scoperto soltanto all'ultimo quando le parti staccate che i convogliatori aerei portavano dalle varie officine venivano messe insieme.

Dopo un'ultima sosta dinanzi alla parte terminale delle linee di montaggio per assistere all'atto finale della nascita di un'auto, il Presidente della Repubblica è stato accompagnato sulla pista di collaudo; qui ha ammirato lo schieramento di tutta la produzione di autoveicoli della Fiat: autovetture, autocarri, autobus, trattori, bulldozer. A piedi ha voluto percorrere l'imponente rassegna e più volte si è soffermato dinanzi a macchine chiedendo delucidazioni.

Percorso il tracciato di prove, Saragat è tornato nell'interno dell'officina dove, al termine delle linee di montaggio, era stato eretto un piccolo podio. Lo hanno ascoltato fortemente le maestranze giunte da tutte le officine.

Per una decina di minuti è stato impossibile dar seguito al programma che comprendeva un discorso del prof. Valletta, poi pronunciato da un operaio e quello di Saragat, perché le migliaia di dipendenti continuavano ad applaudire ed a far ressa attorno al Presidente della Repubblica. Un giovane operaio è infine riuscito a raggiungerlo. Fra i clamori non si è inteso che cosa ha detto: si è soltanto visto Saragat commosso abbracciarlo.

Fattosi un po' di silenzio il prof. Valletta ha preso la parola. «*Signor Presidente* — ha detto — *la sua visita ci permette di presentarle i risultati dello sforzo collettivo compiuto da noi tutti in tanti anni alla Fiat: una formazione completa, moderna ed efficiente di mezzi produttivi e di uomini capaci, dai dirigenti agli impiegati, agli operai*».

Il Presidente della Fiat ha proseguito affermando che grazie al loro lavoro l'azienda «*è ritorta dalle rovine della guerra e che lo sforzo poderoso si è intensificato negli ultimi sette anni con nuovi e più aggiornati impianti per altri 700 miliardi. Nel complesso la fatturazione annua è salita a 950 miliardi, la produzione di auto ha toccato un milione di unità, di cui 200 mila esportate. Anche negli altri settori produttivi l'incidenza della esportazione è aumentata considerevolmente*».

Il prof. Valletta ha concluso affermando che tutti i 125 mila dipendenti del complesso Fiat, e non soltanto i 45 mila che lavorano alla Mirafiori, desiderano essere ricordati dal Capo dello Stato con affetto e devozione. A nome di tutti i presenti ha salutato nel Presidente della Repubblica «*il supremo regolatore delle sorti del Paese, a disposizione del quale sia oggi e sempre in nostra azione di lavoro nell'Italia ed all'estero*».

Cessati gli applausi, ha preso la parola il motorista Riccardo Baldi che ha ringraziato il presidente Saragat per essere venuto a trovare i dipendenti della Fiat sul posto di lavoro. Ricordando che il Presidente della Repubblica aveva sostato in omaggio davanti alla lapide dei Caduti, il signor Baldi ha detto: «*Lei ha reso il più alto riconoscimento a quegli uomini ed insieme un po' anche a noi, che con il nostro lavoro abbiamo contribuito ad ingrandire questa azienda, che oggi dà lavoro a circa 45 mila persone*».

Fra gli applausi, il motorista ha concluso affermando: «*Tutti i dipendenti della Mirafiori serberanno il più vivo ricordo della sua visita. E molti si difendono da Lei, non soltanto perché torinese ma come uomo che ha sempre dimostrato tanta sensibilità per i nostri problemi*».

Infine Saragat ha pronunciato il grande discorso del quale è pubblicato il testo in altra pagina del giornale.

A mezzogiorno Saragat ha lasciato l'officina ed è tornato nell'atrio dove s'è intrattenuto con gl'impiegati che si erano affollati per rendergli omaggio. Poi s'è riformato il corteo che ha raggiunto la Fiat Velivoli. L'ing. Gabrielli, direttore della Divisione Aviazione Fiat, ha illustrato a Saragat i progetti dell'azienda nel campo aeronautico ed in quello spaziale.

L'organizzazione produttiva aeronautica Fiat, come è noto è completa: dalla progettazione ed sperimentazione nei campi più vari alla produzione di velivoli motori, missili, apparecchiature elettroniche. L'ing. Gabrielli ha accompagnato il Presidente della Repubblica negli uffici tecnici e nelle officine di montaggio velivoli e costruzioni spaziali, e gli ha illustrato le produzioni attuali fra cui, le più importanti: velivoli «G. 91» mono e bi-posto in due versioni; il caccia polivalente «F 104» nell'ultima variante «S» che rappresenta una versione avanzata e migliorata del tipo già in dotazione delle forze aeree italiana e di altri Paesi; gruppi dell'aereo civile «Caravelle». In corso di sviluppo è il programma del velivolo da trasporto a decollo verticale «G. 222».

Al Presidente della Repubblica l'ing. Gabrielli ha pure mostrato i modelli di satelliti alla cui costruzione la Fiat Aviazione ha collaborato e collabora nel quadro dei programmi nazionali ed internazionali «Esro» ed «Eldo». Fra l'altro ha costruito gli «scudi termici» del satellite che in aprile sarà lanciato dalla base australiana di Woomera.

Nella pur breve visita il Presidente della Repubblica ha potuto avere un'informazione completa della complessa attività della Fiat nell'importante produzione aereo-spaziale e del contributo e dell'impegno che vi pone per mantenerla ad un elevatissimo livello tecnico e conservarne la gloriosa tradizione.

Anche alla Fiat Velivoli le maestranze hanno tributato a Saragat calorosi applausi. Il Presidente della Repubblica ha espresso all'ing. Gabrielli ed ai suoi collaboratori il compiacimento per il grande contributo che hanno dato e danno al fine di assicurare al nostro Paese anche in questo campo un posto di primo piano. La visita si è conclusa alle 12,30.

Nel Centro studi intitolato al giovane intellettuale antifascista

Commosso omaggio del Presidente alla memoria di Piero Gobetti

Saragat gli era stato amico e compagno di lotta - Quarant'anni fa si era ritrovato in quella stessa stanza di via Fabro, per commemorare la morte dell'esule - Il prof. Bobbio: «Attribuiamo a questa sua visita il valore di una testimonianza di fedeltà agli ideali che ci sono cari»

Il presidente Saragat, lasciata in Fiat, è giunto poco dopo mezzogiorno in via Fabro 6, presso piazza Arbarello. Qui abitava Piero Gobetti e sulla facciata della casa, di fianco all'ampio portone, c'è una lapide inaugurata recentemente che ne ricorda il quarantennio della morte. Questa casa per Saragat è piena di ricordi. Egli era legato da amicizia con Piero Gobetti e come lui non ebbe incertezze di fronte al fascismo dilagante, ma la considerò subito come un grave fenomeno di crisi della democrazia che facevan seguito alla guerra.

Il Presidente, appena sceso dall'auto, si è soffermato in silenzio dinanzi alla lapide commemorativa. Poi è entrato nell'alloggio al pianterreno ch'è stipato di libri e documenti. Ad attenderlo c'erano il prof. Bobbio, presidente del «Centro studi Piero Gobetti», la signora Ada Gobetti con il figlio Paolo, gli editori Giulio Einaudi e Beppo Paria, il prof. Antonicelli e un ristretto gruppo di persone. E' stato un incontro semplice e familiare. Il prof. Bobbio, in un breve saluto al Capo dello Stato, ha così espresso il significato di quella visita: «Quarant'anni fa, il 16 marzo '26, si riunivano in questa casa segretamente pochi amici di Piero Gobetti per commemorarne la morte avvenuta un mese prima in esilio con un tacito patto di solidarietà nella lotta per la libertà da riconquistare. Ella era con loro. Attribuiamo a questa sua visita che ci onora e di cui le siamo grati, il valore di una testimonianza di fedeltà agli ideali che ci sono cari, di un consapevole e meditato ritorno alle origini di quella lotta per la libertà che animò l'opera breve, ma intensissima di Piero Gobetti e su cui ella ha voluto richiamare con particolare solennità l'attenzione di tutti gli italiani commemorando Benedetto Croce a Napoli».

Il prof. Bobbio ha poi illustrato brevemente quali sono le finalità del Centro di studi, sorto nella casa dove Gobetti visse. L'istituzione si propone di raccogliere documenti sulla lotta politica antifascista in Italia, offrire all'esame di studiosi collezioni di riviste ora introvabili e carteggi storici.

Saragat ha risposto con parole cordiali e commosse. Egli ha ricordato come nacque l'amicizia con Gobetti e quel lontano incontro nella stanza di via Fabro dov'era andato a commemorare la morte del giovane amico: c'erano con lui allora Manlio Brosio e Augusto Monti; e fu questi a pronunciare il discorso. «Ritornare qui dopo quarant'anni — ha detto Saragat — desta nel mio animo una commozione profonda». Il Presidente ha poi sfogliato con emozione le prime testate di «Energia Nuova», la rivista che Piero Gobetti diresse a 17 anni ed alla quale collaborò anche Croce, ed alcuni numeri di «Rivoluzione Liberale».

Tra i documenti del Centro, ce n'è uno della polizia fascista dal titolo oggettivo: sovversivi» dove si raccomanda di sorvegliare la madre di Giuseppe Saragat il quale allora era esule. Al termine della visita è stato offerto al Presidente, come ricordo, una fotografia degli «anni venti»: egli vi appare con Libero, Attilio Piccioni ed altri amici durante una gita sulle montagne valdostane.

Il Capo dello Stato è tornato in Prefettura verso le 13. Il suo breve soggiorno nella nostra città termina oggi. Nel pomeriggio alle 16 Saragat si reca allo stabilimento Lancia di Chivasso. La partenza per Roma è prevista verso le 17,30 da Caselle.

Taccuino del lettore

◆ **Al Museo del Cinema** da oggi a domenica, alle 17 e 21,15 sarà proiettato il film «L'Imperatrice» di A. Lattuada.

◆ **L'Associazione Fulbright piemontese**, che riunisce i vincitori di borse di studio in U.S.A., terrà la sua prima riunione stasera alle 20 al Gran Giardino.

◆ **All'Istituto di Studi nucleari** (c. Vittorio Emanuele 83) domani alle 17,30 il prof. Roberto Lopez, dell'Università di Yale, terrà una conferenza su «Economic et civilisation dans la Renaissance».

◆ **Alla Pro Cultura femminile** (v. Cornalia 15) domani alle 17,30 il prof. Ruggero Coppellini parlerà su «L'evoluzione biologica dell'Homo Sapiens».

◆ **All'Associazione Orticola** (v. Pomba 23) domani alle 17,15 il prof. Bruno Peyronel parlerà su tema «Come si autrone in pianta».

◆ **Rotary Club Torino Est**, i soci si riuniranno in assemblea, a Villa Sassi, domani alle 20,15 per l'elezione dei dirigenti del club.

Bella polacca moglie d'un industriale torinese

Ex-fotomodella chiede il ritiro del libro giallo dove appare quasi nuda

Nell'istanza al Tribunale lamenta una «grave lesione» alla propria onorabilità e reputazione - La foto, apparse anche su un calendario sexy, sarebbero state pubblicate senza la sua autorizzazione

Eva Margot Mauerhoff è nata a Danzica ed ha 25 anni

«Sangue e droga per il capitano Maclain», un «giallissimo» fra i tanti che costellano le edicole, ha portato la scomunica in una famiglia torinese. Eva Margot Mauerhoff, una bellissima polacca venticinquenne che nel novembre scorso ha sposato un giovane industriale torinese, si è riconosciuta nella ragazza ritratta in tenui colori sulla copertina, quasi nuda, difesa soltanto da un piccolo asciugamano colorato.

Dal suo alloggio al nono piano di via Monte di Pietà 8, il *grattacielo di piazza Castello*, la signora ha iniziato una rapida indagine per sapere che non era stato fatto la ditta milanese «Photo Boriani» (dalla quale, quando era ancora nubile e faceva la fotomodella, con il nome d'arte di Eva Schnaufil si era fatta ritrarre), della fotografia rimasta in giacenza.

Si è scoperto che soltanto la casa editrice «La Tribuna» di Piacenza, si era servita dei negativi, per illustrare l'avventura del capitano Maclain nella serie «Crime Club», ma un'altra immagine risultava stampata su un calendarietto-sexy che la casa editrice De Tommasi di Reggio Emilia ha distribuito a tutti i negozi di barbiere della penisola.

Eva Margot Mauerhoff, tramite il legale torinese Nina Trojani e l'avvocato Giovanni Di Belle, del foro lombardo, ha rivolto istanza al Tribunale di Milano per lamentare una patente violazione del diritto di immagine, chiedendo un risarcimento danni di due milioni per «grave lesione» alla propria onorabilità e reputazione.

L'atto di citazione è indirizzato alle due case editrici, in particolare alla ditta «Photo Boriani» che avrebbe messo in commercio le fotografie senza essere munita dell'autorizzazione della ex fotomodella.

La bella polacca chiede pure il ritiro, entro due mesi, del calendarietto-sexy e del volume «Sangue e droga per il capitano Maclain», il 29 aprile prossimo, davanti al Tribunale civile di Milano, è fissata la prima udienza. Il caso farà indubbiamente scalpore, anche se, il calendarietto e il libro sono ormai introvabili perché sequestrati, come avviene periodicamente, al macero.

La signora Mauerhoff, che in passato ha avuto una certa notorietà (è apparsa, credo, in un servizio che la rivista americana «Play Boy» ha dedicato alle ragazze più belle d'Europa), afferma di essere stata raggirata: «Le quattro anni fa sono andata come cliente a quell'agenzia. La foto, che mi servivano per il provino di un film, le ho regolarmente pagate. Probabilmente hanno usato le negative all'insaputa, credendo che fossi tornata in Polonia».

Rapina la borsetta alla fidanzata

Una giovane di 18 anni — Marilena Zinnu, abitante in via Sant'Agostino — è stata rapinata di 20 mila lire da un suo ex fidanzato. La Zinnu era ieri sera a Porta Nuova, alla fermata del tram, in attesa dal «15» per tornare a casa. Ma prima del tram s'è arrestata accanto a lei una macchina, una «1100». Al volante ha riconosciuto un vecchio amico, — Angelo Ruju, 20 anni — un corteggiatore col quale un tempo, al paese in Sardegna aveva pensato di sposarsi. Il Ruju l'ha invitata a salire. Lei ha accettato. «E' stato un incontro piacevole. Il per lì — ha poi raccontato la Zinnu alla polizia — trattandosi di un mio compaesano. Mi ha abbracciata con effusione, mi ha chiesto notizie siccome non ci vedevamo da anni, e gli ho detto che nel frattempo mi ero sposata. Credevo mi portasse a casa, invece ha insistito per fare una breve gita, ed è partito velocissimo senza darmi il tempo di rifiutare».

L'auto ha raggiunto Moncalieri e ha imboccato una stradetta buia sulla collina. Qui l'atteggiamento del Ruju è improvvisamente cambiato. E' balzato sulla Zinnu e l'ha aggredita strappandole di mano la borsetta. Poi ha scaricato la donna giù dalla macchina ed è ripartito lasciandola pesta e sanguinante.

Tutta Torino lo sa!

ai Magazzini di

VIA MAZZINI, 3

...si acquista il meglio al minor prezzo...

TAPPETI:

3 Pezzi bouclé pura lana	m. 0,45 x 0,90	L.	1.900
Bouclé pura lana	m. 1,30 x 2,00	»	6.350
Bouclé operato pura lana	m. 1,40 x 2,00	»	8.400
Bouclé pura lana	m. 1,70 x 2,30	»	10.000
Bouclé pura lana	m. 2,00 x 3,00	»	13.900

TENDAGGI:

TERITAL SCALA D'ORO RHODIATOCE

TERITAL stampato	alt. cm. 80	L.	250
TERITAL marquisette	alt. cm. 90	»	390
TERITAL	alt. cm. 150	»	790
TERITAL	alt. cm. 210	»	1.150
TERITAL	alt. cm. 300	»	1.750
TERITAL doppio velo	alt. cm. 300	»	1.500

INOLTRE:

COPERTE - PLAIDS - COPRILETTI - VELLUTI - CRETONNE - RASI - TENDAGGI STAMPATI - TENDAGGI CON PIZZI MACRAME' - MARQUISETTE - DOPPIO VELO SHANTUNG

TUTTO DELLE MIGLIORI MARCHE

Invitiamo i Signori Clienti a visitarci preferibilmente al mattino per evitare l'affollamento del pomeriggio

Accompagna la figlia a scuola e si getta dal quarto piano

La donna (31 anni) soffriva di esaurimento nervoso - E' morta

Una donna, dopo aver accompagnato la figlioletta a scuola, si è gettata in cortile da una finestra tra il quarto e il quinto piano della sua casa. E' morta poco dopo il ricovero all'ospedale Mauriziano.

Si chiamava Carla Succi ed aveva 31 anni. Con il marito Leonardo D'Ambrosio, 32 anni, operaio, e la figlia Daniela, di 7 anni, abitava in un piccolo alloggio al primo piano di via Sallicate 26. Da tempo soffriva di una grave forma di esaurimento nervoso. A nulla erano valse le cure dei medici, le affettuose premure del marito e dei parenti. Lo stato di depressione si era sempre più aggravato.

Nel febbraio della scorso anno, rientrando a casa verso sera, Leonardo D'Ambrosio aveva trovato la porta di casa sbarrata dall'interno. Allarmato aveva subito chiamato il commissariato Mirafiori e il brigadiere Caporello (lo stesso che stamane ha svolto le indagini) con l'aiuto di alcuni agenti aveva sfondato i battenti. Carla D'Ambrosio era stata trovata riversa sul pavimento nella cucina invasa dal gas. Era stata tra la vita e la morte per molti giorni.

Purtroppo stamattina non c'è stato nulla da fare. La sventurata ha accompagnato in piccola Daniela a scuola, si è soffermata per strada a fare alcune commissioni ed è rientrata verso le 10. Alle 11,30 il dramma. La donna è salita fino al pianerottolo tra il quarto e il quinto piano, ha spostato un vaso di fiori posto sul davanzale della finestra che si affaccia sul cortile e si è gettata nel vuoto. L'ambulanza della Croce Rossa è arrivata dopo 8 minuti, ma la volata corsa verso l'ospedale non è valsa a salvarle la vita.

◆ **Il prof. Alberto Pincherle** parlerà stasera all'Università (v. Verdi), su «Il mosaico absidale di S. Apollinare in Classe a Ravenna», con proiezione di diapositive.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA +13,1
MINIMA + 6,2

Il bollettino meteorologico segnala inoltre: temper. media (mott.) +9,6; ore 6: +6,4; umid. 79%; press. 743,5. Sereno. Previsioni: tempo buono. Temper. a Caselle: massima +14,8; min. +0,4; ore 8: +1,5.

Formitrol

CHIUDE LA PORTA AI MICROBI

Spiccioli

Una buona mancia

Antonio de Leyra, generale di Carlo V nel Milanese (1528) deliberò di rafforzare il proprio esercito con la creazione di una milizia indigena, limitata ai soli *fanti*. Risposero con un certo entusiasmo Milanesi, Pavesi, Alessandrini e Tortonesi in numero di quattromila circa. Antonio de Leyra non aveva di che vestirli, onde la nuova milizia ebbe nome *Li Strazoni* (straccioni). Non aveva nemmeno di che pagarli, onde stabilì che venisse usata come moneta «*la libertà di far male*», senza incorrere in noie di tribunali. Scriveva in proposito il Grumello nella sua cronaca lombarda che non sarebbe bastato tutta la carta fabbricata a Fabriano per lasciar «memori dell'invenzione de li tormenti fatti per detti Strazoni per fare taglia a li poveri cristiani». Non si sa, tuttavia, se nacque allora o esisteva già in precedenza la parola *furfante*, da *fante* (soldato) e *fur* (ladro).

Antica valor...

E' giunta fino a noi la denuncia di un furto patito a Perugia nel 1357, consistente in 21 pecore, 6 galline, 2 porci, 2 asini, 4 some di vino bianco, 2 letti, un tinello, 1 soppedaneo, una corba (grande cesta) di saggina, due mine d'orzo, 2 sacconi di lino, 2 cappucci di lana, un paio di calze di lana, 2 some e un quarto di ferro a maglia (la *soma* era l'equivalente del carico che poteva portare una bestia, detta per l'appunto *da soma*) e una lancia. Tutto ciò era valutato «*di comune stima*» a lire sessanta.

Detto di Savonarola

«I miei Fiorentini hanno una fede simile alla cera che un po' di calore fa fondere».

Piccole crudeltà della vita

Aureliano Scholl, drammaturgo francese (1833-1901), fece un giorno il seguente elenco parziale delle *piccole crudeltà della vita*:

* ...trovarsi seduto, in un salotto, accanto a un signore antipatico e rispondergli mentre lui si rivolge ad un'altra persona;
* ...amare di parlar di se stessi e incontrare qualcuno che ha lo stesso vezzo;
* ...trovare in un giornale molto diffuso e che cita il vostro nome, una barzuta di spirito molto piccante fatta una volta da voi, contro un uomo diventato poi ministro ed al quale avete chiesto un favore;
* ...sopra una nave in pericolo, essere il più grassottello quando scarseggiano i viveri;
* ...andando a chiedere la mano di una signorina, pestare la coda del cagnolino di sua madre;
* ... somigliare da sbagliarsi ad un uomo che ha preso gli schiaffi, e vedere tutti quanti sogghignare al vostro passaggio.

Ma poi che cos'è un bacio?

Sul bacio, abbiamo la definizione romantica di Cyrano di Bergerac del Rostand e cioè un puntino rosso sull'*i* del verbo *aimer*. Questo per i Francesi. Il nostro verbo *amare* essendo sprovvisto di *i*, abbiamo dovuto accontentarci di «un apostrofo rosso messo tra le parole *c'amo*». Ciò è soltanto gentile ma non scientifico. La scienza precisa invece che «l'amore è una questione di vitamine B-1, di fosforo e di metabolismo della materia amilasie (che trasformano l'amido in zucchero). Al momento del bacio, il sistema adreno-simpatico reclama dal legato un supplemento di energia sotto forma di glicogeno (amido animale). Questa operazione determina a sua volta la liberazione d'insulina, di vitamine B-1 e di fosforo destinati a bruciare lo zucchero. Se poi al momento del bacio, gli interessati pensano a qualche cosa (il che non è assordo) si produce nel cervello uno scambio di materie amilasie, di fosforo e di tiamina. Tutto questo, unito al maggior consumo di ossigeno al livello intracellulare, è grande sorgente di piacere».

Usi e costumi

Nel Libano, nessun indigeno può entrare alla casa da gioco di Beirut se non presenta una ricevuta di aver pagato le tasse, sopra un reddito di almeno tre milioni delle nostre lire.

* Per essere seppelliti nel cimitero di Tresserre (Savoia), si paga 1000-5000 e fino a 8000 fr. a seconda della vista sul lago.
* Le massaie americane hanno a loro disposizione un libro elettronico. Basta premere un bottone a caso, e ne vien subito fuori una ricetta di cucina, accompagnata magari da un motivo di fondo musicale.

Romanticismo

Satira di donna romantica (quando ciò usava molto) scritta dal poeta Francesco Augusto Bon. Titolo: «*Mariuccia*, fatto storico del Medioevo». Norte di luna. Non stormisce una foglia, silenzio assoluto, accertasi i grilli e le zanzare.

la quell'ora. Marinela sotto un salice piangente, attraversata mollemente querelavasi così:

— Casta diva che inargenti
questi broccoli novelli,
oo' tuoi raggi tu rivali
la paturnia del mio cuoci
Pelidolino, Frisolino
lo spregiuro m'ha implentata!
E la bella fidanzata
locoè l'arpe dal dolor.
— Da quel zzzzz che l'amai
quanto mai
l'amor mi costai
Sai Purtroppo questa impoata
la mi mangia il capitali
Ah, quei cano de so pare
non mi vuole per sua nioro.
Sd, io vivo? Ah, no, si muore
sotto stufa di soffrir!...

Turismo 1966

Il fatto che mi accingo a narrare mi è stato garantito come autentico, con la preghiera quindi di non fare nomi. Una signora torinese si preoccupa in tempo utile di poter trascorrere un periodo di tranquille vacanze estive. Tranquille ed economiche. Lei ha un amico di famiglia, momentaneamente in Sicilia, e gli domanda consiglio. L'amico le invia un indirizzo. La signora scrive all'indirizzo ricevuto, ed ecco la risposta:

«Gentile signora, sono felice di rispondere alla sua missiva del passato mese con la quale mi chiede se lo posso affittare il mare per il mese di settembre. Sì, questa è la mia risposta, qui l'aria è sottile come tutta l'isola e il mangiare a crepapelle e me ce ne sta dentro. Il mio alloggio ha tre camere matrimoniali a tre posti e una a un letto a due posti senza *incerti*. L'acqua corrente ce la porto io in camera, però i piedi c'è una bella vasca nel cortile. Questa è l'unica casa, la stazione e non altro, perché il paese è lontano a km. Per il gabinetto, bisogna andare alla stazione, i bisogni notturni li porta via moglie la mattina. Divertimenti c'è vini e il capotazione che sa giocare a scopa, quando non piove si mangia al pergolato sono (sennò) dentro. Il vestirsi non c'è bisogno, siamo tutti di loro senza incomodo di cabina. Poi abbiamo la radio appena aggiustata, lire 800 per persona escluso il viaggio e le sigarette che le vendo io nel mio otello. Si esce di casa, si traversa la strada asfaltata nella quale passa tante belle automobili che vanno e vengono e zacchete si è nel mare azzurro, e spero direi di sì».

Antonio Antonucci

INCONTRO A TAVOLA CON UN SIMPATICO ATTORE

Buazzelli, amico degli osti è polemico verso i registi

E' difficile vincere le tentazioni della gola - Nel prossimo anno una battaglia di palcoscenico in due teatri di Milano: «Voglio recitare libero di dare al pubblico la parte di me che reputo migliore» - Un ricordo personale di Ruggero Ruggeri

Milano, marzo.

Siamo seduti al tavolo di un ristorante noto a Milano per la sua buona cucina napoletana. Tino Buazzelli, che è il mio antifrione, siede dirimpetto a me e scorre accigliato la lista delle vivande. Medita. La sera prima, nel suo camerino, in teatro, aveva promesso che m'avrebbe fatto mangiar bene. Evidentemente vuol tener fede alla promessa. Finalmente ha deciso. Ordina al proprietario una porzione di certi maccheroncini «strascicati alla panna e pomodoro» e la sola ordinazione lo fa sorridere d'un sorriso goloso, come se già stesse assaggiando il manicaretto.

— Perché una porzione? — protesta il proprietario — Loro sono in due. Chi non ne vuole?

Il faccione dell'attore assume un'espressione contrita. I tondi occhi a uovo sodo abbassano mestamente le pupille.

— Io — dice a mezza voce — io non devo mangiare questa roba. Devo stare a regime, io.

Gli faccio osservare che tra lui e me, in fin dei conti, non c'è tutta questa differenza. Il faccione torna a sorridere. Getta una rapida occhiata a me e a lo stesso. Poi ridotto:

— Le risponderò con l'intervista del marchese di Fortunapoli nella «Locandiera»: fra me e lui c'è qualche differenza. Napoli, lei non deve far l'attore. Io, sì. E se ingrasso troppo, certa parti non le potrò più recitare. E in linea generale, sono proprio quelle le parti che io preferirei.

— Per esempio, quali? — interrompo, per scandagliarlo — Amleto? Romeo?

Mi guarda in tralice, scrutandomi.

— Lei mi vuole sfottere? — borbotta — Be', le dirò che Romeo, sì, non m'interesserebbe nullo d'interpretarlo. Semmai, mi piacerebbe Mercurio. Ma in quanto ad Amleto... Forse lei dimentica che Shakespeare, in una battuta, lo definisce obeso. O adiposo. Non ricorda bene. Comunque non accetterei neanche la parte di Amleto. Ma non per la grassezza; per l'età. Amleto è uno studente, un giovanissimo. E io... Be', lo vede studente così piuttosto fuori corso. Ho quarantaquattro anni, mica scherzi.

A questo punto il proprietario del ristorante torna con due fumanti e appetitosissime scodelle di maccheroncini strascicati: una per me, una per Buazzelli.

— Sei un vigliacco — gli dico con una smorfia di ben simulato disprezzo l'attore. — Un satanico vigliacco. Sai che sono un debole e che a certe tentazioni non so resistere. Fragilità, sei uomini!

E affondo ghiottamente la forchetta nei fragranti maccheroncini. Segue il silenzio religioso che deve stabilirsi fra due buongustai alle prese con una pietanza particolarmente ben cucinata. Finalmente le scodelle sono vuotate. Buazzelli rialza il capo e mi pianta in faccia gli occhioni rotondi.

— Sto per impegnarmi in una nuova battaglia — mi dice con piglio aggressivo. — L'anno venturo avrò a mia disposizione per almeno tre mesi il teatro delle Arti, qui, di Milano. E siccome ho anche impegnato il teatro di via Manzoni per 45 giorni, potrò organizzare una compagnia a carattere semi-stabile e quindi avente diritto alla sovvenzione governativa, secondo quanto prevede la legge attualmente in vigore. Io spingolo. Mica per niente, ma questo insieme di circostanze mi permetterà di mostrare quello che da qualche tempo in qua io vado sostenendo e cioè che il sistema dei cosiddetti teatri stabili «a catena»... Milano, Torino, Genova, Trieste, Roma, Bolzano, Bari, L'Aquila, Catania e chi più ne ha più ne metta... è un sistema che in realtà mette il teatro in catena. Gli attori sono tenuti al guinzaglio e magari con tanto di museruola... — s'interrompe. Si mette a ridere e soggiunge: — Scusi il paragone... cinico. Lo giuro che mi è scappato senza pensarci.

Gli domando in che senso gli attori sono tenuti al guinzaglio. Glielo domando per stuzzicarlo, giacché in realtà ce già quale sarà la sua risposta. Buazzelli afferma che l'attore dev'essere libero di esprimere se stesso come meglio crede. Nei teatri stabili, invece, ci sono registi che pretendono imporsi agli attori, così come vanno imposti agli autori (ai sessi, cioè) e persino al pubblico.

— E' inutile — ruggisce Buazzelli — voler propinare al pubblico ciò che il pubblico non vuole. O, per lo meno, è pericoloso scaraventargli addosso dei programmi che o non sono ancora adatti alla sua mentalità o lo irritano e lo inducono alla ribellione. Ecco ciò che troppi registi non mostrano di voler intendere. Ed ecco perché io voglio finalmente recitare libero di me, con la possibilità di dare al «mio» pubblico la parte di me che io reputo migliore. Badi, non è che io respingo la regia. La reputo anzi necessaria. Più ancora: indispensabile. Ma non deve sopraffare né l'attore, né il testo, né, ci vuol dire, il pubblico.

S'interrompe di nuovo e strizzando inviante un occhio propone, confidenziale:

— Se la vogliamo fare due mozzarelle in carrozza? Qui le cucinano a quel biondo.

Gli confesso una segreta intesa tra lui e il proprietario della trattoria, perché senza parlare e ammiccando da lungi, Buazzelli alza la mano con due dita tese e il proprietario dopo un attimo, porta in tavola le mozzarelle. L'attore riprende, con altro tono: — Vede, io a mano a mano che diventavo veramente attore, a mano a mano cioè che scoprivo in me stesso un temperamento, una personalità, mi sono reso conto che gli attori sostituiscono almeno un quarto per cento del Teatro con la «t» maiuscola. Un altro quarantà per cento è costituito dagli autori e finalmente resta un venti per cento alla regia. Ma non si deve dimenticare la grandezza degli attori del passato, gli Zacconi, i Novelli e anche i Ruggeri, le Gramatica, quelli che riuscivano reggere uno spettacolo da soli, sulle loro possenti spalle. Quelli, per me, erano autentici eroi. Rammento una recita di Edipo Re, all'Olimpico di Vicenza. Si trattava del medesimo complesso artistico che era andato, intorno a Ruggero Ruggeri, a recitare il pirandelliano Enrico IV a Londra; ma il ruolo di Edipo non era tenuto, contrariamente a quel che si potrebbe credere dal grande Ruggero, bensì da un attore più giovane, sebbene anch'egli assai valente. Ruggeri recitava la parte di Tiresia. Ebbene, alla prova generale io, allora alle prime armi, ero seduto in platea insieme a Paolo Panelli, Gianni Bonagura e altri giovanissimi da poco, come me, usciti dall'Accademia d'Arte Drammatica. A dir la verità la recita, nell'insieme, non ci entusiasmava. Ad un tratto giunse in scena Ruggeri-Tiresia e «attaccò» il celebre racconto. Io e i miei compagni avevamo sorriso e ridacchiato fin'allora. Ma la nostra voglia d'ironizzare svanì come per incanto. Non so dirle esattamente che cosa ci successe. So che io, personalmente, ebbi l'impressione di essere ... come dire?... entrato nel cuore, nel sangue, nei nervi di Ruggeri e di vivere con lui, in lui. Quando ebbe finito di recitare, vi fu un silenzio quasi pauroso. Poi Ruggeri scese dal palcoscenico e venne a sedersi in platea, fra noi ragazzi. E noi, uno per uno, gli andammo vicino e gli baciammo la mano, come a un sovrano o a un santo.

Il faccione di Tino s'è trasfigurato. C'è una luce mistica nei suoi occhioni a uovo sodo. Poi si scuote, mi sorride e col solito tono insinuante propone, paternamente:

— Ce la facciamo una zuppa inglese? O ci buttiamo verso una bella fetta di pasticcio alla napoletana? Qui si trovano delle pasticce che pare di respirare l'aria di Posillipo...

In questi giorni Buazzelli, ha un aspetto particolarissimo: è completamente rapato, a zero. Il cranio lucente contrasta stranamente con certi tratti quasi infantili del volto grassoccio. L'attore ha seguito il mio sguardo e mi spiega:

— Il personaggio che interpreto attualmente in Arrivi l'uomo del ghiaccio di O'Neill è calvo. Siccome ho molto da parlare in quella parte, non sopporterei una parrucca. Perciò mi sono rapato. Così, oltre tutto, mi metto in polemica con i cosiddetti «capelloni» del giorno d'oggi. Perché, vede, io non ho in testa di considerarmi un vecchio. Francamente, mi sento ancora molto giovane. Ma nonostante ciò i giovani d'oggi non mi piacciono. Mi spaventano e m'indignano.

Un altro improvviso cambiamento di tono, un'altra strizzatina d'occhi, un'altra ammiccante proposta:

— Se la facciamo una Sambuca dopo il caffè? Qui ne hanno di squisita...

E alza ancora le due dita della mano verso il proprietario, che accorre con una bottiglia e due bicchierini.

Dino Falconi

Rimasti senza denaro vendono all'asta effetti personali

Milano, martedì sera.

Due cittadini statunitensi, il signor Allan Bell Mallow, 33 anni, pellicciaio di New York, e sua moglie Sheila di 28 anni, giunti a Milano reduci da un giro turistico in Europa, all'aeroporto di Linate si sono accorti di essere rimasti del tutto privi di soldi.

Erano ormai alla fine del loro viaggio (restava la tappa Milano-New York), ma non avevano neppure le poche lire necessarie per sbrigare le pratiche d'imbarco all'aeroporto e poter quindi proseguire in aereo. Per raccogliere i fondi necessari, i due sono ricorsi ad un sistema originale: hanno messo all'asta fra i presenti alcuni loro effetti personali.

Australiana la bella del Mediterraneo

Una bionda modella australiana, Naena Mead, che ha vinto il concorso «Mediterranean Holiday» (vacanza in crociera nel Mediterraneo) riceve in premio una cinepresa dal comandante della turbonave «Marconi», a bordo della quale è giunta a Napoli. Il concorso era indetto da un quotidiano londinese e da una grande compagnia di navigazione italiana (Telefoto a. «Stampa Sera»)

Un gesto dinamitardo degli estremisti irlandesi

La statua di Nelson nel cuore di Dublino distrutta stanotte da una violenta esplosione

Eretto al tempo della dominazione inglese su tutta l'Irlanda, il monumento è stata più volte preso di mira dagli indipendentisti e dall'esercito dell'IRA - Alta sei metri, la figura in bronzo del grande vincitore di Trafalgar posava in cima a una colonna di oltre trenta metri

Nostro servizio particolare

Dublino, martedì sera.

Una violenta esplosione ha distrutto, nel cuore della capitale irlandese, la parte superiore della colonna-monumento eretta circa un secolo fa dagli inglesi per ricordare il grande ammiraglio Nelson. Due ragazze, che rincasavano passando sotto la colonna, sono state travolte dalle macerie e, ferite gravemente, sono state ricoverate in ospedale.

L'esplosione ha svegliato gli abitanti del centro di Dublino, suscitando il panico fra gli inquilini di molte case. Danni rilevanti sono stati provocati agli edifici della centralissima O' Connell Street, in cui sorge il monumento. Un'autopubblica, in sosta sotto la colonna, è rimasta sepolta dalle macerie: per fortuna l'autista ne era disceso qualche attimo prima.

La colonna commemorativa di Nelson, alta quaranta metri, fu fatta innalzare dal governo britannico quando l'Irlanda era tutta soggetta alla Corona inglese e da allora è stata testimone di numerosi episodi della lotta sostenuta dagli irlandesi per ottenere l'indipendenza. Cinquant'anni fa, proprio in O' Connell Street aveva trovato sistemazione il comando della rivolta irlandese sanguinosamente repressa dai soldati regolari di Sua Maestà e dal Corpo franco dei «Black tans».

Da quando l'Irlanda è diventata indipendente gli estremisti hanno ripetutamente chiesto l'abbattimento del monumento commemorativo del vincitore di Trafalgar, per erigere sullo stesso posto un monumento agli eroi della indipendenza irlandese.

Circa un anno fa Mike Quill, il dirigente di origine irlandese del sindacato americano lavoratori dei trasporti, aveva suggerito che la statua dell'ammiraglio posta sul culmine della colonna fosse sostituita con quella di Kennedy, «un irlandese che aveva onorato la patria d'origine». La stessa Quill aveva dichiarato che il suo sindacato avrebbe provveduto a proprie spese a rimuovere la statua di Nelson, a trasportarla a Londra e ad erigere in suo luogo la statua del presidente assassinato. In quella occasione il sindaco di Dublino aveva risposto che per esaudire il desiderio di Quill sarebbe stata necessaria una legge speciale.

Nel novembre 1953 gli studenti dell'Università di Dublino cercarono di segare la colonna alla base e poco dopo il Consiglio municipale chiese, senza ottenerlo, che la statua di Nelson fosse trasferita in una sala del Museo Nazionale.

La colonna, di gusto tipicamente coloniale, è cava all'interno e contiene una scala a chiocciola è possibile raggiungere la piattaforma che si trova sulla vetta, ai piedi della statua. Secondo la polizia l'atto dinamitardo è stato compiuto dagli appartenenti all'I.R.A. (Esercito repubblicano irlandese), la ben nota organizzazione irlandese estremista che vuole tutta l'Irlanda (cioè anche quella del Nord o Ulster) indipendente dalla Gran Bretagna.

O'Connell Street è bloccata dalle macerie, e secondo gli esperti non basterà forse tutta la giornata per ripristinare la circolazione nella centralissima strada. Cadendo, la statua è stata ricoperta dalle macerie della colonna spezzata dall'esplosione, e stamattina non era possibile vederla. La statua è alta sei metri.

u. p.

Ecco come s'è presentata stamane alla gente di Dublino la colonna (a sinistra) di Nelson distrutta da un'esplosione

Chicago: delitto per vendetta?

Morta bruciata la moglie del gangster Allegretti

CHICAGO, martedì sera.

In un lussuoso appartamento semidistrutto dalle fiamme la polizia ha rinvenuto il cadavere semicarbonizzato di una donna che si ritiene essere la signora Florence Allegretti, moglie di Jimmy Allegretti, capo del sindacato del vizio e del gioco di Chicago.

Il fratello dell'Allegretti, chiamato per il riconoscimento, ha dichiarato di ritenere che si tratti di sua cognata ma di non poterne essere sicuro essendo il cadavere devastato dal fuoco. Jimmy Allegretti sta scontando in un carcere federale una condanna a sette anni di reclusione.

Il procuratore distrettuale ha ordinato che il cadavere della donna sia sottoposto ad autopsia sul sospetto che la donna possa essere stata assassinata e poi bruciata con le fiamme per distruggere le tracce di una feroce vendetta della malavita.

Ovomaltina
dà forza!

Ovomaltina: ecco un preparato veramente serio, che possiamo prendere e dare ai nostri figli con la sicurezza di aver fatto qualche cosa di utile per la nostra famiglia. Latte, zucchero, malto, cacao e uova allo stato naturale, concentrate sino a formare un tutto unico che mantiene in altissima percentuale le proprietà originarie di ogni componente. Un procedimento laborioso e costoso, il comportamento di un'industria che tiene al proprio buon nome, anche a costo di qualche sacrificio economico, perchè intende dare al suo pubblico ciò che promette.

A scuola, in viaggio, in gita, nello sport, ricordate Cioco-Ovo, l'Ovomaltina lassabile rivestita di purissimo cioccolato. Cioco-Ovo è Ovomaltina, e come Ovomaltina, Cioco-Ovo dà forza!

Dr. A. Wander S.A. - Milano

IL MERCATO IMMOBILIARE

Questa rubrica, destinata a presentare con particolare risalto avvisi per acquisti e vendite di case, negozi e terreni, appare ogni settimana ne «La Stampa» ed è ripetuta su «Stampa Sera». Ogni avviso a spazio costa L. 600 il millimetro, gli altri L. 500 per parola (tariffe comprensive dei due giornali), oltre l'8 % per I.g.e. e tasse pubblicità. Coloro che intendono valersi del nostro servizio «cassette» possono aggiungere al testo la dicitura: «Scrivere Pubblicità Stampa n. ....., Torino», computata per 5 parole. Il nolo della cassetta è di L. 200 per decade.

AFFITTASI in TORINO

fabbricato industriale a 5 piani fuori terra della superficie complessiva di mq. 9000. Costruito interamente in cemento armato con solette portanti sino a 3000 kg/mq.

Per informazioni telef. 290.101 ore ufficio

REPALLO vendonsi magnifici attici varia dimensioni, vista mare, cucine arredate, mutuo fondiario, altre dilazioni. Telefonare Torino 538.830 oppure Gatto, via Bolzano, Repallo. 54.963 ore ufficio.

PINO Torinese: Complesso residenziale Valle Verde, vende direttamente bellissimi appartamenti ogni confort, autorimessa, parco cintato, mutuo, facilitazioni pagamento. Telefonare 551-533.

CORSO Bramante 41. Ultimi alloggi signorili, attico spazioso, magazzino, box. Vendita diretta. Comodità pagamento: rateazione quinquennale, mutuo ventiquinquennale. Consegna pronta. Telef. 630.047.

FASANO Tel. 23.77.75 - 69.41.80, vende 18.200.000 terreno progetto approvato 90 camere, 16 box. Dilazioni pagamento. Eventuale cambio camere.

FASANO Tel. 23.77.75 - 69.41.80, vende zona Parella due muri regolo: uno affittato, l'altro libero; totale sette vani utili, richiesta 12.000.000.

CASA nuova costruzione corso Regina Margherita angolo corso Principe Oddone, vendonsi alloggi signorilissimi 2-3-4-5 camere, servizi, negozi. Mutuo. Telefonare 350.310.

DEGA in signorilissima villa VI alive appartamenti salone, due, tre camere, grande cucina, bagni, garage, terrazzi, giardino, con vista panoramica sulla città. Forte mutuo. Telef. 590.538 - 598.240 destefanis

C.so SEBASTOPOLI 235 vendonsi ultimi alloggi signorili
- 3-4 camere, cucina, affice, doppi servizi.
- Salone grande, 4 camere, cucina, cameretta, tripli servizi, soffitta, cantina - Rivolgersi custode.

PINO Torinese: in complesso residenziale con parco affittansi bellissimi appartamenti, cantina, autorimessa. Telefon. 551-533.

SESTRIERE privato vende alloggi nuova costruzione. Rivolgersi Massa, via Teofilo Rossi 3, Torino, telefono 547.624.

gabetti s.p.a.

TORINO/VIA XX SETTEMBRE 12
Telef. 57.80.44 (5 linee aut.)

VIA SOMMARIVA 5 quasi sulla via Ventimiglia. 3 grandi camere - cucinotta - entrata - bagno - 96 mq. lussuosissimi 6.000.000 più mutuo 2.500.000. Negozi affittati all'8 % ottimi garanti. Vendiamo muri 7 milioni e 13.200.000.

CORSO SAN MAURIZIO ang. via Vanchiglia, Giardini Reali, in bellissimo palazzo ove avrà sede una nuova dipendenza della Cassa di Risparmio, vendiamo: saloncino - camera letto - soggiorno - servizi - spaziosissimi - 8.500.000 più Mutuo 5.000.000.

VIA MONASTIR angolo via Pisacane, posizione commerciale vicino via O. Vigliani - trams 7 - autobus C, O, P, 54, 55 a prezzo eccezionalmente conveniente appartamenti 2 camere - cucinotta - entrata - bagno 63 mq. 3.500.000 più Mutuo 1.500.000 - 3 camere - cucinotta - entrata - bagno 90 mq. 4.700.000 più Mutuo 2.000.000. Volendo attici con stupenda vista sulla città.

VIA MEDICI centrale appartamento esposto in pieno sole, doppia aria, in palazzo di alta signorilità. 3 camere, cucinotta, studiolo, bagno, terrazzo 9.500.000.

CORSO U. SOVIETICA 417 «MIRAFLORES» - Complesso residenziale con giardini privati - scuole - asilo - negozi - posti macchina - Panoramicissimi e classici appartamenti da 2-3-4-5 camere - cucinotta - servizi semplici e doppi - volendo salone - terrazzi 5.300.000 - 8.000.000 - 10.300.000 - 13.400.000. Dai prezzi dotalcabili forte mutuo e dilazioni - contanti sufficienti 30 %. Visite loco anche mattinate festivi.

VIA ALMESE 1 meravigliosa dimora di alto prestigio - centrali appartamenti con veduta corso Francia - levante - ponente - 4 camere - studio - cucina - biservizi - doppi ingressi - triplice esposizione - 4 balconi - marmi - parquet - cristalli - ceramiche 14.200.000 più Mutuo 3.200.000.

VIA PALMIERI 52 appartamenti vicino giardino Martini (Porta Susa) 3 camere - ingresso - bagno 5.900.000 - 4 camere - ingresso - bagno 6.700.000. Tutti con doppia aria.

CORSO FRANCIA ang. via Manzoni - Appartamenti abitabili subito - rifinitura lussuosa - 3 camere, cucinotta, servizi 5.500.000 più mutuo 1.700.000 - 4 camere, cucinotta, servizi 7.000.000 più mutuo 2.300.000 - Salone, due letto, soggiorno, cucinotta, biservizi, 2 ingressi 10.000.000 più mutuo 4.200.000.

CORSO TASSONI appartamento lusso - tre camere - cucina - entrata - bagno 12.500.000. Posto in casa di grande valore con doppi ascensori.

CROCETTA via Lamarmora - stupendi appartamenti di mq. 180 - Salone - 3 camere letto - cucina - office - guardaroba - 3 bagni - terrazzi 25.000.000 mutuo 7.000.000.

PINO TORINESE via Fiona 14, in palazzotto con vista vallata e collina vendiamo appartamenti 3 camere, cucinetta, ingresso, bagno, nuovi, spaziosi 6.500.000 mutuo 3.000.000.

VILLA strada Moncalvo 57, Moncalieri, stupenda vista su Torino, Chieri e Alpi, terreno mq. 4000, piscina, gioco bocce, aria, frutteto con 50 alberi, superficie utile abitabile mq. 400 e garage, palestra, zona servizi. Posizione comodissima, vendiamo 70.000.000.

CARMAGNOLA, strada Torino, appartamento nuovo, due camere, cucinetta, servizi, terme, bagno 2.300.000.

GRUGLIASCO, strada Antica Pinerolo. A 5 minuti da corso Francia 3 camere, soggiorno, cucinetta, servizi. Nuovo. 7.000.000. Agevolissimi pagamento.

ULZIO, appartamentino soleggiato 1 camera, soggiorno, servizi, ampio terrazzino. Fronte piazzale scuole. 3.000.000 compreso posto macchina.

CERVINIA centro, signorile appartamentino mq. 60 in villa nuova, panoramica. Salone arredato con tre letti, cucina completa, servizio. Grande terrazzo-solarium 8.000.000.

DIANO MARINA - Residenza Claudina - Via C. Colombo 75, appartamenti vista mare - 1-2 camere, soggiorno, servizi. Un condominio di gran lusso per la vostra vacanza.

Quesra rubrica, destinata a presentare con particolare risalto avvisi per acquisti e vendite di case, negozi e terreni, appare ogni settimana ne «La Stampa» ed è ripetuta su «Stampa Sera». Ogni avviso a spazio costa L. 600 il millimetro, gli altri L. 500 per parola (tariffe comprensive dei due giornali), oltre l'8 % per I.g.e. e tasse pubblicità. Coloro che intendono valersi del nostro servizio «cassette» possono aggiungere al testo la dicitura: «Scrivere Pubblicità Stampa n. ....., Torino», computata per 5 parole. Il nolo della cassetta è di L. 200 per decade.

CROCETTA Viale Gramsci 28-30 impresa vende ultimi bellissimi alloggi, 4 camere cucina doppi servizi. Tre camere tinello e cucinino Bellissimo attico 3 camere salone, cucina, doppi servizi e grandissimo terrazzo panoramico. Negozi affittati alto reddito. Telefonare 331.756.

COURMAYEUR con apertura Traforo Monte Bianco investimento sicuro acquistando appartamento splendida posizione, vicino funivia, cucina arredata, mutuo interesse 5%, altre dilazioni. Telefonare Torino 530.850 oppure Gatto, Circonvallazione Courmayeur, 82.504 ore ufficio.

VILLAGGIO «Gemini in Settimo Torinese» vendonsi ville tre-cinque camere servizi garage giardino, serramenti Douglas, pavimenti in marmo, finizioni accuratissime, mutuo a rateazioni. Telef. 560-340.

VALSALICE o PINO TORINESE

vendonsi direttamente in zona residenziali ville, alloggi, terreni con progetto approvato, posizioni panoramiche, soleggiate, lontane dallo smog, a 10 minuti da Torino. Comodità negozi, filobus, scuole. Mutui e facilitazioni pagamento. Telefonare 881-852

PICCOLO STABILIMENTO

con alloggio, reddito annuo 3.000.000, contratto di locazione decennale e importante ditta **VENDO** 33.000.000. Esclusi intermediari.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 888 - TORINO

da antonietta destefanis

Telefoni: 590.538 - 598.240

ATTICO PRECOLLINARE VALSALICE. In palazzina: cucina, tre camere, cucina, camera servizio, due bagni, unico al piano, circondato da un grande terrazzo giardino, 46.000.000 compreso forte mutuo.

CROCETTA su corso: due appartamenti signorili, panoramici, formati da grande salone, due camere, camera servizio, doppi servizi, terrazzini e grande terrazzo, doppi ascensori padronali, doppi ingressi, volendo box. Mutuati.

CROCETTA - CORSO VITTORIO: signorile appartamento salone, quattro camere, cucina, camera servizio, bibagni, doppi ingressi e ascensori, esenzione, 34.000.000 trattabili.

CROCETTA ZONA VILLE: lussuosi appartamenti ampi saloni, quattro camere spogliatoio, tripli servizi, grande cucina, box doppio.

CROCETTA: panoramico appartamento grande salone, tre ampie camere, camera servizio, cucina, doppi bagni, rifinitura particolari, terrazzo, balconi.

CORSO VITTORIO EMANUELE: alloggio grande salone, camera, cucina, bagno, esenzione, vuoto agosto, 12.000.000.

VIA TUNISI: alloggio quattro grandi camere, ampia cucina, cucinino, servizi, esenzione, 12.500.000.

CORSO SEBASTOPOLI: due alloggi: salone, due camere, cucina, bagno; altro tre camere, cucina, bagno, panoramici, esenzione, bloccanei 21.000.000, vendita anche separata.

S. RITA: alloggi tre camere, tinello, servizi, recentissima costruzione, prezzi assoluta concorrenza.

VILLE

ALPIGNANO: salone, tre camere, due cucine, bagni, giardino, garage, costruzione recentissima, rifinitura accurata signorili, 19.000.000.

RUBIANA: salone con caminetto, tre camere, cucina, garage, camera servizio, giardino mq. 1200 14.500.000.

PRECOLLINARE. In ottima posizione signorilissima: saloni, cinque camere, tinello, cucinotta, garage, cantina, giardino mq. 1800 circa, rifinitura lussuosa. 85.000.000 trattabili.

CENTRO CRIMEA: saloni, quattro camere, tripli servizi, pieno seminterrato tavernetta, grande cucina, giardino, dépendance custodi, garage multiplo. 80.000.000.

Edil—case

via Ponza 4
telefono 547502 - 553483

VENDE

In **VIA AOSTA 29** (ZONA CENTRALE - COMMERCIALE)
APPARTAMENTI A PREZZI ECCEZIONALI per ultimazione frazionamento

2 CAMERE + CUCININO + SERVIZI
PREZZO DA LIRE **4.200.000**
LIRE **1.600.000** IN CONTANTI
L. 1.900.000 MUTUO
RATE MENSILI DA LIRE **16.600**

3 CAMERE + CUCININO + SERVIZI
PREZZO DA LIRE **6.150.000**
LIRE **2.400.000** IN CONTANTI
L. 3.000.000 MUTUO
RATE MENSILI DI LIRE **17.800**

Per impiego capitale: alloggi affittati a reddito elevato.
LOCALE COMMERCIALE angolare luminosissimo mq. 200 ca., riscaldamento, servizi Reddito 10 per cento.
PREZZO: 15.500.000 meno Mutuo 2.225.000 - Pagamento anche dilazionato.

In **CORSO SIRACUSA 177 - 179 - 181 - 183 - 185** (piazza Pitagora)
APPARTAMENTI SIGNORILI - SPAZIOSI - MERAVIGLIOSA POSIZIONE
2 CAMERE - CUCINOTTO - SERVIZI: **5.050.000** MENO MUTUO **1.550.000**
3 CAMERE - CUCINOTTO - SERVIZI: **7.800.000** MENO MUTUO **2.275.000**
4 CAMERE - CUCINOTTO - SERVIZI: **9.850.000** MENO MUTUO **2.725.000**
PAGAMENTO: MINIMO CONTANTI, RIMANENZA IN COMODE RATE MENSILI

IN ELEGANTE GRATTACIELO

FINZIONI LUSSO - VISTA PANORAMICA

Accesso al cantiere:
da angolo **Corso Unione Sovietica 423**
(fronte Uffici Fiat)
ALLOGGI DI 2 - 3 - 4 CAMERE
SERVIZI E BISERVIZI

Alloggio di due camere + tinello + cucinotto + servizi
PREZZO da L. **7.700.000**

PAGAMENTO:
L. **2.300.000** IN CONTANTI
L. 2.100.000 Mutuo
RATE MENSILI DI L. **54.780**

RIVOLI: Strada Antica Alpignano (a 100 metri da corso Susa)
VERO AFFARE CON SOLO IL 35 % DI CONTANTI
RIMANENZA MUTUO E RATEAZIONI PARI AD UN AFFITTO
2 CAMERE - CUCINOTTO - SERVIZI: **3.900.000** MENO MUTUO **1.200.000**
3 CAMERE - CUCINOTTO - SERVIZI: **5.250.000** MENO MUTUO **1.700.000**
4 CAMERE - CUCINOTTO - SERVIZI: **7.000.000** MENO MUTUO **2.525.000**

UFFICI VENDITE IN OGNI CANTIERE

OCCASIONI:

ZONA SANTA RITA - Muri-Negozio affittato tintoria-lavanderia moderna **6.500.000** meno Mutuo **2.100.000**. Sicuro investimento.
VIA GUIDO RENI 221: ultimi due appartamenti signorilmente rifiniti, terzo, quinto piano, 3 camere, cucinotto, servizi **7.250.000** meno Mutuo **2.500.000**. Visite pomeriggio.
VIA BOSSIO 14 (prosieguimento via Cibrario - Crocetta): salone, 2-4 camere, cucina, biservizi. Attici 3 camere, cucina, servizi. Prezzi eccezionalmente favorevoli, mutuo, ulteriori facilitazioni. Visite mattino.
VIA SUSA 9: meraviglioso superattico, salone, tre camere, tinello, cucina, biservizi, grande terrazzo.
VIA GENOVA 281 (piazza Bengasi): alloggio camera, tinello, cucinotto, servizi. Negozio con retro mq. 55. Visite mattino.
VIA OSASCO 55 (angolo Paolo Braccini): bellissimo 3 grandi camere, cucina, bagno, ampio ingresso, **7.400.000**.
RADIALE MONCALIERI: Paraggi Italia 61, occasionissima camera, tinello, servizi, **4.200.000** meno mutuo **1.500.000**. Rateazioni.

INFORMAZIONI: EDIL-CASE - VIA PONZA, 4 - TEL. 54.75.02 - 55.34.83

TELERIE COTONERIE
avviatissimo negozio centrale, su via commercialissima, avviamento 20ennale, forte incasso annuale, utile 30 % netto, cede 6.000.000 ridire commercio, dilazionando.
asano - Corso Novara 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

PASTICCERIA CONFETTERIA
rivendita, zona centrale, avviamento pluriennale medesima proprietaria, alloggio soprastante, ottimo incasso, ritiro commercio, cede 4.500.000. Dilazioni.
asano - Corso Novara 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

Officina costruzione cuscinetti in Piemonte
attrezzata forte produzione, ottima vasta clientela, facilmente incrementabile, rilevasi giro d'affari dimostrabile, ritiro commercio cede conveniential-mente (cura valore attrezzature).
asano - Corso Novara 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

MEUBLE'
modernissimo, ottima posizione, 20 camere tutte con doccia e bagno privati; possibilità ristorante, garage privato con sorvegliante, clientela scelta e sicura, arredo 35.000.000.
asano - Corso Novara 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

REDDITO 1.000.000 MENSILE
vera estrazione sabbia e ghiaia su fiume, attrezzatissima, con macchinari moderni, clientela sicura, cede conveniential-mente, eventuale cambio immobili al 50 per cento.
asano - Corso Novara 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi che vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera» possono essere dirigati a:

TORINO - Via Roma n. 80 Scala da «La Stampa»
MILANO - Via Borgogna n. 2 Gall. Vittorio Emanuele (Ottagono)
ROMA - Largo N. Spinelli 5 - L.go del Tritone 125
GENOVA - Via 12 Ottobre 188 r Portici Accad. 17 r Via Roma 69 r
NAPOLI - Via Posillipo 181

altresì presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa s.p.a.».

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza, possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/1938, Torino.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in Cata fissa aumento del 100 %.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. . . . .», Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dovrà essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 500 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

COMMERCIALI L. 180 per parola

AUTOTRASFORMATORI, trasformatori, motori, alternatori, Sipator, via Cigna 5, telefono 681.812.

BANCO bar come nuovo, due macchine caffè Faema un gruppo e due gruppi, vetrina cristallo pasticceria vendesi. Telefonare 352-905

CESOIA ghigliottina, taglia spessore mm. 15 x 2300 per cessazione attività vende. Telefonare 688-865.

COMPRESSORI aria ogni tipo, nuovi, occasioni, permute, rateazioni, Sitor, via Nizza 32, tel. 683.075.

ELETTROMECCANICA Plossasco, telefono 924-182, trasformatori nuovi, gruppi elettrogeni, riparazioni accurate, qualsiasi macchinario elettrico.

MACCHINA lavasacco Fiammigaro Mastrelli come nuova vende. Telefonare 273-854. A23782

RUSTON efficientissima noleggio vende. Scrivere «Pubblicità Stampa 3005 — Torino». A23586

ROTATIVA tipografica con tinetype ed impianto completo per stampa giornali cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 800 — Torino». 0312

VENDESI gru quasi nuova Luna e Parisien due braccia 30 e 40 completa centrale bottoniere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3144 — Torino».

ARTIGIANATO L. 180 per parola

ALPHA cappellerifici con termomantici, bellissimi ed efficaci. Vendonsi anche sulle termomantiche. Torino, Cumiana 53, telef. 331-480.

ARTIGIANO sellaio tappezziere, esegue qualsiasi lavoro; rifacimento poltrone, interni auto. Tel. 227-582.

DECORAZIONI tappezzerie, tinteggiature verniciature, ritrovati moderni, concorrenza, facilitazioni. Telefonare 726-121 dopo ore 20. 0569

DECORIAMO tappezziamo ducotone 12.000-9000 camera, verniciamo pavimenti. Tel. 726-121 dopo ore 20.

IMPRESA artigiana edile, attrezzata, riparazione balconi, qualsiasi lavoro, anche fuori Torino. Telefonare 281-833. A25711

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A. MUTUI ipotecari (anche seconda ipoteca) concedonsi in tre giorni. Rimborso mensile massimo entro tre anni. Finciclex, corso Francia 15, tel. 780-203, 779-826.

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate anche su automezzi ipotecati. Prestiti fiduciari a dipendenti grandi aziende ed a proprietari alloggi. Rimborsabili da 10 a 36 mesi. Finciclex, corso Francia 15, telefoni 780-203, 779-826. 281

A. APPARONE cediamo ad ottima centralissima cessatogli stabilimento elettrotermotecnici elettricità. Rira, via Massini 1. 0591

A. FINANZIAMENTI su alloggi di proprietà e da acquistare. Rimborso 5 anni. Vallino, via Andrea Doria 15.

AVVIATO ufficio mobiliare controllo cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3047 — Torino».

CAVALLERA, Saluzzo 27, Giornali, mercerie, rivendita pane (stessa casa) cedesi. 0706

CAVALLERA Saluzzo 21, latteria pasticceria bellissima posizione fortissimo giro. Stregata rinnovamento. 0705

CEDESI alimentare incasso 120.000 giornaliero, utile 500.000. Telefonare 768-931. 0614

CEDESI avviato negozio mobili zona centrale. Telefonare 278-836.

CEDESI laboratorio fotografia industriale e sviluppo stampa dilettanti. Telefonare 725-909. 1001

CEDESI negozio frutta e verdura. Telefonare 257-960. 1001

CEDESI pasticcio zona commerciale reddito assicurato. Telef. 892-943.

FAMIGLIA torinese pratici cercano gerenza preferibilmente latteria 200 più litri. Eventualmente altro genere. Telefonare 523-890. A22895

FARMACIA città piemontese incasso medio affittasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5461 — Torino».

FINANZIAMO autovetture, immobili aziende in Piemonte, amministriamo anticipando redditi. Finmotor, corso Re Umberto 5. 20195

FRUTTA verdure redditissimo cedesi motivi familiari 1.200.000 trattabili. Telefonare 343-923. A25341

GIOCATTOLI, articoli in plastica cedesi. Telefonare 330-183.

IMPORTANTE lavanderia per confezionamento automatico centralmente cedesi per stipulato associo persona disponga 20 milioni forte utile documentabile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5398 — Torino».

INDUSTRIA vicinanze Torino per la produzione di tegami «Foglia» e tranciati vendesi in blocco per realizzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3045 — Torino». A24473

LATTERIA alloggio incasso 40.000 litri 130 urge cedere. Tel. 210-829.

LAVAGGIO auto avviato cedesi causa [illegible]. Telef. 219-644, 778-170.

LAVANDERIA E LAVASECCO A GETTONE SELF-SERVICE ZONA COMMERCIALISSIMA PORTE REDDITO CEDESI CAUSA MALATTIA. TELEFONARE 499-417 ORE PASTI.

NEGOZIO barbiere vera occasione cedo zona piazza Statuto. Telefonare 751-529. 1001

RITIRO commercio cedesi avviato negozio pelletteria. Tel. 330-584.

SIAT tel. 545-586 rivendita pane fronte corso posizione invidiabile cede 3.300.000 dilazionando. 0565

SIAT tel. 512-677 occasionissima latteria valore 5.000.000 svendo 4 milioni dilazionando 60.000 giornaliere 0565

SIAT tel. 545-598 cartoleria-tabaccheria assicurata dispensario 3.000.000 cedo, garantito 40.000 giornaliere, attività decennale fronte quattro scuole. 0565

TORREPAZIONE centrale forte reddito dimostrabile cede Rivera, Re Umberto 66. 0803

URGE cedere negozio casalinghi avviatissimo. Telefonare 237-668.

VENDO panetteria latteria 3, Rita, Telefonare ore pasti 252-668.

COMPRA - VENDITA AZ. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A.A.A. ACQUISTASI villa casette alloggi. Telefonare 530-163.

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti. Telefonare 518-734.

A.A.A. ACQUISTA (contanti) privato qualunque alloggetto. Telefonare 518-184. 0173

A. ACQUISTASI alloggio 3-4 camere ultimo piano. Telef. 328-572.

A. FINANZIAMENTI su alloggi di proprietà e da acquistare, rimborso 5 anni. Vallino, via A. Doria 15.

A chiunque anche se sprovvisto requisiti nuove norme [illegible] vendiamo alloggi nuovi per consegna immediate mutuo sino 65 % ammortizzabile con rate mensili pressoché pari affitto. Rivolgersi Centauro corso Giulio Cesare 228. 078

A. RIVOLI bella posizione vendo 2 camere tinello servizi 4.000.000 più mutuo senza interessi. Tel. 273-571

A Settimo vendiamo alloggi 1-2 camere, tinello, cucinotto, serramenti marmo, servizi moderni. 1.100.000 camera più mutuo, cantiere via Aristo, Telefonare 537-420. 0954

A Torre del Mare, Bergeggi, incantevole centro residenziale moderno prenotate il terreno vista mare superpanoramico per costruire con nuove agevolazioni, la villa sul mare dei vostri sogni. Serietà, sicurezza, sport, tennis, minigolf, spiaggia riservata, organizzazione banzaria, agevolazioni di pagamento. Informarsi in luogo oppure Torremare Milano, corso Sempione 82. Tel. 332-180, 312-467.

A 3.600.000 vendo semindipendente libero camera tinello servizi, Santa Rita. Telefonare 585-850.

A 2.850.000 nuovo complesso vendiamo, 3 camere, cucinotto, servizi, locale deposito, contanti 1.850.000, mutuo 2.100.000, rimanenza 24.700 mensili. Telefonare 531-623.

ACQUISTASI locale 500-2000 mq. preferibilmente piano unico. Telefonare 530-163. 0872

ACQUISTERei terreno zona centrale o semicentrale contro pagamento alloggi già pronti. Tel. 330-310.

ACQUISTIAMO ville, terreni, case. Pagamento contanti. Picco, Merconi 25. Telefonare 657-324.

ACQUISTO CASCINA LIBERA ENTRO 240-300 GIORNATE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 5436 — TORINO». A23003

AD Ivrea vendesi terreno fabbricabile mq. 1900 zona panoramica. Telefonare 30-59. 21687

ADIACENZE stradale vendesi panoramica 2 camere cucina bagno terrazzo 6.750.000. Tel. 537-485.

AL ZISSIO alloggio palazzina terma telefono giardino ingressi indipendenti valendo ammobiliata - permuto o vendo cascina Pinerolo-Cavour. Telefonare dopo ore 18 933-788.

AL Valentino zona residenziale vendesi direttamente da impresa, alloggi signorilissimi, dilazione pagamento 50 %. Telefonare 545-469.

ALLOGGI bellissimi in finizione con mutuo, zona Italia 61 vendo da 2.000.000 a 2.200.000 per camera. Telefonare 555-349 0113

ALLOGGI occupati 1-2 camere vendonsi via Domodossola 76. Telefonare 773-029. 2001

ALLOGGI padronali panoramici cucina, pronti settembre, linea urbana autobus, alto mutuo, vendo pagamento parte dilazionato. Lanzone, Istituto 534-454. 0741

ALLOGGI signorili camere tinello cucinotto anticamera bagno solaio cantina 2.500.000 metà dilazionato 5-7 anni, 1.500.000 mutuo, Cascine Vica, Po 7, telef. 534-454, Lanzone.

ALLOGGI SIGNORILI DA 2 A 6 CAMERE VENDESI VIA MADAMA CRISTINA ANGOLO LOMBARDIA. MUTUO, FACILITAZIONI PAGAMENTO. RIVOLGERSI IN CANTIERE. 0288

ALLOGGI 1-2, tinello, moderna costruzione corso Carales angolo via Vigliani, impresa vende direttamente, facilitazioni. 21547

ALLOZZO eventuale (corso Brunelleschi) libera, 3 camere, tinello, servizi, signorile 3.950.000. Telefonare 553-603. 0778

ALLOZZO pronto centralissimo mq. 240-300 molto signorile alto mutuo, vende Luzzese, Giusti 2.

ALLOGGIO signorile mq. 52 condominio Polo Nord - Saini Vincenti 4.400.000. Tel. 584-675. 0903

ALLOGGIO signorile 1962 (grattacielo Lancia) due grandi camere, tinello, vendesi-affittasi. Torinese 515-318. 0926

ALLOGGIO splendido padronale precollinare panoramico mq. 200 in palazzina alto mutuo, vendo. Geom. Lucielo, telefono 545-476. 0741

ALMESE Rubiana vende villette alloggetti con giardino, forti terreno panoramici. Telefonare 935-206.

ALPIGNANO, in diverse posizioni, vendiamo alloggi e negozi mutuati, realizzando intera differenza prezzo. Ilit, telef. 535-000; 835-948.

APPARTAMENTO altare vicino lungo Tirreno, 3 camere, cucinotta, servizi, 5.800.000, mutuo 1.450.000 Gabetti 578-044. 0709

APPARTAMENTO in palazzina via Asti 2, prospiciente Gran Madre vicolo collina, 2 camere, cucina, ingresso, biservizi, vendo 7.800.000 Gabetti 578-044. 0709

APPARTAMENTO superlusso via Ventimiglia mq. 360 più terrazzo mq. 100, panoramicissimo vende 40 milioni Gabetti 578-044. 0709

APPARTAMENTO vuoto (v. Cristoforo) esentasse, 2 grandi camere, tinello servizi, 5.950.000. Telefonare 515-241. 0778

AUTORIMESSA moderna lunghissima 1300 metri circa unico salone occasione vendesi. Telef. 273-571.

BARDONECCHIA vendo appartamento mq. 68,90 contanti, mutuo, box, cantina. Tel. pasti Genova 292-241.

BASSI fabbricati, garage, alloggi in finizione, zona Italia 61 vendo con mutuo. Telefonare 555-349.

BERNINI vendo appartamento 4 camere cucina bagno, abitabile subito, prezzo assoluta concorrenza. Telefonare 538-821. 0735

BORDIGHERA vendonsi alloggi nuovi, posizione tranquilla, vicinanze mare Telefonare 80-570. 0689

CANOVA ang. Muratori vendonsi recenti alloggi 2-3-4 camere servizi. Mutuo ed ulteriori facilitazioni pagamento. IFIT tel. 535-000, 535-948

CAFANNDNI Industriali eventualmente con alloggi, uffici, costruiamo palazzo su terreno convenientato, tutti servizi, minimi anticipi, lunghe rateazioni, combinazioni. Tel. 271-859.

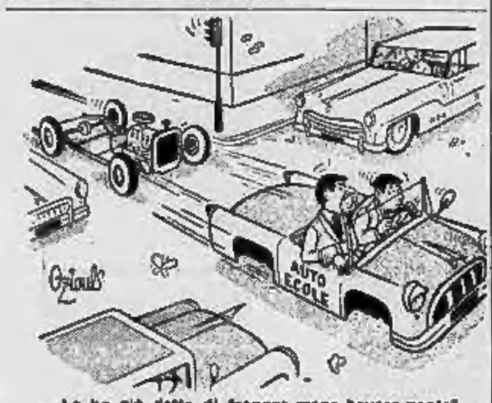
CASETTA collina Cassiborgone 10 mila mq. terreno 2.300.000 vende Rivera, Re Umberto 66. 0803

(Continua a pag. 6)

BUONUMORE

— Anch'io preferisco che ci faccia il bagno papà! La mamma ci toglie sempre anche le scarpe e le calze...

— La tradizione del campeggio si tramanda nella mia famiglia da parecchi secoli!...



— Le ho già detto di frenare meno bruscamente?...

— Capitano, capitano!...

— Chi è che sciopera oggi?...

— Questo è il mio numero del telefono. Sono una ottima baby-sitter!...

All'Assise di Ivrea la vittima della vendetta ripete le accuse

La sedicenne narra a porte chiuse le sevizie del mancato assassino

Giuseppina Critelli è stata interrogata dopo che il pubblico era stato allontanato dall'aula ed ha smentito il racconto dell'imputato secondo il quale non vi sarebbe stata violenza da parte sua - Sull'episodio ha fornito già più di una versione, forse trattenuta dal pudore su molte circostanze delicate e scabrose e non è facile chiarire quando esplose la furia omicida dell'amante della madre - Il P.M. si è riservato di chiedere un sopralluogo nel bosco tra Candia e Mercenasco dove la ragazza fu aggredita - Depongono i testi

Giuseppina Critelli con la madre. Foto a destra: il presidente, prima dell'interrogatorio, ammonisce la ragazza a dire la verità

Dal nostro corrispondente

Ivrea, martedì sera

Il processo in corso stamani alla Corte d'Assise di Ivrea, dove viene rievocato il fosco fatto di sangue avvenuto il 19 settembre 1963 nel pressi di Candia dove il manovale calabrese Alfredo Paonessa, di 44 anni, riuscì (in fin di vita a colteliate, dopo averla oltraggiata, la figlia sedicenne della sua amante, è proseguito stamane con l'interrogatorio di Giuseppina Critelli, la giovane vittima. Il presidente Beer ha fatto sgombrare l'aula, procedendo all'interrogatorio a porte chiuse.

La ragazza ha quindi riferito il racconto del grave episodio, iniziato dal P.M. Repaci e dallo stesso presidente a dire tutta la verità e a dare una esatta versione dei fatti per chiarire le precise responsabilità dell'imputato ed evitare così a se stessa oltre alle conseguenze fisiche della sua terribile avventura.

Che cosa avvenne il 19 settembre 1963?

Giuseppina Critelli nei precedenti interrogatori aveva così ricordato l'incontro col Paonessa, che l'attendeva dinanzi alla sua abitazione con lo scooter: Vieni con me — avrebbe detto l'uomo alla ragazza — che ti accompagna da tua madre in moto ma invece la portò a Candia.

E Giuseppina salì sulla motoretta dell'uomo per accorrere da Borgofranco a Candia, ma strada facendo, oltrepassato Mercenasco, il Paonessa la costrinse ad addentrarsi in un bosco: Hai visto quante donne per strada con le cosce piene di fanghi? Andiamo anche noi a coglierli. Ad un certo punto, lontani da occhi indiscreti, il Paonessa e la Critelli si fermarono. Cominciano a pioviggiare e dal bauletto dello scooter l'uomo trasse un telo impermeabile di tipo militare che usava per coprire la motoretta, fissando lo a due alberi a mo' di tenda, sotto il quale i due si sedettero per ripararsi. E qui il Paonessa che non avrebbe fino allora mai manifestato interesse alcuno per la fanciulla, le avrebbe posto una mano sulla spalla dicendo: Sei simpatica come tua madre e anche bella. Ma Giuseppina avrebbe reagito vivacemente: Non mi ha mai toccato e non voglio che sia tu a farlo. La ragazza non ignorava la tresca fra il compaesano e la madre. Poi Paonessa cambiò tattica e le propose uno «scherzo», di quelli che si vedono al cinema: Metti le mani dietro alla schiena — le suggerì — e lo ti lego. Giuseppina, un po' perplessa, ma succube dell'uomo, obbedì e si trovò così saldamente legata. Quindi lui le tolse il foulard dal collo e glielo legò nella bocca.

Che cosa avvenne in seguito? Ad ogni interrogatorio la giovane ha sempre modificato la sua versione, forse spinta da un senso di pudore. Il Paonessa comunque sarebbe riuscito ad abusare di lei e quindi, incolpandolo di essere lo responsabile morale delle ferite procurategli dal padre, Alberto Critelli, l'avrebbe colpita. Mi ferì alla gola, al petto, in ogni parte del corpo — ha narrato la ragazza ai giudici istruttore — e quindi, sotto un castagno, mi coprì con un mucchio di foglie. Ma io mi muovevo ancora e allora lui tornò, questa volta armato di un'accetta, colpendomi alla tempia.

A questo è trapelato fuori dell'aula, l'interrogatorio della ragazza avrebbe subito ogni numerose interruzioni da parte del P. M. e degli avvocati che compongono il collegio della difesa, in particolare dai patroni di Alfredo Paonessa — Oberto e Musumeci — a causa delle molte incertezze. Da parte sua, il P.M. si sarebbe riservato di chiedere l'effettuazione d'un sopralluogo nei boschi di Candia dove accadde l'episodio.

In particolare il presidente Beer avrebbe cercato di chiarire se il litigio tra la ragazza e l'uomo circa le presunte responsabilità di quest'ultima relative i due ferimenti compiuti dal padre Alberto Critelli ai danni del Paonessa, sorpreso a insidiare la moglie in casa, avvenne prima o dopo la violenza carnale e come nacque il litigio. La ragazza sostenne che, appena seduti sotto la tenda, il Paonessa accennò allo sfregio di cui porta traccia evidente in viso.

E' colpa tua se sono ridotto in questo modo, disse il Paonessa.

No, rispose lei, sei tu che non dovevi più venire a trovare mia madre e frequentare casa mia. Allora non ti sarebbe successo niente e mio padre non ti avrebbe colpito.

Reagendo a queste parole il Paonessa l'avrebbe allora legata, violentata e quindi colpita, abbandonandola nel bosco in fin di vita.

L'udienza odierna continuerà nel pomeriggio con l'escussione di dodici dei trentatrè testi dedotti dall'accusa.

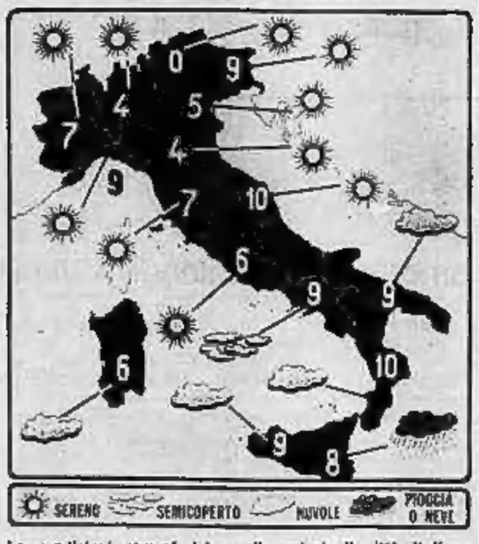
Domani pomeriggio o giovedì mattina al più tardi si avrà la requisitoria del Pubblico Ministero, dott. Repaci, cui seguiranno le arringhe degli avvocati Giovanni Oberto e Musumeci, patroni del Paonessa, che si è fin'altro costituito parte civile contro il Critelli. Gli avvocati Stefano Pasquale e Giovanni Aventi parleranno poi per il Critelli e il sen. Renato Chabod con il condifensore avv. Luigi Maggi per Maria Rosa Paonessa ed inoltre quali patroni di parte civile nell'interesse di Giuseppina Critelli.

r. b.

Il tempo si è definitivamente rimesso

Sole e cielo limpido dai monti al mare

Nelle vallate la temperatura è ancora rigida: —7° nell'Ossola, —1° al Sestriere - In Riviera invece il termometro tocca quote quasi primaverili



Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature minime registrate nelle ultime 24 ore. (Come note, le temperature fornite dal Bollettino meteorologico possono presentare delle discordanze con le temperature minime registrate in determinate zone della città).

Sestriere, martedì sera.

All'alba di stamane la cerchia delle montagne sovrastanti il Sestriere era illuminata da uno splendido sole. Sulle piste esposte a nord la neve è invernale, mentre nei quelle a sud ha già caratteristiche primaverili. Moltissimi sono gli ospiti italiani e stranieri che soggiornano in questo periodo al Colle. La stazione n. 23 è completamente priva di neve e quindi in ottime condizioni di transitabilità. Alle ore otto di stamane il termometro registrava 1° sotto lo zero.

Bardonecchia, martedì sera.

Nella conca di Bardonecchia stamane il cielo è completamente sereno ed anche la temperatura è in lieve aumento: alle 8.30 - 6°.

Aosta martedì sera.

Le condizioni meteorologiche in Valle d'Aosta sono sempre ottime. Anche stamane il cielo è terso e la visibilità sui massicci alpini ottima. Temperature nella tarda mattinata: Aosta + 6°, Courmayeur + 3°, Breuil — 2°, Rifugio Torino — 9°

Vercelli, martedì sera.

Cielo sereno e sole nel Vercellese con leggera ventilazione. Temperatura alle otto in città: 10°.

Verbania, martedì sera.

Cielo sereno e sole anche stamane, con lieve foschia nel fondo valle e sul lago. Temperature notturne vicine allo zero nei centri lacuatri, inferiori di qualche grado nelle valli con punte minime fra — 5° e — 7° in Formazza, Antigorio ed Anzasca; alle 7,30 a Laveno + 4°. Previsioni di bel tempo anche per le prossime ventiquattr'ore.

Asti, martedì sera.

Giornata di sole su Asti e provincia. La temperatura alle 7 di stamani era di 5 gradi. Massima di ieri 14°.

Alessandria, martedì sera.

Continua il bel tempo. Anche stamani cielo sereno e sole. Ieri la temperatura massima è stata di 11 gradi; stamani in città alle 7,30 il termometro era a 6°

Cuneo, martedì sera.

Cielo sereno e sole splendente in tutto il Cuneese e in leggero aumento anche la temperatura: 9° alle otto. Si svolge oggi in città la tradizionale Fiera commerciale di Quaresima, cui partecipano migliaia di forestieri, ed al Foro Boario una rassegna di bestiame da allevamento.

Genova, martedì sera.

Giornata primaverile anche oggi in Liguria. Cielo terso, sole caldo, leggero vento di nord a dieci nodi. Il mare è calmo sotto costa e mosso al largo. La visibilità è buona, fra i dieci e i venti chilometri. Le temperature si mantengono stazionarie e tendono ad aumentare. Alle 8 a Genova 10 gradi, Santa Margherita e Rapallo 12, Passo del Giovi 4, Capo Mele 12. La tendenza barometrica è in aumento e le previsioni del tempo sono in netto miglioramento su tutta la regione.

Varazze, martedì sera.

Continua la serie di bellissime giornate: anche questa mattina il cielo è terso, splende il sole ed il mare è calmo, con assenza di vento. Alle otto la temperatura era di 16°.

Alassio, martedì sera.

Magnifica giornata di sole. Il cielo è completamente sereno, il mare quasi calmo e la pressione barometrica in aumento. La temperatura alle 8 di stamani era di 16-17°

Albenga, martedì sera.

Continua il bel tempo. Il cielo è sereno, il mare calmo, spira una leggera brezza e la temperatura è primaverile: alle ore otto il termometro segnava 14° a Loano e 13° ad Albenga.

Sanremo, martedì sera.

Le condizioni meteorologiche si mantengono ottime: il cielo è sereno, il mare calmo e la temperatura molto mite: la colonnina di mercurio oscilla dal 13° al 20°.

Sulle autostrade

TORINO-MILANO: visibilità buona; fondo asciutto; sereno.

TORINO - VALLE D'AOSTA: visibilità buona; fondo asciutto; vento assente; temp. 6°; sereno.

FOSSANO-SAVONA: visibilità buona; fondo asciutto; vento assente; temp. 8°; sereno.

GENOVA-SERRAVALLE: visibilità buona; fondo buono; sereno; niente vento.

GENOVA-SAVONA: visibilità buona; fondo buono; sereno; niente vento.

Oggi in Corte di Cassazione

Chi ha ucciso l'uomo tagliato a pezzi nella casa di Chivasso?

La difesa dell'adultera condannata a 28 anni per il mostruoso delitto sostiene che essa è innocente e non merita altra pena che quella per vilipendio di cadavere (7 anni) inflittale nel processo di primo grado - Ma allora il cugino-amante si era assunta tutta la colpa del crimine (calcolo errato perché l'autista che ha trasportato la strana coppia si affretta a denunciare quanto sa).

Nostro servizio particolare

Roma, martedì sera.

Colpevole, sì, ma soltanto di occultamento e vilipendio di cadavere e non già di omicidio. Questa la tesi di Lucia Montalbano in Cassazione, la tesi del suo patrono avv. Armando De Marchi. Non responsabile, cioè, di avere ucciso il marito Ignazio Sedita, a Chivasso, la notte del 19 settembre 1962, ma soltanto di avere aiutato il cugino Giuseppe La Bella, l'omicida, a tagliare a pezzi il cadavere e a gettarlo nella roggia di San Lazzaro, tra Ceva e Sale Langhe, durante il viaggio in auto verso Savona nel cui mare i miseri resti erano destinati ad affondare.

I giudici della Corte d'Assise d'Appello di Torino, che hanno attribuito alla spietata sposa adultera la responsabilità del delitto e l'hanno condannata a 28 anni e 8 mesi di reclusione hanno, sostiene il difensore, commesso un errore. La differenza, si tenga conto, è notevole: i giudici torinesi della Corte d'Assise di primo grado, che l'avevano ritenuta colpevole soltanto per vilipendio e occultamento di cadavere l'avevano condannata a 7 anni e 8 mesi di reclusione. Ogni commento è superfluo.

Per quale motivo, dunque, la sentenza pronunciata dalla Corte d'Assise d'Appello di Torino nell'ottobre 1965 dovrebbe essere oggi annullata dalla Cassazione? Per difetto di motivazione: perché, cioè, ha (o avrebbe, sempre secondo quanto afferma, come già nel ricorso l'avv. De Marchi) modificato i fatti dando una versione alla quale nessuno aveva mai pensato.

Il delitto nei suoi punti principali è semplice: Ignazio Sedita, un venditore ambulante di Caltabellotta in provincia di Agrigento, raggiunge la moglie, Lucia Montalbano a Chivasso (dove si è immigrata con madre e fratelli) dopo essere uscito dal carcere di Firenze in cui ha scontato oltre quattro anni. E' stato informato che la moglie lo ha tradito durante la sua assenza ma l'ha perdonata. Tornato a casa la notte del 19 settembre 1962 è accolto molto graziosamente. Non può prevedere che sarà ucciso nel modo più selvaggio. Il suo corpo viene sezionato, chiuso in due valigie e gettato in una roggia mentre la vedova ed il suo giovane amante e cugino, Giuseppe La Bella trasportano il macabro carico da Chivasso alla Liguria: lei soffre la macchina e il canale vale il mare, tanto più che il luogo dista quasi 150 km. da quello del crimine (calcolo errato perché l'autista che ha trasportato la strana coppia si affretta a denunciare quanto sa).

Chi è il responsabile? La Corte d'Assise esclude che ad uccidere sia stata Lucia Montalbano, la moglie. La Corte d'Assise d'Appello è di opinione del tutto contraria e la condanna a 28 anni e 8 mesi ritenendo altresì responsabili dell'omicidio il cugino (come già in primo grado) e due fratelli della donna (precedentemente assolti): Giuseppe La Bella, Francesco e Paolo Montalbano. Alla madre, Francesca Trapani viene attribuita la colpa di avere partecipato all'occultamento e al vilipendio del cadavere.

La prima giuria dell'Assise ha ritenuto che tutto si sia svolto durante una lite avvenuta quella notte nella casa di Chivasso ed ha appena affacciato l'ipotesi che Lucia possa avere armato la mano del giovanissimo La Bella: ma le prove?

Quelli della Corte d'Assise d'Appello invece hanno attribuito la colpa di quanto è avvenuto a quattro persone: Lucia, Giuseppe, Francesco e Paolo riservando alla madre il ruolo di complice nel seppellimento del cadavere. E per questo hanno condannato Lucia a 28 anni e 8 mesi, Giuseppe La Bella a 17 anni, Francesco e Paolo Montalbano a 7 anni, 1 mese e 10 giorni, Francesca Trapani a 4 anni e 6 mesi di reclusione. Non va dimenticato che il La Bella che si prima processo si è assunto anche colpe palesemente altrui, nel secondo giudizio ha abbandonato il ruolo dell'eroe, condividendo la pesante responsabilità con gli altri.

Perché dovrebbe essere annullata dalla Cassazione la sentenza? Perché la Corte d'Assise d'Appello, oltre ad affermare che Ignazio Sedita è stato ucciso nel sonno, ha sostenuto che alla vittima è stato somministrato un sonnifero. La prova — sostiene il difensore avv. Armando De Marchi — non esiste tant'è che la perizia medico legale lo ha escluso. Inoltre sono state negate alla giovane donna le attenuanti generiche.

Lucia Montalbano è nel carcere femminile di Venezia e non ha mai dato motivo a critiche o a censure, inoltre il difensore sostiene che i giudici si sono dimenticati la sua giovane età perché quando avrebbe commesso l'uxoricidio Lucia aveva 29 anni. Non sono tutti motivi questi per modificare la sentenza di condanna? E' quello che deciderà la Corte Suprema.

r. b.

IGNIS

per una vita più bella in una casa più comoda

Alice

lava - sciacqua - asciuga per voi - per sempre perfettamente

la lavastoviglie superautomatica e sicura, ambientabile su piano di lavoro, su carrello, appesa a parete, incassata in un mobile. ALICE risolve il problema di lavare un servizio completo da tavola per sei persone. E' garantita 12 mesi - Costa 165.000 lire.

La morte di lord Astor ex-amico della Keeler

LONDRA, martedì sera.

Lord Astor, membro della famiglia anglo-americana di miliardari Waldorf Astor e figura di rilievo nel famoso scandalo Profumo sollevato da Christine Keeler nel 1963, è morto ieri sera in seguito ad un attacco cardiaco a Nassau, nelle isole Bahamas, dove trascorreva la vacanza di fine settimana ospite di sir Harold e lady Christie. Aveva 58 anni.

Lord William era stato esponente di primo piano del partito conservatore fino a quando si seppe che la sua residenza di campagna a Cliveden ospitava i convegni della Keeler e del ministro della Guerra, John Profumo, e che Stephen Ward, altro protagonista dello scandalo, poi morto suicida, era suo inquilino.

Durante il processo, la Keeler affermò che lord Astor pagava l'affitto del l'elegante appartamento che lei divideva con Mandy Rice-Davies, una formosa bellezza che in quella stessa occasione testimoniò di essere stata l'amante di lord Astor. Questi negò sempre.

Dopo lo scandalo, lord Astor ebbe un primo attacco cardiaco, e i medici gli ordinarono riposo assoluto. Era uno degli uomini più ricchi d'Inghilterra, erede di Jacob Astor, un emigrante tedesco che nell'Ottocento si era creato una fortuna con il commercio delle pellicce in America e con la speculazione fondiaria a New York. Lascia un figlio di 14 anni, William Waldorf Astor, suo erede, nato dal suo primo matrimonio, con Sarah Norton: una figlia nata dal secondo matrimonio con Philippa Hunloke e due figlie dal terzo.

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 5)

CASA nuova [illegible] corso Regina Margherita angolo corso Principe Oddone, vendonsi alloggi signorilissimi 2-3-4-5, servizi, negozi, mutuo. Telef. [illegible]. C[illegible]

CERETTA con terreno 35 km. Torino [illegible] vendo Riviera, Via Umbertio 68. C963

CERETTE 4 stanze giardino fruttato servizi vendonsi zona collinare Artigiano. Telefonare 330-916.

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende casetta quattro camere soprapponibile, giardino, 15.000.000. Borsi 75.

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende terreno mq. 3500, bella posizione val San Martino C[illegible]

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende alloggio camere finalio servizi, campo Torino, 4.600.000. C[illegible]

CENTRALI abitabili subito vendo alloggetti 2-3-4 camere salotto bi-riservizi, mutuo, dilazioni. Tel. 537-498.

COLLINA km. 15 Torino vendonsi lotti panoramici tutti servizi. Telefonare 981-812. A17084

CORSO Bramante 41. Ultimi alloggi signorili, attico spazioso, magazzino, box. Vendite dirette. Comodità pagamento: rateazione quinquennale, mutuo ventitrinquennale. Consegna pronta, telefonare 630-047.

CORSO Orbassano vendonsi signorili 2 camere, tinello, cucinino, servizi. 5.950.000 cadauno negozi, box, magazzini massima dilazioni. Telefonare 364-414. C[illegible]

CROCETTA alloggio signorile 3 camere, cucina, bisarvisi, disimpegni vendesi 13.000.000. Tel. 581-586.

CROCETTA (V. Piazzi) vendo privatamente occasionale signorile appartamento salone, pranzo, 3 letto, doppi servizi, cucina, piano secondo, 14.000.000 più mutuo quindicennale. Telefonare 537-496. C736

CROCETTA VENDONSI BILOCALI-MANDO 2 APPARTAMENTI ATTIGUI SIGNORILI SUPERPANORAMICI, EDIFICIO MODERNO 6-8 CAMERE, SALONE, TRIPLI SERVIZI, DOPPIO ASCENSORE, CANTINA, SOFFITTA, GARAGE ARTANA. 518-426; 811-388. C772

CROCETTA via Bava 3 vendonsi alloggi signorili ottima tecnica costruttiva visite anche domenica mattina. Telefonare 773-812. C802

CROCETTA (via Piazzi) alloggio signorile libero, due camere, cucina, terrazzo, 5.900.000. Telef. 541-419.

CUMIANA vendo alloggio nuova costruzione piano tre camere cucina servizi cantina lire 3.100.000 più 1.500.000 mutuo. Telefonare 523-058. 1001

DUINO 178 piano arretrato vendiamo alloggio camera tinello servizi mutuabile. IFIT tel. 535-000, 535-948

ECCEZIONALE privato causa trasferimento matrimoniale vende alloggio nuovo, piano 7° panoramico 2 camere cucina ampio ingresso, bagno, terrazzo lire 5.500.000. Studio Bergoglio, telefono 540-220. C739

FINANZIAMENTI su alloggi di proprietà, e da costruire. Rimborso cinque anni. Vallino, via Andrea Doria 15. C524

GRUGLIASCO, viale Gramsci 28-30 impresa vende ultimi bellissimi alloggi 4 camere cucina doppi servizi. Tre camere tinello e cucinino. Bellissimo attico 3 camere salone cucina doppi servizi e grandissimo terrazzo panoramico. Napoli affittati alto reddito. Telefonare 331-758.

IMPRESA vende alloggi 1-2-3 camere tinello cucinino [illegible] signorili. Via Monginevro 174, telefono 383-753. 2001

LOCALITA' turistica, altitudine 1250 metri, grande pineta, terreno costruibile mq. 8000 adatto villette, corredato albergo ristorante, vendesi in blocco o permutasi. Telef. 541-494.

LOTTINI per villette in posizione panoramica incantevole in Cumiana con accuedotto luce fognature strade alberate vendesi lire 1700 al mq. Telefonare 323-058. 1001

MAGAZZINI grandi e piccoli vendonsi via Botticelli. Telef. 241-702.

MAGAZZINI saminterrati in Rivoli, viale Alpignano, vendonsi od affittansi. Tel. 538-000, 535-948 IFIT.

MAGAZZINO luminoso mq. [illegible] zona Nizza vendesi. IFIT, tel. 535-000, 535-946. 037

MANSARDA residenziale parcheggi Ciclisso Ferraris tutte piane non ascensore, vendesi riservatamente. Telefonare 534-159. C736

MURI negozio non affittato zona intenso passaggio vendesi. Telefonare 555-782. C994

MURI negozio privato vende via Mario Vitrasio. Telefonare 386-925.

MURI negozio reddito 7 %, latteria, cartoleria, palazzo nuovo signorilissimo vendiamo lire 7.300.000. Studio Bergoglio, telefono 540-220.

MURI negozio semicentrale locazione triennale consigliabili per impiego capitale dato ottimo reddito vendesi lire 8.500.000. Studio Bergoglio, telefono 540-220. C739

NEGOZIO (muri) nuovo, due vetrine, servizi. Libero, vendo. Corso Casale (Zoo). Telefonare 553-975.

OCCASIONE adiacenze Fiat Mirafiori vendo alloggio abitabile subito 2 camere tinello cucinino bagno lire 4.250.000 più 1.750.000 mutuo ventennale. C736

OCCASIONE: vendo camera [illegible] cucinino servizi, Nichelino via Torino. Telefonare 670-655.

ORBASSANO-Balmassoi nuova signorile, 3 camere, servizi, 2.500.000 più 2.700,000 mutuo. Tel. 541-419.

PARAGGI corso Marconi vendesi 16.000.000 appartamento signorile vecchia costruzione mq. 410, adatto studio-abitazione. Garage. Telefonare 538-821. C736

PARAGGI prattocollo Lanzia affittasi 2 camere tinello signorili 35.000. Telefonare 538-594. C855

PARAGGI parco Rignon vendonsi 1-2-3 camere servizi. Telefonare 517-805.

PIETRALIGURE vendonsi alloggi tutti confort, 80 metri dal mare, panoramici, accuratamente finiti, una più camere servizi, attici. Facilitazioni pagamento, eventuale mutuo 25 anni. Telefonare Torino 372-144.

PIOSSASCO vendesi attico panoramico tre camere cucina servizi, mutuo. Telefonare 512-270. 1001

PIOSSASCO vendonsi ultimi alloggi panoramici 2-3 camere servizi, mutuo. Telefonare 512-270. 1001

POTRETE scegliere alloggio convenientissimo, 2-3-4 camere, eventualmente doppi servizi, L. 90.000 mq. prenotandovi con acconto L. 500.000. Mutuo ventennale ed lunghe rateazioni. Visite cantiere via Gianfrancesco Re 28, Tel. 535-244.

PRESTITI su appartamenti case, rimborso 5 anni, Vallino, via A. Doria 15. C524

PREZZI d'occasione inizio lavori stabile antiguerra via Fiochi 3 angolo Passoluogo (zona Nizza) appartamenti, 2 camere, servizi, 1.300,000; 3 camere, servizi, 1 milione 880.000; 4 camere, servizi, 2.550.000. Restano 300.000 contratti. Visite loco oppure telefonare Gabetti 578-044. C709

PRIVATAMENTE vendesi alloggio 3 camere servizi, terzo terrazzo, piano rialzato, corso Turati 32, adatto studio-ufficio. Magazzino nel seminterrato giardino. Intermediari, visite telefonare 596-453 ore pasti.

PRIVATO vende eventuale mutuo corso Turati, 3 camere, soggiorno, cucinino, ripostiglio, servizi, 9° piano panoramico. Telefonare 889-936 ore pasti. A21428

PRIVATO vende alloggio 2 camere cucina servizi S. Paolo. Tel. 368-825.

PRIVATO vende in zona Mirabori stabilimento mq. coperti 1300 circa con esistente casetta con uffici e spogliatoi, totali complessivi mq. 3500 circa. Telefonare 534-534 ore di ufficio. A24627

PRIVATO vende alloggio Crocetta mq. 210 giardino valendo box. Telefonare 582-359. 2001

SANREMO, in signorile condominio, vendiamo alloggi 2-3-4 camere servizi. (FIT, tel. 535-000, 535-948.

SESTRIERE alloggio arredatissimo panoramico, soggiorno, camera, cucina, 3 posti letto, bagno, grande garage vendesi 11.700.000. Telefonare 381-624. C914

SESTRIERE alloggio signorilmente arredato, box, vendesi occasione. Telefonare 517-803. C863

SIGNORILE zona banche in palazzo ventennale vendo appartamenti 2-5 camere servizi 3.600.000 camera. Telefonare ore pasti 584-595.

TERRENO panoramico Pino Torinese, mq. 14.000, vendesi, copure permutasi alloggi, cascina. Telef. 353-075.

TERRENO per casetta Cumiana su strada provinciale servizi negozi commodissimi vendesi lire 850.000. Telefonare 525-058. A21683

TERRENO per [illegible] a Rivalta bellissima posizione vendo. Tel. 555-782

ULTIMI alloggetti 1 camera cucinino bagno garage Peschiera Brunaldeschi, vendesi convenientissimo. Telefonare 538-821. C738

ULTIMI lottini mq. 700 vendesi Piossasco progetto silenzio tutti servizi. Telefonare 512-270. 1001

ULTIMI signorili alloggi, comforts moderni da L. 2.500.000 vapa vendo dilazionando, mutuo. Visite ore 15-18 via L. da Vinci 24. Telefonare 693-871; 528-831. C736

UN milione contanti più rata mensili impresa vende spaziosissimi alloggetti Cascina Vica. Telef. 321-671

VENDESI Crocetta Da Gasperi camere cucina terme servizi. Telefonare 584-582. A24728

VENDESI 3 camere tutti servizi zona G. Cesare angolo corso Grosseto L. 8.650.000 retsando. Telefonare 382-640. A23899

VENDESI villa 3 piani neocostruita ampie terrazze vicino mare località 100 km. Sud Napoli possibilità divisione appartamenti e soprattutto vendita. Rivolgersi Retalias, via Caterina Siena 44, Napoli. A23532

VENDESI 3 camere [illegible] servizi Rivoli centro L. 6.600.000 retsando. Telefonare 382-640.

VENDO bellissimi alloggi Lainì, mutuo S. Paolo, facilitazioni pagamento. Tel. 241-865.

VENDO camera, servizi, posizione panoramica L. 2.100.000, causa Spagna, telefono 695-709.

VENDO 2 camere grande recente servizi, Scrivere Milano, Tel. 277-721.

VIA [illegible] 69, via Peyron 58, [illegible] ultimi alloggi 3-4 camere servizi. Rivolgersi in cantiere, Telefonare 760-214 pomeriggio.

VIA Rosolo 22 vendonsi ultimi alloggi 3-4 camere servizi, Rivolgersi cantiere telefono 760-214 pomeriggio.

VIA Sospello 121, via Cossino 122 e 138 (a 7 minuti da piazza Statuto) Società industriale vende direttamente con garanzia assoluta per il competente, alloggi ottimamente rifiniti: bivani 4.900.000, trivani 6.800.000, quadrivani 9.000.000, mutuo ventennale e rateazioni. Rivolgersi cantiere oppure telef. 290-101.

VILLAGGIO «Gemini» in Settimo Torinese vendonsi villa tre-cinque camere servizi garage giardino mq. 500 mutuo e rateizzazioni. Telefonare 581-780; 550-340. C982

4.000.000 facilitando (Lingotto) alloggetto libero, camera, tinello, servizi. Torrincase 541-419.

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

AFFITTEREI 3 camere tinello servizi recente costruzione preferibilmente Gran Madre, Madonna Pilone. Telefonare 871-588. A25018

A.A.A. ABBISOGNA alloggio piemontese referenziatissimo. Telefonare 548-007.

A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 538-539. C516

A provatissimi agenti referenziati accorrono 2 camere servizi. Telefonare 744-800. 2001

ABBISOGNA affittare due camere servizi, referenziatissimi agenti immigrati. Telefonare 751-826. C918

AFFITTEREBBERO referenziati 1-2 camere possibilmente con servizi. Telefonare 544-451. C881

AMMOBILIATO-vuoto [illegible] 1-4 camere, servizi, qualunque zona. Telefonare 538-594 C853

BIELLESE con famiglia, funzionario ente Stato, abbisogna fino [illegible] tre camere, cucina, doppi servizi, terrazzo oppure balconi, zona Statuto, Porta Susa, corso Francia. Telefonare ufficio 510-741. 21729

BORGO San Secondo piemontesi impiegati affitterebbero alloggio tre camere servizi. Telefonare 514-187.

SIGNORA referenziata [illegible] camera indipendente, servizi. Tel. 522-162 ore pasti. A25206

TORINESI referenziatissimi cercano 2 camere tinello servizi, aprile maggio, Parella Francia. Tel. 782-077.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. AFFITTASI grande negozio (mq. 300) angolo via S. Teresa - S. Tommaso con saliscendi magazzini accessibili automezzi, Telefonare 541-433.

A. AFFITTASI alloggetto camera servizi ogni comodità. Telefonare pomeriggio 799-784. A25284

A referenziato, ammobiliato, volendo vuoto, affittasi 1-4 camere, servizi Re Umberto 28, telef. 538-594.

ABBIAMO adiacenze via Garibaldi camera indipendente con mobili. Telefonare 546-104. A23732

ABBIAMO Porta Palazzo negozio laboratorio ufficio studio. Telefonare ufficio 510-264. A22499

ABBISOGNANDO! alloggi 18.000, 20.000, 25.000, 40.000. Vecchi 14. Telefonare 538-539. C516

AERONAUTICA panoramico tre camere ingresso tinello doppi servizi terrazza 35.000 9° piano senza ascensore. Telefonare 277-111, 850-758.

AFFITTANSI capannoni industriali 3000-5000-10.000 mq. in Caselle Torinese. Telefonare 547-373.

AFFITTANSI signorili [illegible] due, quattro camere tinello servizi ai pegni speciali zona residenziale Fiat [illegible]. Telefonare 396-389.

AFFITTASI [illegible] nuovi corso Francia (Leumann) due tre camere. Telefonare 632-587. A25315

AFFITTASI alloggio due camere tinello servizi zona [illegible]. Telefonare 732-051. 1001

AFFITTASI casa [illegible] camera cucina, refettorio, Corso Spezia 35, Rossi. A25482

AFFITTASI centralissimo alloggio 4 camere cucina servizi. Telef. 760-661 dalle 9-12 o 15 avanti.

AFFITTASI in Torino laboratorio industriale e 5 piani fuori terra della superficie complessiva di mq. 9000. Costruito interamente in cemento armato con soletta portanti sino a 3000 kg/mq. Per informazioni telefonare 290-101 ore ufficio.

AFFITTASI in villa Pino Torinese alloggio pianterreno 2 camere servizi possibilità prestazioni personali. Scrivere «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». 1001

AFFITTASI locale mq. 90 zona Frejus, riscaldamento, cortile proprio, ad attività silenziosa. Telef. 793-656 ore pasti. A25435

AFFITTASI locale mq. 250 più 150 unico o divisibile. Telef. 295-366.

AFFITTASI via Digione 29 tre camere tinello accessori. Visibile 16-18.

AFFITTASI negozio e magazzino via Nicola Fabrizi angolo Rosolo. Telefonare 760-214 pomeriggio.

AFFITTASI-vendesi locale piano terreno mq. 600 circa adatto esposizione-vendita adiacenza grande supermercato alimentari avviato, zona piazza Solla. Telefonare 539-352.

AFFITTASI 2 camere tinello cucinino servizi corso Monlalcone 23. Esigersi referenze. Telefon. 547-181 ore 9-12,30. 2396I

AFFITTO negozio presso Porta Nuova mq. 180, adatto qualsiasi genere. Telefonare 531-003. 0594

AUTORIMESSA nuova buona posizione affittasi. Telefonare 773-812.

AUTOTRASLOCHI abbiamo attrezzati autofurgoni imballi deposito mobili garanzia. Telefonare 372-559 Conti.

AUTOTRASLOCHI abbiamo autofurgoni nuovissimi, concorrenza, garanzia preventivi. Telefonare 725-863, Cerino Doria. 21482

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imballi, garanzia, concorrenza. Interpellateci telef. 884-931 (ditta Casetta). C619

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imballi, garanzia, concorrenza, preventivi richiesta. Serra, telefono 650-350. G7

AUTOTRASLOCHI garanzia 5000 per camera. Telef. 857-031, Manigliu.

AUTOTRASLOCHI Gatti massima garanzia. 8000 per camera. Interpellateci senza impegno. Telef. 682-821, 686-333. A20208

AUTOTRASLOCHI Torino 4000 per camera con garanzia, furgoni imballi. Telef. 88-787. A23759

AUTOTRASLOCHI 4000 per camera autofurgone imballi garanzia. Telefonare 592-483, Einaudi.

BELLISSIMO negozio, tre vetrine, ampio retro, complessivi mq. 130 circa, adatto grossista, rappresentante, affittasi, Torricelli 48.

CENTRALE alloggio 4 camere salone servizi affittasi convenientissimo. Telefonare 514-838. A25565

CENTRALISSIMI locali piano cortile mq. 350 divisibili, adatti magazzini esposizione, case signorile e locali uffici piani superiori, affittasi. Telefonare 788-403. 062

CROCETTA ammobiliato ogni [illegible] affittasi [illegible] telefonare ore pasti 583-103. A25294

DA 48.000 a [illegible] mensili, riscaldamento e spese comprese affittansi Moncalieri, zona Italia 61, appartamenti 3 camere tinello cucinino e servizi. Telefon. 311-356, 518-426.

LOCALE centrale mq. 300 adatto negozio vetrine ivo franco affittasi. Telefonare 773-757, 80-308.

LOCALE mq. 180 luminosissimo, magazzino laboratorio silenzioso affittasi, volendo alloggio, box. Tel. 220-615.

LOCALE mq 1300 salone unico luminosissimo adatto commercio industriale su importante via zona Francia affittasi, vendesi. Scrivere «Pubblicità Stampa 527 — Torino»

LOCALE uso deposito o industria mq. 1000 oppure 2000 presso Autostrada affittasi. Telef. 544-456.

LOCALE uso negozio, laboratorio, Barriera Milano affittasi. Telefonare 281-014. 1001

LOCALE 320 mq. con uffici, Moncalieri, L. [illegible] Tel. 758-938.

MAGAZZINO zona Nizza mq. 480 affittasi da aprile. Telefonare IFIT 535-000, 535-948. 027

NICHELINO alloggi 2 camere tinello servizi affittansi. Telefon. 535-948, 535-000. 027

PORTA Nuova camere cucina affitta proprietario, magazzino. Telefonare 523-078, 547-941. A25487

PIAZZA S. CARLO 197 AFFITTASI AMPI LOCALI SALONE RAPPRESENTANZE UFFICIO DIREZIONI MQ. 180. TELEFONARE 548-069.

PIED-A-TERRE ZONA LARGO GIOBASSANO GRANDE CAMERA, CUCININO, SERVIZI COMPLETI MODERNI, ADATTA 2 SIGNORILMENTE, LIBERO SUBITO AFFITTASI 35.000. TEL. 597-774. 0844

STUDIO pittore ampio luminoso causa Casale 6 affittasi. Tel. 310-168.

VIA Nizza zona Molinette alloggio signorile salone tre camere doppi servizi affittasi a referenziati. Telefonare 694-264. A24830

37.000 mensili, riscaldamento e spese comprese, affittansi Moncalieri, zona Italia 61, appartamenti 3 camere tinello cucinino e servizi. Telefon. 311-356, 518-426.

LOCALE centrale mq. 300 adatto negozio vetrine ivo franco affittasi. Telefonare 773-757, 80-308.

LOCALE mq. 180 luminosissimo, magazzino laboratorio silenzioso affittasi, volendo alloggio, box. Tel. 220-615.

LOCALE mq 1300 salone unico luminosissimo adatto commercio industriale su importante via zona Francia affittasi, vendesi. Scrivere «Pubblicità Stampa 527 — Torino»

LOCALE uso deposito o industria mq. 1000 oppure 2000 presso Autostrada affittasi. Telef. 544-456.

LOCALE uso negozio, laboratorio, Barriera Milano affittasi. Telefonare 281-014. 1001

LOCALE 320 mq. con uffici, Moncalieri, L. [illegible] Tel. 758-938.

LOCALI PER UFFICIO L. 180 per parola

AFFITTANSI Corso signorili silenziose 2-3-4 camere vuote comforts giardino. Scrivere «Pubblicità Stampa 365 — Torino». 1001

LAIGUEGLIA vendiamo appartamenti in palazzina panoramiche, centrali, tranquille. Facilitazioni pagamento. Telefonare Torino 544-585.

MEZZA montagna cerca affittare mesi estivi villetta ammobiliata due camere letto, garage, comodità, cedere alloggio analogo, indipendente. Scrivere «Pubblicità Stampa 599 — Torino». 1001

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

LOANO, Pensione Isabella, telefono 69-853, vicinissima mare, trattamento familiare, 1700 mensa aprile.

VARAZZE, Hotel Derby, tel. 97-670, Centralissimo, Conforts-vista, 2300 tutto incluso. 21844

GORDIGHERA Villa Graziella, telefono 21-726, cucina rinomata, anche diete speciali obesi, ipertesi, diabetici, interpellateci.

VARAZZE, Pensione Iride centrale, ottimo trattamento, facilitazioni per lunghi periodi. A16120

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

A. ACCONCIATORI, parrucchieri di signora Brevissimi [scrivendovi alla Scuola Moderna, direttore elettrondulazione autorizzazione consorziale, Via Nizza 8. 026

M. GRATUITAMENTE corso [illegible] frequentando corso acconciature Scuola Italiana. Tel. 547-332. 018

ACCONCIATORI [illegible] Orsi Frolli specializzato scuola acconciature femminili piega taglio tinture, decolorazioni, permanenti, Corsi diurni, serali, Diploma consorziale. Telefonare [illegible], Piazza Statuto 24.

ALL'ISTITUTO Oreglia, Cernaia 22, inizio corsi diurni-serali paghe, stenografia, dattilografia, calcolo meccanico, contabilità meccanizzata, ecc.

LEZIONI - TRADUZIONI L. 180 per parola

SCUOLA bella Gemma insegnamento rapido, massima serietà, Tel. 60-220. Nizza 2. 0405

SIGNORA tedesca bella presenza accetta traduzioni-interprete ore pomeridiane. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3139 — Torino». A25319

CAMERE MOBIL. PENS. L. 180 per parola

PRESSI Portanuova bella ammobiliata silenziosissima, serietà. Bertolo, via Montevecchio 4. 2001

VIA Sacchi 19 affittasi camere ammobiliate con pensione. Tel. 535-778.

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A. RIMPATRIATO estero lunga esperienza contabile/amministrativa commerciale cerca direttiva tecniche lingue spagnolo francese italiano offresi modellista regolatore mansioni contrallo programmazione. Casella 862 G Sip Tritone, Roma. 21727

ATTIVO, colto, 35enne pratico settore automobilistico, trattazione clientela qualsiasi livello, offresi serissima azienda. Disposto trasferirsi. Riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5443 — Torino». A25019

CAPACE attivo magazziniere attitudini organizzative, esperienza, libero anche subito. Telefonare 723-207.

CAPO REPARTO UFFICIO TECNICO PROGETTAZIONE CARROZZERIA VETTURE ESPERTO IN PROGETTI PER GRANDI E PICCOLE [illegible] SCOPO MIGLIORAMENTO ESAMINEREBBE ADEGUATE PROPOSTE. SCRIVERE «PUBBLICITA' STAMPA 5484 — TORINO». A25410

CAPO reparto 36enne doti direttive organizzative impiegherebbesi scopo miglioramento presso media industria o capo officina piccola industria meccanica. Scrivere «Pubblicità Stampa 3487 — Torino». A25415

CASSIERA bella presenza offresi per bar o qualsiasi locale pubblico. Scrivere «Pubblicità Stampa 3097 — Torino». A24847

CASSIERA dattilografa pratica ufficio referenziatissima offresi. Telefonare 556-865. A25384

COMPUTISTA stenodattilografa 18enne referenziata offresi. Tel. 727-281.

COMPUTISTA stenodattilo offresi mezza giornata. Telef. 510-345.

CONTABILE esperta prima nota, bilanci, operatrice Audit, lunga pratica lavori ufficio, ottime referenze, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3518 — Torino». A23907

CONTABILE provetta esperienza decennale 27enne ottime referenze ricuperebbesi anche mezza giornata. Telefonare 584-026.

DIPLOMATA 11 impiego diploma tradizione, conoscenza inglese, stenodattilo, offresi. Telef. 331-113.

DICIOTTENNE dattilografa offresi. Telef. 211-577. A25311

DIPLOMATA esperta stenodattilografia prima impiego offresi presso seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5484 — Torino». A25691

DIPLOMATO, pensionato, presenza, conoscenza rami industriale, trasporti, macchina propria, impiegherebbesi per incarichi di fiducia, coordinamento, pubbliche relazioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5486 — Torino».

DIPLOMATO 24anno attivo presenza, facile parola, cerca immediata occupazione qualsiasi. Scrivere: Pubblimax, Casella 428, Pinerolo.

DIPLOMATO 38anno, bella presenza, referenziato, macchina propria, accorrerebbesi mezza giornata. Mai prese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3128 — Torino». A25263

DIRETTORE, ESPERIENZA ACQUISITA CAMPO NAZIONALE ED ESTERO, DIPLOMATO, PROVATE CAPACITA' ORGANIZZATIVE, COSTI, ANALISI, TEMPI, PROGRAMMAZIONE, APPROVVIGIONAMENTI, CONTROLLO MAGAZZINI, REFERENZE INECCEPIBILI, BUONA CONOSCENZA INGLESE, CONOSCENZA FRANCESE, CERCA [illegible] MAZIONE PICCOLA MEDIA INDUSTRIA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 538 — TORINO».

DIRETTORE PRODUZIONE, REFERENZIATO, DINAMICO, ESPERTO PROCEDIMENTI, TEMPI, COSTI, PREVENTIVI ET CONDUZIONE REPARTI, OFFRESI A INDUSTRIA MECCANICA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3142 — TORINO».

DISEGNATORE progettista 30anno, [illegible] tecnici superiori, lunga esperienza attrezzature e macchinario stampi materie plastiche, disposto trasferirsi offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3143 — Torino». A25160

DISEGNATORE progettista esperienza pluriennale ingegneria media pesante inglese parlato scritto offresi. Telefonare 723-852.

ESPERTO macchine [illegible] IBM, preparazione universitarie sulla direzione e amministrazione personale, esperienze ramo vendite e statistiche, 27anne referenziato esaminerebbe adeguata offerta. Telefon. 857-001.

ESPORTAZIONE caposervizio, decennale esperienza, perfetto inglese francese, nazioni tedesco, offresi anche consulente industria desiderosa riorganizzare servizio, aumentare vendite estero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3140 — Torino». A25320

GEOMETRA [illegible] pratica pochi contributi impiegherebbesi. Telefonare 697-591. A25348

IMPIEGATA dattilografa pratica ufficio, patentato, offresi anche mezza giornata. Telefonare 531-319.

IMPIEGATA presenta, pratica lavori ufficio, poche contributi, offresi. Telefonare 287-230

INGEGNERE pratica metodi, tempi, contabilità, programmazione, organizzazione stabilimenti uffici, conduzione reparti, esaminerebbe proposte miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5482 — Torino».

ISTRUTTORE guida offresi autoscuola Torino o paesi limitrofi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 582 — Torino».

ITALOAMERICANA maturità perfetta conoscenza inglese francese [illegible] esperienza segretaria direzione offresi corrispondente interprete impieghi anche parziali, disposta viaggiare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3074 — Torino». A24754

LAUREATO ECONOMIA COMMERCIO 32ENNE ESPERTO DIREZIONE AMMINISTRATIVA ET PERSONALE CERCA ADEGUATA SISTEMAZIONE MEDIA O GRANDE INDUSTRIA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 5469 — TORINO».

PENSIONATO ragioniere esperto in materie doganali amministrative tributarie accetterebbesi anche per alcune ore giornaliere. Scrivere: Fiora, corso Sebastopoli 212, Torino.

(Continua a pag. 8)

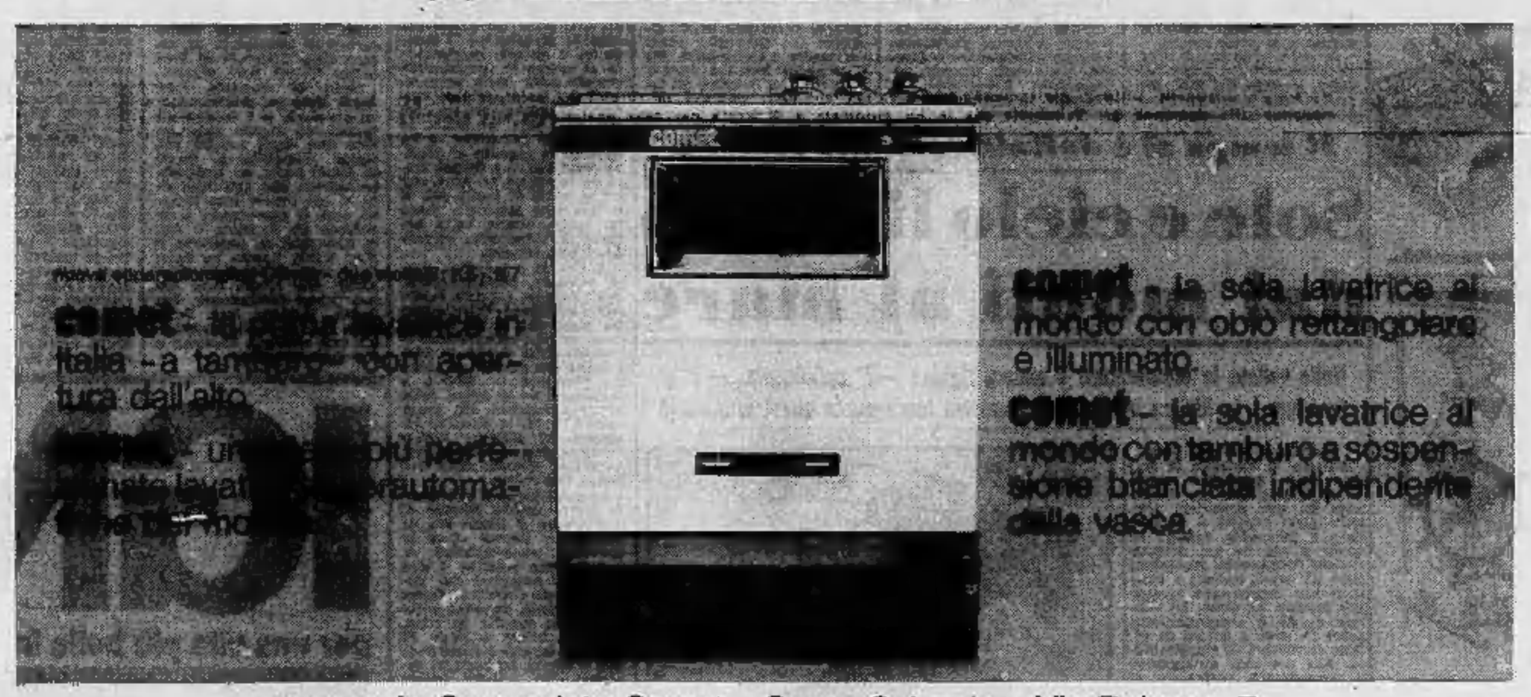
LA GRANDE INDUSTRIA

salamini

CHE PRODUCE E DISTRIBUISCE LE GIÀ NOTE

DA OGGI, COSTRUISCE E DISTRIBUISCE ANCHE LA NUOVA

SUPERLAVATRICE COMET



presso la Consociata Comet - Sesto Calende - Via Rubens, 7.

SALAMINI DIVISIONE ELETTRODOMESTICI Parma - Via Emilio Lepido, 38 - telefono 40641 - per ogni informazione che si riferisce alla famiglia degli elettrodomestici Luxor.

Consociata Comet di Angelo Salamini - Sede: Sesto Calende - Via Rubens, 7 - telefono 91008 - per ogni informazione che si riferisce alla superlavatrice Comet.

Una crisi che potrà essere superata

Le richieste francesi per restare nella Nato

Iniziata la fase diplomatica per la riforma del patto - Il generale De Gaulle vuole essere libero di disporre delle forze nucleari - Nel caso di un ritiro della Francia la sede dell'organizzazione passerebbe da Parigi a Roma

Dal nostro corrispondente

Parigi, martedì sera.

Le trattative per la riforma della Nato escono dalla fase dei discorsi per entrare in quella diplomatica. Il ministro francese degli affari Esteri, Maurice Couve de Murville, ha consegnato ieri all'ambasciatore americano Charles Bohlen, la proposta di Parigi per la revisione degli accordi sulla presenza delle truppe estere in Francia. Si tratta, evidentemente, del primo passo sulla strada che, secondo il generale De Gaulle, dovrà restituire alla Francia una totale sovranità e costringere Washington ad accettare la costituzione di quel triumvirato atlantico franco-anglo-americano che egli propose nel 1958 al presidente Eisenhower.

La settimana scorsa, dopo aver citato le parole pronunciate dal generale De Gaulle alla sua recente conferenza stampa, secondo le quali la Francia è «l'alleata dei suoi alleati... ma al più tardi nel 1969 cesserà, per quanto la riguarda, la subordinazione qualificata di integrazione prevista dalla Nato», la *Revue de la Défense Nationale* scrisse: «Tali parole non mettono in causa il trattato, poichè la nostra sicurezza è basata su di esso, né l'organizzazione del suo principio, poichè rifiutando ogni organizzazione si toglierebbe all'alleanza la sua forza e la sua efficacia. E' l'organizzazione delle sue strutture e del suo funzionamento che bisogna modificare, affinché l'alleanza possa risolvere i vari problemi: relazioni Est Ovest, dottrina strategica, controllo nucleare, relazioni col "terzo mondo"».

Riferendosi poi al problema del comando delle forze alleate in Germania, ed a quello delle basi americane in Francia, la rivista del ministero delle Forze Armate sosteneva che la soluzione esiste:

«Sotto riserva che la Gran Bretagna e la Francia si vedano riconoscere il diritto — essenzialmente teorico del resto — di disporre sovranamente della loro forza nucleari in caso di interesse supremo non deve essere impossibile creare un tale comando. Sarebbe tripartito poichè gli Stati Uniti, la Gran Bretagna e la Francia sono le sole potenze nucleari occidentali».

Per realizzare tale triumvirato basterebbe, secondo la *Revue de la défense nationale*, trasferire da Washington a Parigi l'attuale «gruppo permanente», composto dai rappresentanti di capi di Stato Maggiore degli Stati Uniti, della Francia e della Gran Bretagna, assistiti ognuno da una delegazione nazionale. Il «gruppo permanente», organismo esecutivo del Comitato militare nel quale sono rappresentati tutti i paesi dell'alleanza, ha la direzione strategica nella zona dove operano le forze interalleate della Nato, deve unificare i piani di difesa preparati dai comandi Nato e dal Gruppo strategico regionale Canada-Stati Uniti, ed esercita la sua autorità su tutti i comandi ed organismi militari dell'alleanza di cui è praticamente il capo. Questo organismo è a Washington, sotto l'influenza del Pentagono e il generale De Gaulle ritiene che se fosse trasferito a Parigi, esso diminuirebbe mentre aumenterebbe quella della Francia.

Due giorni dopo che la *Revue de la défense nationale* aveva esposto il parere dei militari, il ministro degli Affari Esteri dichiarò alla commissione degli Affari Esteri della Camera che «la Francia rimane fedele al Patto Atlantico ma ritiene che la organizzazione della Nato non è più adatta alla situazione attuale».

Tutto ciò lasciava prevedere un'iniziativa prossima, tanto più che a varie riprese il presidente Johnson si è detto disposto ad esaminare eventuali proposte concrete della Francia quando il governo di Parigi si deciderà a farlo. Ora — si dice qui — il generale De Gaulle vuole sapere, prima di recarsi a Mosca in giugno, quali probabilità di accoglimento hanno le sue richieste.

Si incomincia quindi con la domanda di revisione degli accordi sulle basi americane in Francia, sulle linee di comunicazione, sul regime degli Stati maggiori, sul quartiere generale atlantico ecc. (14 basi aeree, di cui quattro soltanto sono tuttora utilizzate, un oleodotto, quaranta depositi di materiale, 29.000 uomini), complesso valutato più di mille miliardi di lire.

Si prevede inoltre che il governo di Parigi inizierà trattative anche con Ottawa per quanto riguarda le due basi canadesi in Francia, e con Bonn per le forze francesi in Germania. Il generale De Gaulle vuole che tutte le forze estere in Francia passino sotto comando francese e che l'integrazione delle forze atlantiche sia mantenuta soltanto nel territorio federale tedesco, dove la Francia è «potenza occupante» al pari degli Stati Uniti e della Gran Bretagna.

Negli ambienti della Nato si esprime d'altra parte la massima cautela e le dichiarazioni del segretario generale, Manlio Brosio, nell'intervista concessa la settimana scorsa al periodico «*Réalité*». Manlio Brosio osserva sostanzialmente che il «leadership» americano nella alleanza atlantica è incontestabile ma risulta dalla grande superiorità degli Stati Uniti rispetto ai loro alleati, e tale rapporto di forza non muterebbe se uno di loro concludesse con Washington accordi particolari. Di conseguenza gli Stati Uniti continueranno comunque ad avere il «leadership» dell'alleanza. Soltanto se i Paesi europei si unissero, le loro relazioni con l'America potrebbero modificarsi.

L'eventualità di un ritiro della Francia dall'alleanza atlantica, naturalmente, è stata già esaminata dagli interessati e c'è chi afferma, negli ambienti della Nato, che la sede della organizzazione si trasferirebbe in tal caso a Roma. Il governo di Bonn sarebbe favorevole ad una candidatura italiana.

Loris Mannucci

Johnson intenderebbe rispondere di no?

Washington, martedì sera.

Alla Casa Bianca è giunta una lettera del presidente francese De Gaulle, che si ritiene contenga precisazioni sulla questione della partecipazione francese all'alleanza atlantica.

In proposito un giornale della capitale statunitense, il «Washington Post», riferisce oggi che il presidente Johnson intenderebbe rispondere «no» alla richiesta di De Gaulle, il quale vorrebbe un passaggio delle truppe americane di stanza in territorio francese sotto il comando delle autorità delle forze armate della Francia. Il Presidente americano domanderebbe a De Gaulle quali sono le sue intenzioni nei confronti delle truppe francesi che si trovano nella Germania Occidentale sotto il comando della Nato.

Terminato a Giakarta il processo contro il col. Untung

Condannato a morte il capo della rivolta contro Sukarno

L'ex comandante di un battaglione della Guardia presidenziale è considerato nella sentenza il principale responsabile della sedizione armata - La sua difesa: «Il mio scopo era quello di bloccare sul nascere un complotto di alti ufficiali» - Alla lettura del verdetto è scoppiato in lacrime

Nostro servizio particolare

Giakarta, martedì sera.

Il tenente colonnello Untung, già comandante di battaglione della guardia del presidente Sukarno, è stato condannato a morte dal Tribunale speciale che lo ha processato per alto tradimento, «azioni di guerra contro lo Stato» e altri reati.

Quando, dopo una permanenza piuttosto lunga in camera di consiglio, la Corte è rientrata in aula ed il presidente, generale colonnello Sudjono, ha dato lettura del verdetto, l'accusato nascondendo il volto tra le mani è scoppiato in lacrime. Intanto il pubblico presente in aula applaudiva calorosamente «qualcuno gridava: «Morte a tutti i comunisti».

Accusato di aver capeggiato il fallito tentativo di colpo di Stato del primo ottobre scorso, il colonnello Untung è stato dichiarato colpevole di rivolta armata, attentato al capo dello Stato, omicidio plurimo, per aver ucciso o fatto uccidere sei generali, e di complotto armato diretto a sovvertire l'ordine in Indonesia con minaccia per la sicurezza dello Stato. L'accusato è rimasto impietrito, al punto che, dopo la crisi di pianto, ha dovuto essere sollevato di peso dalle guardie per essere allontanato dall'aula.

Durante il processo il tenente colonnello Untung pur ammettendo di aver costituito il cosiddetto «movimento trenta settembre» ha negato di aver avuto intenzione di rovesciare Sukarno e di volere sostenere una ribellione armata. L'ufficiale ha dichiarato che aveva costituito il «movimento trenta settembre» solo allo scopo di bloccare sul nascere un complotto rivoluzionario cui partecipavano alti ufficiali delle forze armate.

Nel suo verdetto il Tribunale speciale militare dà atto all'imputato del coraggio e della disciplina dimostrati durante la sua carriera, e tratti fulgidissimo, ma afferma che i meriti di Untung sono stati annullati dalla gravità dell'azione da lui compiuta.

Secondo la legge speciale Untung ha ora trenta giorni di tempo per proporre appello, direttamente al capo dello Stato Sukarno, ma solo per la eventuale riduzione della pena inflittagli dalla Corte.

Come è noto la mattina del primo ottobre scorso Untung annunciò di aver costituito un «Consiglio rivoluzionario» di 45 membri (in esso figurava anche il ministro degli Esteri Subandrio, mentre ogni carica «per impedire che i capi militari attuassero il loro complotto e rovesciassero il governo Sukarno». Secondo Untung i generali erano «al soldo della "Central Intelligence Agency"» americana.

Dei generali furono uccisi dai ribelli nu gli altri reagirono con decisione e nel giro di poche ore riuscirono a sgominare il movimento «trenta settembre», riducendo all'obbedienza quella parte dell'aviazione militare che con esso si era schierata. Untung fuggiva nel centro di Giava dove veniva successivamente scoperto e catturato nel corso delle grandi operazioni di polizia contro le bande comuniste ivi annidatesi.

La sentenza della Corte militare speciale ha ricevuto la approvazione degli studenti anticomunisti, ma quasi certamente non li indurrà a calmarsi. Anche stamani, infatti, dimostrazioni anticomuniste e antigovernative studentesche si sono svolte in vari punti di Giakarta e la giornata si presenta altrettanto «calda» quanto quella di ieri nel corso della quale tremila giovani hanno occupato e devastato, in nome del Kappi (il comando d'azione studentesca anticomunista dichiarato fuori legge da Sukarno) il Ministero della Pubblica Istruzione.

Stamane radio Giakarta ha annunciato che Sukarno ha incaricato le autorità militari di prendere le misure necessarie per far fronte alla grave situazione derivante dalle manifestazioni studentesche «illegali».

Come è noto l'anticomunismo degli studenti, condiviso anche dai pubblici dipendenti e da altre vaste categorie di indonesiani, trova favorevoli i capi militari cui del resto si devono le dure e spesso cruente azioni contro i comunisti e i sindacalisti filocomunisti in Indonesia dopo il fallito colpo del primo ottobre 1965.

a. r.

Il tenente colonnello Untung, già comandante del battaglione della guardia del corpo del presidente Sukarno, risponde alle domande del Tribunale che lo ha giudicato a Giakarta per aver partecipato alla congiura

Pubblicista a giudizio per la polemica a Fossano con l'ex sindaco Manfredi

Fossano, martedì sera.

(g. d. m.) A conclusione di istruttoria sommaria, il sostituto procuratore della Repubblica dott. Spaziani ha disposto il rinvio a giudizio del dott. Guido Menchiero, direttore responsabile del settimanale democristiano «Il Popolo di Fossano» sotto l'accusa di diffamazione aggravata a mezzo stampa nei confronti dell'ex sindaco, pure democristiano, di Fossano, prof. Beppe Manfredi.

L'8 gennaio scorso il periodico fossanese pubblicò un articolo per giustificare certi inasprimenti fiscali decisi dall'attuale Amministrazione (sempre democristiana), capeggiata dal cav. Federico Barbero. «I quaranta milioni di avanzo nel bilancio '64 non c'erano. Infatti l'Amministrazione deve appunto reperire la stessa cifra, che non c'era e non c'è». La frase provocò aspre polemiche a Fossano, rinfocolando quei contrasti che già avevano gravemente minato la compattezza della sezione dc, quando nel 1963 il prof. Manfredi fu espulso dal partito.

La vertenza si inasprì quando il prof. Manfredi dopo altre e lunghe polemiche, benchè riammesso nel partito, presentò contro il periodico una querela, sfociata ora nel rinvio a giudizio del dott. Menchiero. La frase è infatti stata ritenuta gravemente lesiva della reputazione dell'ex sindaco, la cui amministrazione — si legge nel capo d'imputazione — è stata indirettamente tacciata di falso in bilancio.

Nega il giovane arrestato per le due tentate rapine

Genova, martedì sera.

(g. m.) Questa mattina, dopo aver trascorso la notte in guardina, sarà nuovamente sottoposto ad interrogatorio il rapinatore «dandy» che ieri pomeriggio ha tentato due colpi, uno ai danni di una banca ed un secondo ai danni di un cambiavalute, andati entrambi a vuoto. Il giovane, che interrogato ieri sino a tarda notte ha respinto ogni addebito nonostante sia stato riconosciuto sia dal cassiere della banca sia dal cambiavalute, è il ventisettenne Horst Fantazzini, da Altena-Keltai, residente a Bologna, di professione cameriere. E' sposato con un figlio, ma vive diviso dalla moglie.

Horst Fantazzini era giunto a Genova il 28 febbraio ed aveva preso alloggio nell'albergo Vittoria di via Balbi, insieme ad un'amica.

Condannato a sei mesi per tentata estorsione

Alessandria, martedì sera.

(g. c.) Il tribunale di Alessandria ha giudicato i due giovani di Valle San Bartolomeo, Efisio Sella e Angelo Piredda, accusati di tentata estorsione ai danni dell'agricoltore Luigi Sassi, il quale, nell'agosto del 1964, aveva ricevuto una lettera anonima con cui gli si imponeva di depositare una determinata somma in una località, pena gravi rappresaglie.

Il tribunale ha ritenuto colpevole soltanto il Sella, condannandolo a sei mesi di reclusione con i benefici di legge (il P. M. aveva chiesto la condanna a otto mesi), mentre ha mandato assolto il Piredda per insufficienza di prove, su conforme richiesta del P. M. Da una perizia calligrafica è stato infatti accertato che fu il Sella a scrivere la lettera ineriminata, mentre nessuna prova è emersa a carico dell'amico.

Convocato per testimoniare su una rissa

Abbandona la Pretura e si getta in un fiume

Concluse le indagini sull'inspiegabile suicidio di un contadino di Dronero - Era stato coinvolto in una lite per la quale ora compaiono a giudizio un figlio dello scomparso e due coniugi

Nostro servizio particolare

Dronero, martedì sera.

Nella tarda mattinata del 12 aprile 1965, un anziano contadino, Luigi Rebuffatti, di 62 anni, residente a Dronero, abbandonava precipitosamente la sede della pretura dov'era stato convocato insieme coi due figli per testimoniare su una lite con alcuni vicini di casa, avvenuta qualche giorno prima, e senza che nessuno riuscisse a fermarlo andava a gettarsi nelle acque del fiume Maira, particolarmente ingrossate in quei periodo per le incessanti piogge.

Il giorno dopo il cadavere del pover'uomo veniva rinvenuto a S. Vitale di Busca, a vari chilometri di distanza. Il suicidio del Rebuffatti veniva attribuito a depressione psichica, ma i familiari, negli interrogatori resi davanti ai carabinieri, avanzarono l'ipotesi che il loro congiunto, che prima di allora non aveva mai espresso intenzioni suicide, avesse invece attuato il tragico proposito perchè sconvolto dalla risca di cui era stato protagonista e vittima, ed anche per certe lesioni alla testa riportate nel corso della disputa.

Il pretore di Dronero ordinava l'autopsia e trasmetteva, nel contempo la pratica alla Procura della Repubblica. Il perito, a conclusione di una lunga indagine, escludeva nel modo più netto che il Rebuffatti fosse stato soltanto, nel corso della lite, al corpo, nè che venivano anche a cadere i presunti legami fra la sua morte e il fatto che l'aveva preceduta.

Questa risposta era accolta dalla Procura e dal giudice istruttore, che archiviavano pertanto il doloroso caso. Ventva invece aperta un'inchiesta sulla lite alla quale aveva preso parte il Rebuffatti e che doveva avere una così tragica appendice. L'indagine si è ora conclusa con il rinvio a giudizio di Giovanni Rebuffo, di 53 anni e di sua moglie Luigia Luciano, di anni 49, nonchè di Roberto Rebuffatti, di 23 anni, figlio del contadino suicida. Tutti devono rispondere del reato di rissa e i due coniugi anche di lesioni di danni del povero scomparso; il Roberto Rebuffatti inoltre di aver colpito con una bastonata Giovanni Rebuffo provocandogli ferite guarite dopo trentacinque giorni.

Il motivo del litigio fra i Rebuffo e i Rebuffatti era stato quanto mai banale. Il Rebuffo, il 7 aprile di tre anni fa, mentre tornava a casa incontrava Luigi Rebuffatti col quale iniziava a discutere per certe piante che sarebbero state abusivamente potate sul suo cortile. Dalle parole i due passavano ben presto ai fatti e, mentre in soccorso del Rebuffo accorreva la moglie, in aiuto del padre interveniva il figlio Roberto. L'intervento di altri agricoltori consenti comunque di separare i contendenti evitando il peggio, ma i rissanti dovevano ricorrere tutti alle cure del medico.

Gli accusati, che riversano l'una sull'altro la responsabilità di aver provocato il litigio, saranno difesi dagli avvocati Andreis, Mascolo, Giorsetti e Pomero.

g. d. m.

Una sposa di Mombaruzzo colta da epatite virale

Nizza Monferrato, mart. sera.

(r.) Il medico condotto di Mombaruzzo, centro rurale del Monferrato, dott. Pietro Giacchino, ha ricoverato ieri alla ventiduenne Caterina Vignolo, dimorante in via Grazia 6, sposata con un bimbo, un caso di epatite virale.

La giovane sposa è stata immediatamente ricoverata all'ospedale di Alessandria, mentre sono state prese tutte le misure igienico-sanitarie per circoscrivere l'infezione.

Per un errore del Comune

Vedova con tre figli non risulta sposata

La signora, abitante a Palermo, non riesce a riscuotere la pensione di reversibilità - Il marito, deceduto tre anni fa, per l'anagrafe è ancora vivo e... scapolo - Necessaria ora una sentenza del Tribunale per sistemare l'intricata vicenda

Palermo, martedì sera.

E' morto, ma continuava a vivere, si è sposato, ha avuto dei figli, ma poi si è accorto che era veramente morto! Non è l'allucinante trama di un vecchio romanzo: si tratta, più semplicemente, di un errore commesso da un impiegato dello stato civile di Marineo, un paese di quasi ottomila abitanti a metà strada tra Corleone e Palermo.

Vittima della singolare vicenda è la vedova del defunto protagonista della vicenda, Anna Muscarella, abitante a Palermo in via Calcinara 31, la quale da tre anni cerca invano di riscuotere la pensione di riversibilità dell'Inps che si trova di fronte al difficile rebus costituito dai registri comunali ha richiesto una sentenza del tribunale.

Il 2 gennaio 1889 la casa dei coniugi Pietro Li Castri e Maria Tantillo veone allietata dalla nascita di un maschietto a cui fu imposto il nome di Giovanni. Sei mesi dopo, però, il 3 agosto 1889, il piccolo Giovanni dopo una breve malattia decedette. Due anni più tardi, il 1° maggio 1891, la signora Li Castri dette alla luce un altro maschietto. Il lieto evento non fece dimenticare completamente il brutto ricordo di due anni prima e i due giovani decisero senza pensarci tanto di «chiamare» il nuovo arrivato, Giovanni, come il primogenito defunto.

Pietro Li Castri andò al municipio e fece la sua brava dichiarazione. Purtroppo, però, l'impiegato del municipio aveva dimenticato di trascrivere la morte del primogenito, il quale per la legge continuava ad essere vivo e vegeto. Le cose cominciarono a complicarsi quando il piccolo Giovanni, a sei anni, fu mandato a scuola. Il signor Li Castri andò al municipio a chiedere il certificato di nascita del figlio. E qui si mise in moto il diabolico ingranaggio. L'impiegato prese i registri, aprì il foglio a nome di Giovanni Li Castri e scrisse che il ragazzino era nato il 2 gennaio 1889 anzichè il 1° maggio 1891 imponendogli, così, la data di nascita del fratellino defunto. Da quel momento Giovanni Li Castri secondo «morì» mentre rinacque il Giovanni primo!

Il «morto vivo» continuò a crescere, si sposò nel 1912 con Anna Muscarella e dall'unione nacquero cinque figli, due dei quali morirono. Giovanni Li Castri, naturalmente, per mantenere la famiglia lavorava e versava le «marche» per la pensione. Nessuno sapeva che era nato nel 1891 perchè tutti i documenti continuarono a perpetuare l'antico errore. Il 13 marzo 1963 Giovanni Li Castri lasciò la dimora terrena e la vedova pensò di chiedere la pensione di riversibilità. Andò al municipio e qui le cose incominciarono a complicarsi. Perchè l'impiegato — che non era più quello di prima — si accorse per caso che il Giovanni Li Castri ce ne erano due: uno nato nel 1889 con moglie e figli e l'altro venuto al mondo il 1° maggio 1891, scapolo.

Si può immaginare quale fu il colloquio tra la signora Muscarella e l'impiegato. Quest'ultimo accorgendosi che sul foglio di Giovanni Li Castri non c'era scritto nulla disse alla donna: «Ma suo marito risulta ancora scapolo» — «come, ribattè la signora — meglio di me vuole sapere che mio marito era sposato con me?». Il colloquio andò avanti con queste battute per un po' di tempo, poi finalmente l'impiegato sfogliando il registro delle nascite trovò la chiave per decifrare il mistero.

Purtroppo nei registri dell'Inps l'assicurato era Giovanni primo e non l'altro — vivo per 72 anni, e l'Ente previdenziale non intende pagare alla signora Muscarella che per l'Inps è vedova di Giovanni Li Castri classe 1891, ciò che, stando ai documenti, spetta alla... vedova di Giovanni Li Castri nato nel 1889.

La signora Muscarella ha cercato di farsi fare dichiarazioni dal sindaco di Marineo e atti notori allo scopo di regolarizzare la sua posizione; ma l'Inps è irremovibile. E forse, stando alle leggi vigenti, ha ragione. Occorre una sentenza del tribunale per mettere tutto a posto. La singolare pratica si trascina intanto da tre anni.

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Bilancia, trigono con Giove. Momento veramente d'oro per lanciarvi alla realizzazione di quanto vi preme. Ispirazioni ottime e realizzabili sul terreno sociale. Lavori e affari in netto miglioramento. Risorse impensate verso fine giornata. **Tipi: Ariete, Bilancia e Pesci.**

Ariete - *Lavoro:* per ora dovete considerarvi arenati, ma la resistenza cadranno ben presto. Riuscirete a guadagnare favori e simpatia. Riconoscimento. *Vita affettiva:* troverete solidarietà ed affetti devoti. Due anime vi adorano. *Salute:* la salute sarà migliorata e potenziata da un rinnovato modo di vivere.

Bilancia - *Lavoro:* è bene astenervi dal prendere impegni degni di rilievo. Avrete modo in seguito di far vedere le vostre qualità lavorative. *Vita affettiva:* una certa inquietudine vi farà agire con troppa precipitazione. Applicatevi alla lettura spirituale per donare i nervi. *Salute:* bandite le discussioni una turbano il subconscio.

Pesci - *Lavoro:* accettate la sfida, essa sarà vinta in un baleno e svegliarà in voi delle qualità eroiche nuova. Susciterete delle simpatie e delle approvazioni costruttive. *Vita affettiva:* siete avviati bene; avete trovato la via giusta. La provvidenza vi aiuterà per il resto. Amicizie nuove. *Salute:* ginnastica leggera ed aria pura, se volete una linea meno pesante.

I pronostici per i nati del Toro: vantaggiosi e piccoli spostamenti. Evitare le grane avventate e gli appuntamenti del mattino. Incertezza chiarificata. Gemelli: mattinata dubbia per le esigenze del campo lavorativo, ma bendice per la salute e le cose del cuore. Cancro: buona probabilità di ricupero in tutti i settori della vostra vita. Avvenimenti inaspettati dopo le ore 18. Leone: dovreste ad una visita ritenuta inutile il chiarimento di alcuni dubbi. Pesci e Toro vi giovecanno. Vergine: si prevedono utili cambiamenti in molte cose, ma il frutto si vedrà molto tardi. Cercate di adattarvi e di attendere. Scorpione: vantaggi sinori da un sogno, forse l'incontro che si addice ai vostri sentimenti. Sagittario: rivedete ogni cosa con cura ed obiettività. Le faccende vi verranno pagate con gli interessi. Capricorno: interessi fermati da una dimenticanza. Seguite le vostre ispirazioni: troverete la via libera. Acquario: una raccomandazione pregiudicherebbe la vostra posizione: fate da soli, con la vostra testa.

T. Palamidessi

OROSCOPO DI DOMANI

I CAPOLAVORI SANSONI

DOSTOEVSKIJ
I FRATELLI KARAMAZOV
Traduzione di Pina Maiani
Introduzione di Ettore Lo Gatto

L'opera completa in due volumi
In edicola e in libreria i giorni 8 e 15 marzo

lire 450 ogni volume

Nuova fonderia del Gruppo IGNIS

Presenti le massime Autorità della Provincia di Varese, è stata ieri inaugurata ufficialmente una nuova fonderia completamente automatizzata del Gruppo IGNIS, destinata alla produzione di ghise. La fonderia è entrata in funzione nel Comune di Ternate (Varese).
Realizzata dalla S.p.A. FONTER, che fa parte del Gruppo IGNIS, presieduta dal Cav. del Lavoro Giovanni Borghi essa si pone per modernità e concentrazione di attrezzature, fra le prime d'Europa.
L'opificio occupa una superficie coperta di 5800 mq ed è direttamente collegato alla linea ferroviaria Milano-Luino-Bellinzona attraverso un proprio raccordo autonomo. Strutturata per produzione di grande serie, realizza ghise al cromo, molibdeno, nichel, silicio, sferoidali, refrattarie, ni-hard e nechaniticha ed in special modo particolari per cucine, scafe, motori elettrici, moto-compressori, pompe, testate, cilindri, pistoni, valvolame, massi speciali di raccordaria per acquedotti ed impianti del gas, flange, puleggo ed altri di qualsiasi tipo affine.

IN VIA NIZZA 11
I MAGAZZINI della BORSA
PER RIAPERTURA LOCALI
continua con successo
UNA GRANDIOSA VENDITA
DI PROPAGANDA
I nuovi modelli PRIMAVERILI
a prezzi di FABBRICA

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, indagini, infedeltà. Sede autorizzata. Santa Teresa 10. Tel. 811.024.

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO
L. 50 per parola

(Continua da pag. 6)

MAESTRA 25enne offresi impiego presso istituto privato oppure presso serio ufficio. Telef. 630-865 ore pasti.

MILITESENTE 19enne già pratico scuola offresi aiuto disegnatore. Telefonare 276-088. A25028

PERITO agrario 26enne offresi seria azienda agricola o zootecnica. Mitì pretese. Telef. 985-144. A25331

PERITO chimico, anni 22, militesente, già insegnante scuole, offresi qualsiasi lavoro, miti pretese. Disposto recarsi ovunque. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3320 — Torino».

PERITO elettrotecnico esperienza didattica, laboratorio, ufficio studi offresi presso seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3484 — Torino».

PERITO elettrotecnico 29anne, lunga esperienza lavorazione cavi, conduzione personale, impianti elettrici impiegabbassi in seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3027 — Torino».

PERITO ESPERTO PROGETTAZIONE ET PREVENTIVI QUADRI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ORDINAZIONE MATERIALI TRATTATIVE CLIENTI OFFRESI MIGLIORAMENTO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 541 — TORINO».

PRIMO impiego disegnatore particolarista 24anne offresi. Telefonare ore pasti 726-582. A25253

RAGIONIERA 24enne pratica contabilità, clienti e fornitori, corrispondenza e lavori ufficio offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3076 — Torino».

RAGIONIERE piemontese decennale esperienze direzione commerciale media industria termoplastici, già ufficiale complemento, scopo ampliamento proprie cognizioni offresi industria ramo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3106 — Torino».

RAGIONIERE 44enne lunga esperienza amministrativa commerciale auto disposto viaggiare anche estero eventuali garanzia offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5480 — Torino».

SEGRETARIA contabile corrispondente praticissima esperienze sei anni offresi. Telefonare 665-660.

SIGNORA bella presenza referenziata praticissima, patentuato, offresi cassiera bar-tavola calda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3131 — Torino».

SIGNORA pratica volenterosa ufficio cassiere occuperebbesi zona Regina Margherita Francia. Telef. 764-438 ore pasti. A15143

SIGNORA TEDESCA CORRISPONDENTE TEDESCO INGLESE ITALIANO PRATICA EXPORT IMPORT OFFRESI SERIA DITTA ANCHE ORARIO RIDOTTO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 5365 — TORINO». A24035

SIGNORA 24enne pratica lavori ufficio, referenziata, offresi anche mezza giornata. Telefonare 64-107.

SIGNORINA 18enne offresi stenodattilografia. Tel. 762-702.

SIGNORINA francese conoscenza italiano offresi conversazione o corrispondenza madrelingua. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3132 — Torino».

SIGNORINA pratica lavori ufficio, computista commerciale, referenziata offresi seria ditta. Telef. 655-234.

SIGNORINA 22anne buone conoscenze francese inglese dattilografia offresi serio impiego od occupazione, anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3451 — Torino».

SIGNORINA 26enne bella presenza pratica commercio offresi cassiera, commessa, centralinista o qualsiasi mansioni ridotte referenziatissime, auto propria. Telefonare 277-398 dalle 13,30-19. A25044

SPEDIZIONIERE genovese patentato praticissimo operazioni calate esperienza decennale offresi mite pretese, disposto trasferirsi disponibile subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 10 — Genova». 21742

STENODATTILO referenziato computometrista primo impiego offresi seria ditta. Telef. 334-181. A25426

STENODATTILOGRAFA 19anne pratica contributi computometrista, primo impiego offresi. Telef. 732-374.

TECNICO meccanico pluriennale esperienza officina, lavorazioni non di serie con macchine asportazione di truciolo, in grado progettare macchinario offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5455 — Torino». A25377

TECNICO vendi diplomato 33enne lunga esperienza, esaminerebbe interessanti offerte livello dirigenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5468 — Torino». 23418

VELOCE dattilografa praticissima lavori ufficio, fatturazione, offresi libera subito. Telefonare 284-534.

VENTIQUATTRENNE maestra paga contributi discreta dattilografia insegnerebbesi. Mitì pretese. Telefonare 338-431. A25392

OFFERTE IMPIEGO
L. 180 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A. AGENZIA DI PUBBLICITA' IMPORTANZA NAZIONALE CERCA 25-35ENNE ESPERTO TECNICHE GRAFICHE, FOTOGRAFICHE E ORGANIZZATIVE PER CONDUZIONE REPARTO CREATIVO, GIOVANI COPY WRITERS CON ESPERIENZA NELLA REDAZIONE DI TESTI PUBBLICITARI, GIOVANI SPICCATE ATTITUDINI E ADEGUATA CULTURA INTENZIONATI INTRAPRENDERE ATTIVITA' DI REDATTORI PUBBLICITARI. SI OFFRONO RETRIBUZIONI ADEGUATE E POSSIBILITA' DI CARRIERA. SCRIVERE DETTAGLIANDO CURRICULUM E PRETESE A: «PUBBLICITA' STAMPA 3180 — TORINO».

A scopo potenziamento propria organizzazione produttiva rami infortuni responsabilità civile, primaria Compagnia assicurazioni cerca elementi volenterosi, minimo 23anni, da avviare carriera produttiva tecnico-ispettiva. Periodo istruzione retribuito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 369 — Torino». O788

ABILISSIME computometriste contabili paghe, interni 20, presentarsi Tirelli, Carlo Alberto 39. A22913

ADDETTO macchine riproduzione disegni per archivio ufficio tecnico cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 587 — Torino». 2001

AGENZIA Generali cerca Alessandria Asti esperto organizzatore gruppi vendita. Scrivere o presentarsi mattina via Tripoli 7 A, Alessandria.

ASSUMIAMO signore e signorine età 20-45, presenza, media cultura, residenza Torino, per attività organizzate et redditizia. Ottimo guadagno garantito. Presentarsi lunedì ore 18-19 via Avogadro 6, 1° piano.

BAMBINAIA praticissima referenziata anche straniera cercasi per 2 bambini 4 e 2 anni per Genova. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5 — Genova». 21742

CALZATURE casalinga cerca commesse e apprendiste pratiche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5448 — Torino».

CERCASI diplomata media superiore dattilografia pratica segretaria scuole. Inviare curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5490 — Torino».

CERCASI disegnatori I categoria perfettamente esperti in oleodinamica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5475 — Torino».

CERCASI giovane militesente pratico spedizioni internazionali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5471 — Torino».

CERCASI primocontista pratico contabilità meccanizzata età 25-28, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5385 — Torino».

DISEGNATORI meccanici 3ª categoria cercansi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 588 — Torino». 2001

DISEGNATORI veramente pratici tratto ricerca industria fucina. Telefonare 588-870. A24892

CERCASI ragioniere dattilografa esperta contabilità, buona conoscenza inglese e francese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5475 — Torino».

COMMESSA coltrature solo pomeriggio cercasi, negozio centrale. Referenziata. Scrivere «Pubblicità Stampa 5364 — Torino».

COMPAGNIA internazionale offre ottima sistemazione giovani ambosessi cultura media e superiore, età minima anni 21, militesenti. Dopo breve periodo istruzione, inquadramento contratto nazionale, stipendio più interessante e previdenze legge. Scrivere: «Pubblicità Stampa 808 — Torino». O756

COSMETICI, assumiamo elemento femminile, presenta, auto, visita clientela profumerie, accendiatore. Telefonare 61-833. A25347

DISEGNATORE meccanico progettista alto livello cerca industria torinese. Inviare curriculum. Massima garanzia di riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3124 — Torino».

FARMACEUTICI ricerca neodiplomati farmacisti, inviare certificato laurea pratica a: «Pubblicità Stampa 3153 — Torino». A25873

FONDERIA AD ALTO LIVELLO DI MECCANIZZAZIONE E DI SPECIALIZZAZIONE NELLE LEGHE DI ALLUMINIO E NELLA GHISA, RICERCA: PROGETTISTI ATTREZZATURE FONDERIA, TECNICI ESPERTI PROCEDIMENTI DI FONDERIA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3127 — TORINO». A25368

GRANDE casa tedesca elettrodomestici cerca per l'organizzazione Italiana settore Torino elementi maschili più cinque signorine rami vendita esterna. Guadagno 100.000 mensili corso gratuito con pratici, possibilità carriera. Assistenza. Presentarsi lunedì: Vorwerk, via Nizza 37.

GRANDE INDUSTRIA CERCA IMPIEGATO O IMPIEGATA 25-33 ANNI, SCUOLA MEDIA SUPERIORE, CONOSCENZA PERFETTA TEDESCO E OTTIMA ALMENO INGLESE O FRANCESE DATTILOGRAFA EVENTUALMENTE STENOGRAFA. SCRIVERE CURRICULUM, DETTAGLIANDO OGNI NOTIZIA UTILE A: «PUBBLICITA' STAMPA 3380 — TORINO». A24619

IMPIEGATA contabile cercasi. Manoscritto posti occupati, pretese a: «Pubblicità Stampa 3153 — Torino».

IMPORTANTE azienda cerca diplomato ordinato veloce dattilografia referenziato disponibile subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3116 — Torino».

IMPORTANTE società assume personale ambosessi per iniziativa clientela, interviste, sondaggi, organizzazione aziendale e conduzione di personale. Richiedonsi titolo studio medie, immediata disponibilità, referenze. Assunzione subordinata a selezione attitudini attraverso corsi preparatori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 607 — Torino». O758

IMPORTANTE stabilimento vicinanze Torino lavorazione similare cercasi cotone cerca proveito dinamico capo sala cardatura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3061 — Torino».

INDUSTRIA metalmeccanica cerca perito industriale 30-35enne per ufficio tecnico-commerciale, buona capacità al calcolo per compilazione preventivi, disegni ecc. Trattamento economico adeguato alle capacità dimostrative. Indirizzare domanda completa di dettagliato curriculum vitae e professionale specificando riferenze a: «Pubblicità Stampa 5426 — Torino». Si assicura la massima riservatezza.

INDUSTRIA metalmeccanica cerca per ufficio vendite dattilografa possibilmente con esperienza di tabulati meccanografici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3111 — Torino».

INGEGNERE O GEOMETRA ESPERTISSIMO LAVORI STRADALI, MOVIMENTO TERRA CERCASI PER ATTIVITA' TECNICO-COMMERCIALE APPLICAZIONE MACCHINE CATERPILLAR (TRATTORI, SCRAPERS, GRADERS). SCRIVERE A: COMPAGNIA GENERALE TRATTORI, VIALE MARCHE 15, MILANO.

LIBRERIA centrale cerca giovane commesso serissimo ramo. Telefonare 539-725. 1051

MEDIA industria cerca perito industriale età 28-35, energico, esperienza rapporti produzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3147 — Torino».

MEDIA industria periferia Torino cerca tecnico officina, preferibilmente perito industriale, esperto cicli di lavorazione, analisi dei metodi e tempi, programmazione. Dettagliare posti occupati, referenze, pretese. Scrivere: Casella Postale 220 Ferrovia, Torino. A25454

METALLICHE Torino strada provinciale Leyni cerca centralinista 18 massimo 17anne. Presentarsi ore ufficio. A24807

MONDADORI Segnatore Editori assumono ambosessi anche massa giovanile, culture medie superiore per lavoro organizzato vendite. Assicurasi premio fisso mensile ai provvigionali. Presentarsi Mondadori, via Peyron 33 ore 10-12, 15-18. O586

PER ufficio produzione media industria mobili metallici e lavorazioni varie cerca impiegato max anni 30 per programmazione, carichi macchine, avanzamento produzione. Indispensabile conoscenza disegno, eventuale conoscenza stampi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3064 — Torino».

PERITO tessile massimo 28anni cercasi per programmazione produzione. Richiedesi due anni esperienza generica settore tessile o maglieria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 578 — Torino». 21708

PROGETTISTA telefonico veramente esperto per manutenzione capo ufficio, cerca industria, indicare posti occupati, mansioni svolte. Si assicura massima segretezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5480 — Torino». A25472

QUALIFICATO STABILIMENTO TORINO CERCA ELEMENTO PRATICO BULLONERIA PER RAPPORTI DIRETTI LIVELLO UFFICI TECNICI ED APPROVVIGIONAMENTI, RICHIEDESI OTTIMA INTRODUZIONE PRIMARIE INDUSTRIE, ESPERIENZA TRATTATIVA ET VENDITA, SPICCATA PERSONALITA' DINAMICITA', INVIARE ESAURIENTE CURRICULUM SPECIFICANDO ETA' STUDI POSTI OCCUPATI. ASSICURASI OTTIMO TRATTAMENTO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3058 — TORINO».

SCRITTORI Editrice Francorittus, via Mazzini 257, Sanremo, esamina pubblica tenuta opere letterarie artistiche sociologiche. 2001

SICE cerca ambosessi per vendita organizzata. Richiedesi: cultura media, dinamismo, volontà, presenza. Guadagno oltre 100.000: fisso, provvigioni. Possibilità carriera. Presentarsi lunedì ore ufficio: Hotel Ginevra, via Lagrange 43. A25581

SIGNORINA ESPERTA IN LAVORI CENTRO MECCANOGRAFICO DOTATA DI PARTICOLARE ATTITUDINE NEL RAMO CERCA IMPORTANTE INDUSTRIA TORINESE. INVIARE CURRICULUM. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3088 — TORINO». A24853

SIGNORINA qualificata con requisiti artistici cerca industrie mobili e arredi per contatto con clientela. Scrivere elencando requisiti e referenze nonché eventuali posti occupati a: «Pubblicità Stampa 3087 — Torino».

SOCIETA' petrolifera assume giovane patente auto diplomato ottimi voti da adibire settore tecnico commerciale propria organizzazione Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2593 — Torino».

S.P.A. F.lli Bastetti ricerca elemento esperto minimo 40anni auto propria per mansioni recupero credito zona Piemonte. Presentarsi martedì giorno 8 corso Cristoforo 336/8.

380.000, minimo mensile, offre società italo-francese ad ambosessi, bella presenza, cultura elevata. Presentarsi lunedì ore 10 Società Lavoro, corso G. Ferraris 117 (TO).

(Continua a pag. 16)

DICK TRACY

Riassunto puntate precedenti — Dick Tracy e Lizz ispezionano una segheria abbandonata ove il falso cieco Joe, complice dell'assassino Elia Crystal, può avere raccolto la cenere e la segatura trovate sui suoi pantaloni. Nella segheria vi è un montacarichi

FILIBERTO

LULU

MAGGIE

CRISTOFORO

— Sono sicuro, Corrado, che col tuo stipendio potrai pensare alla mano di mia figlia, che mi hai chiesto... smalto per le unghie, lozione, sapone, fors'anche un paio di guanti!...

— Ronson, ti avevo sempre raccomandato di non sbattere la porta!...

— Voglio vedere quando ti deciderai a fare quel gesto ogni volta che qualcuno entra con le mani in tasca!

La moda

La turista in rosso-blu

«Sono una giovane impiegata — scrive la signorina Vera L. — e mi si offre l'occasione di fare un viaggio turistico nel Sud, nel maggio prossimo. Vorrei farmi fare un "tailleur" adatto per la occasione e penso ad un accostamento di rosso vivo e blu marino. Sono colori di moda? E in quanto alla foggia, che cosa dovrei scegliere per ottenere qualcosa di elegante e pratico insieme?».

Abbiamo già detto in altre occasioni che il blu marino è praticamente intramontabile e che, pertanto, rimane attualissimo. In quanto al rosso, infinite sono le tonalità valide (escluso il rosso bandiera). Tuttavia, volendo accostare blu e rosso, la scelta nelle sfumature del secondo colore è un po' più limitata. D'altra parte, molto dipende dall'età e dal temperamento della lettrice. Fra i 17 e i 20 anni è persino permesso (così dicono i «maghi» della moda parigina) accostare colori stridenti. Questo prova quanto benevola sia la moda nei riguardi delle giovanissime. Pensiamo tuttavia che una turista, in visita a luoghi famosi, musei e chiese, debba evitare fogge e colori troppo audaci. Se non è gradito il «tailleur» di taglio sportivo, pratico ma non spiccatamente femminile, si può orientare la scelta verso modelli che alla praticità uniscano l'originalità. Importante per la turista è la gonna a pieghe: non si può salire e scendere da un pullman con gonne strette. La gonna quindi sarà a pieghe che si rincorrono, oppure avrà gruppi di pieghe sul davanti o meglio ancora pieghe a «soleil».

Il modello qui raffigurato è una creazione di Molly, realizzata con lanetta. La gonna a «soleil» è di un bel rosso. La giacchetta a doppio petto è di color blu marino con un interessante «carré» dello stesso colore della gonna. E' un «tailleur» sano, con una gonna quasi anni '30 di vita propria. Una persona anziana lo considererebbe vistoso. Per questo la lettrice dovrà riflettere: se il gruppo con cui viaggia è composto in maggioranza di giovani, i colori rosso e blu vanno benissimo. Se la comitiva di cui farà parte dovesse essere un po' conservatrice nei gusti, meglio sarebbe lasciar da parte l'accostamento progettato. Lo stesso modello qui presentato è di bellissimo effetto nei colori grigio e giallo limone.

La salute

Preannuncio del morbillo

«Vorrei sapere — scrive la signora P. V. — che cosa sono le macchie di Koplik».

Sono lesioni che si manifestano nella bocca, circa 24 ore prima della comparsa della tipica eruzione del morbillo. Le macchie si presentano come puntini grigiastri, poco più grandi di un granello di sabbia e circondati da un alone lievemente arrossato.

Flebite

«Che cosa può causare la flebite in una donna di 70 anni, dal peso notevolmente superiore a quello normale?». La domanda è della signora O. N.

E' possibile che dipenda dal rimanere seduta troppo a lungo, soprattutto se è obesa. Ma anche un'infezione negli organi del bacino può far infiammare una vena.

Veleni insidiosi

«Esistono — domanda il signor T. T. — veleni che colpiscono senza che la persona se ne accorga?».

Il primo, da questo lato, è l'alcool. In stato ebbro, il più insidioso è l'ossido di carbonio. Chi ne è intossicato perde i sensi prima d'accorgersi di quello che gli sta accadendo.

Glaucoma

«E' vero — domanda il signor L. A. — che il glaucoma può portare alla cecità?».

Sì, se viene trascurato. Per questo deve consultare un medico chiunque avverta dolori nei globi oculari o un'improvvisa riduzione del potere visivo o, ancora, veda di notte aloni colorati attorno alle fonti luminose.

Unità di misura

Domanda del signor O. B.: «Quand'è che un uomo è considerato vecchio?».

— Quando ha dieci anni più di noi.

La bellezza

La «prova del primo piano»

Forse avete già sentito molte volte questa espressione, ma probabilmente ritenete che la prova riguardi solamente le attrici cinematografiche. Nulla di più errato. Ogni giorno, dovunque vi troviate, insieme con altre persone, c'è sempre qualcuno che vi osserva. E' dunque cosa saggia accertarsi che l'epidermide, gli occhi ed i capelli siano pronti a sostenere l'esame, anche il più ravvicinato.

L'epidermide deve essere conservata in buone condizioni, soprattutto nei freddi mesi invernali. Le pelle arida, per esempio, è soggetta nella stagione fredda alla formazione di rughe, sia pur minime, attorno agli occhi e alle labbra. Impegnatevi attivamente per cancellarle prima che diventino per voi un vero problema. Usate una crema emolliente molto ricca e distendetela generosamente sul viso (avendo di andare a letto). Ricoprite con un velo di crema il viso, prima di prendere il bagno o la doccia. Il vapore dell'acqua calda e la crema, combinati insieme, aiutano meravigliosamente ad ammorbidire e tonificare la pelle.

Anche i capelli, coperti dai cappellini o serrati entro sciarpe, hanno bisogno alla fine dell'inverno, di trattamenti che permettano loro di trovare la normale vitalità. Lavateli con grande frequenza, in modo da farli ritornare puliti e lucenti. Se i capelli sono insolitamente aridi, praticate un trattamento speciale con l'apposita crema. Infine spazzolateli ogni sera ed ogni mattina, con movimenti verso l'alto e verso l'esterno.

Quando vi sentite molto stanche, applicate sugli occhi chiusi delle compresse imbevute di una buona soluzione vegetale o di una soluzione d'acido borico. Potete anche combinare le varie operazioni, rilassandovi mentre la crema per il viso e la compresse per gli occhi fanno il loro lavoro. Alla fine vi troverete più riposate e con un aspetto migliore.

Le palpebre costituiscono una zona molto delicata del viso e sovente mostrano segni d'aridità. Quando spargete la crema sul viso, stendetene un po' anche sulle palpebre, ma non sfregate la pelle, sforatela appena con lievi movimenti di massaggio compiuti col polpastrelli.

Quando la pelle è ben curata, il trucco dà un più bell'effetto. Pochi minuti ogni mattino ed ogni sera dedicati all'epidermide daranno eccellenti risultati in brevissimo tempo.

(Copyright dello «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

Claudia è tornata a Roma

Abbronzata, allegra, Claudia Cardinale è tornata a Roma dopo lunga permanenza all'estero per impegni di lavoro. Eccola nella frequentata via Condotti, con la sorella Blanche recentemente sposatasi con il figlio del produttore Forges Davanzati (Telefoto a «Stampa Sera»)

IL SUO CAMERIERE RISPONDE LACONICAMENTE: «È FUORI CITTÀ»

Fuggita in Africa la bella signora accusata di circonvenzione d'incapace?

Per rispondere alla convocazione del magistrato Mimì Alberini aveva troncato un «safari» nel Kenia: non si esclude sia tornata laggiù - Nessuna notizia anche del comm. Uglietti la cui grossa fortuna sarebbe stata dilapidata dalla donna - Contro l'uomo il figlio ha anche avviato una causa di interdizione

Dal nostro corrispondente

Milano, martedì sera.

Mimì Alberini, la bella signora trentanovenne, brillante animatrice di mute sfavillanti serate della Milano bene e sulla quale pende ora una denuncia di circonvenzione di incapace, è scomparsa dalla sua abitazione di viale *Beatrice d'Este*. A chi telefona o a chi si reca nel lussuoso appartamento con giardino pensile al nono piano dell'elegante caseggiato, risponde invariabilmente un cameriere, il quale assai correttamente comunica che la *signora è fuori città*: ma naturalmente non dice dove.

Mimì Alberini, com'è noto, è accusata di essere spinta il commendatore settantaduenne *Valentino Uglietti*, già proprietario di immobili, terreni e società commerciali, a sperperare in breve tempo una fortuna valutata ritorno ai dei miliardi. La denuncia contro la donna è stata presentata dal figlio del commendatore, il rag. *Giorgio Uglietti*, il quale ha anche avviato una causa di *interdizione* nei confronti del padre.

Della denuncia di circonvenzione si sta occupando il sostituto procuratore della Repubblica dott. *Scopelliti*, il quale ha già lungamente interrogato tutti i protagonisti della vicenda, compresa la signora Alberini, che *Mi* sdegnosamente respinto ogni accusa. *Per rispondere* alla convocazione del magistrato la bella donna aveva troncato a metà un «safari» nel Kenia. *Che abbia ripreso la strada dell'Africa? E'* poco probabile dato il «pasticciaccio» nel quale è coinvolta. A questo proposito si dice anzi che la signora Alberini si sarebbe rifugiata in una tenuta della campagna lombarda, ospite di amici.

Ora nella vicenda si è inserita la causa di interdizione avviata nei confronti del padre dal rag. *Giorgio Uglietti*, assistito dall'avv. Giancarlo Francheschini. Il rag. Uglietti sostiene che suo padre, con un equilibrio psichico alquanto instabile, conosciuta Mimì Alberini, sarebbe rimasto vittima di una amara disavventura, rastrellando praticamente sul lastrico dopo essere stato possessore, come si è detto, di una vasta fortuna. In prima pratica, tuttavia, i giudici hanno respinto la domanda di interdizione ritenendo sostanzialmente che Valentino Uglietti sia perfettamente normale e nelle sue piene capacità di intendere e di volere. Questo soprattutto grazie ad una perizia medica condotta sull'anziano commendatore dal prof. Gildo Gastaldi.

Il rag. Giorgio Uglietti, però, non si è arreso e dopo aver denunciato per falso il prof. Gastaldi, si rivolse alla Corte d'Appello. E ieri la novità. Con una comparsa di intervento, la Procura Generale della Repubblica, nella persona del dott. Antonio Pontrelli, si è dichiarata decisamente favorevole ad una minuziosa indagine tendente a chiarire come sia sfumato il grosso patrimonio del comm. Valentino Uglietti. Nel documento, il dottor Pontrelli dice tra l'altro: «La copiosa prova documentale prodotta da Giorgio Uglietti offre molteplici e gravi indizi di una sistematica dispersione del proprio patrimonio da parte di Valentino Uglietti e di una sua rovinosa relazione sulle con la giovane donna, relazione che sembra caratterizzata da enorme sperpero di ricchezza in gioielli di alto valore, abbigliamenti sfarzosi e altre smodate liberalità a favore della donna stessa. Di fronte a codesti indizi è certamente censurabile — prosegue il magistrato — il metodo di indagine adottato dal primo giudice, il quale ha identificato ed esaurito il "thema decidendum" nell'unica problema medico-legale, fondando il proprio giudizio in modo esclusivo sulle conclusioni, peraltro discutibili, della perizia e disperdendo ogni altro aspetto elusivo) relativo di consulenza psichiatrica e non ha considerato affatto, se non per asciutta con apodittica negazione, l'ipotesi ausiliaria della prodigalità come causa eventuale di inabilitazione».

Il dott. Pontrelli prosegue poi: «Sussistono in questo grado del giudizio fondate ragioni per approfondire e completare l'indagine, sulla base delle nuove deduzioni istruttorie formulate dagli appellanti, specie per quanto concerne la ricognizione delle fonti di finanziamento del cospicuo tenore di vita ostentato con tanta jattanza dalla Alberini. Vedrà in ogni caso la Corte Eccellentissima, nella sua prudente saggezza, se sia possibile ed utile tentare, attraverso una indagine tecnica condotta sulle orme della prova documentale, la ricostruzione ideale dell'ormai disperso patrimonio di Valentino Uglietti, con riferimento specifico al tempo cui può farsi risalire la rovinosa relazione. Si vedrà inoltre se sulla base degli elementi di cognizione finora acquisiti sussisteranno più validi motivi per investire del fatto il Procuratore della Repubblica, ai fini dell'eventuale configurazione di un'ipotesi di circonvenzione di persona incapace».

Come si è detto, la pratica circonvenzione di incapace è però già stata aperta dalla Procura della Repubblica. La pratica sta facendo il suo corso: non rimane quindi che attendere gli sviluppi.

c. b.

Forse un'indagine penale

I «libri bianchi» Inps all'esame della Procura

Gli 83 documenti raccolti dal presidente dell'Ente on. Corsi proverebbero che gravi interferenze politiche impedirono di moralizzare l'ambiente paralizzando ogni iniziativa in proposito

Roma, martedì sera.

Può darsi che venga iniziata un'indagine, può darsi che non accada nulla: comunque, il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Roma, dott. Latianzi, ha chiesto che gli siano consegnati i due «libri bianchi» contenenti complessivamente 83 documenti fatti pervenire dall'on. Corsi, presidente dell'Inps al trenta consiglieri d'amministrazione dell'ente previdenziale. Sarà soltanto dopo che questi due volumi saranno stati consultati, esaminati e controllati che il magistrato prenderà una decisione: se cioè chiudere il fascicolo o aprirlo meglio iniziando una inchiesta penale.

Dal momento in cui è scoppiato lo scandalo dei preventori antitubercolari, conclusosi con la condanna del tisiologo speculatore prof. Nicola Allotta, l'on. Angelo Corsi ha scatenato una vasta polemica per dimostrare sia stesso dal sospetto di non avere retto con diligenza l'Inps e per accusare altri d'avergli impedito di assumere iniziative paralizzandone l'azione con interferenze di personalità politiche.

Tra l'altro, in questi suoi due «libri bianchi» l'on. Corsi che è presidente dell'Inps da oltre sedici anni, ha affermato come gli sia stato molto difficile fare in modo che la magistratura napoletana intervenisse ad indagare sulla situazione d'un ospedale dell'ente, il «Principe di Piemonte» di Napoli, e sulla responsabilità del direttore di questo ospedale, prof. Barolini. Secondo l'on. Corsi sarebbe risultato che, soprattutto nel periodo elettorale, il nosocomio ospitava un numero considerevole di ammalati, di molto superiore ai posti-letto, tant'è che i ricoverati la sera andavano a dormire nelle loro abitazioni, limitando la loro permanenza nella casa di cura soltanto per i pasti. Sempre secondo l'on. Corsi, il provvedimento di trasferire il direttore dell'ospedale, prof. Barolini, fu boicottato dall'ex-presidente del Consiglio on. Giovanni Leone e dall'ex-ministro del Lavoro e della Previdenza sociale, on. Umberto Delle Fave.

A queste accuse ha reagito vivacemente l'on. Leone il quale ha sostenuto che il suo intervento fu limitato «non a coprire eventuali responsabilità» ma soltanto «ad indicare ai dirigenti dell'Inps che la strada prescelta per sbloccare il prof. Badolini non era quella legittima». «Tant'è che — ha aggiunto l'on. Leone — il Consiglio di Stato ha dichiarato poi illegittimo il trasferimento del direttore».

Tra i documenti che l'on Corsi ha distribuito ai consiglieri d'amministrazione dell'Inps e che ora la Procura Generale ha chiesto di esaminare vi sono talune sollecitazioni di personalità socialdemocratiche affinché venisse nominato vice direttore generale dell'Inps il dottor Emilio Caracciolo.

g. g.

Ruba in un ospedale al vicino di letto morto

Alessandria, martedì sera.

(g. c.) Nella camera numero 400 del secondo reparto di medicina dell'ospedale civile di Alessandria era ricoverato, con altri degenti, l'agricoltore Ernesto Fornini, di 68 anni, da Montecastello. Questi è deceduto nella notte del 4 marzo scorso e, prima che giungessero i parenti, il vicino di letto, Vincenzo Pane, di 43 anni, un profugo tunisino, si è impossessato del portafogli del Fornini.

Svolta opportuna indagini, la Questura ha interrogato il Pane, che ha finito col confessare l'ignobile furto.

Le compagnie aeree incrementano i viaggi turistici

L'estate porterà a Torino due nuovi collegamenti aerei con Alghero e Londra

Dal 21 giugno al 24 settembre l'Alitalia effettuerà tutti i giorni un servizio di andata e ritorno fra Caselle e la Sardegna, con sosta a Genova - La Bea sostituirà il 1° aprile sulla linea Torino-Londra i «Viscount» con i jet «Comet 4B» e, più tardi, con i «Trident», capaci di volare a 1000 chilometri l'ora

Due novità per Torino sono previste dall'orario estivo che tutte le compagnie di navigazione aerea adotteranno fra poche settimane: una nuova linea per la Sardegna e la sostituzione sulla linea di Londra degli apparecchi ad elica con velocissimi «jet» che ridurranno la durata del viaggio da Caselle alla capitale inglese a un'ora e mezzo.

L'aviolinea per la Sardegna, dall'Alitalia, sarà limitata alla stagione estiva vera e propria: dal 21 giugno al 24 settembre. L'orario del «Viscount» che effettuerà tutti i giorni il collegamento con Alghero, il principale centro turistico dell'isola, è il seguente: Torino p. 14.30, Alghero a. 16,40; Alghero p. 11.25, Torino a. 13.40, con sosta a Genova all'andata dalle 15,10 alle 15,30, e al ritorno dalle 12,40 alle 13.

Tale orario deve ancora ricevere l'approvazione governativa. Costerà il biglietto, che dovrebbe essere di 19.200 lire l'andata e di 38.200 lire l'andata-ritorno, di poco superiore, cioè, al costo del viaggio ferroviario-marittimo in 1ª classe sul percorso Torino-Genova-Porto Torres, il porto più vicino ad Alghero; viaggio che richiede non meno di 18 ore, contro le 2 ore e un quarto dell'aereo.

L'altra novità, si è detto, è costituita dai «jet» fra Torino e Londra sulla linea della compagnia britannica Bea, che intende in tal modo incrementare il traffico turistico nei due sensi. Dal 1° aprile i «Viscount» che operano attualmente fra Caselle e la capitale britannica saranno sostituiti da quadrigetti «Comet 4 B», che portano 80 passeggeri e volano a 800 chilometri all'ora. Il 1° giugno, poi, si passerà ai «Trident», i più recenti aviogetti costruiti dalla Hawker Siddeley, con tre turbine in coda, capaci di raggiungere i mille chilometri orari.

I «jet» voleranno fra Torino e Londra cinque volte la settimana (tutti i giorni escluso venerdì e sabato) con un orario che consentirà di andare e tornare dalla capitale britannica in giornata: Caselle p. 8.15, Londra a. 10 (ora locale); Londra p. 17,40 (ora locale), Caselle a. 19,15 (dal 21 maggio al 25 settembre, l'ora estiva italiana farà partecipare gli orari di Torino di un'ora).

A Londra gli aerei saranno in coincidenza quasi immediata con i voli per tutte le destinazioni di Gran Bretagna e Irlanda del Nord, così da permettere di raggiungere Manchester alle 11.45, Glasgow alle 12,10, Belfast alle 12,50 ed Edimburgo alle 13,10. Ottime coincidenze sono previste anche per il volo di ritorno a Torino, che, con i velocissimi «jet», disterà meno di mezza giornata di viaggio da tutti gli scali aerei delle isole britanniche.

a. v.

Questo è il «jet» Hawker Siddeley Trident che dal primo giugno assicurerà il collegamento Torino-Londra

Gli sposi di Vercurago stamane alla Corte d'Assise di Como

Abbandonarono nel bosco il bimbo nato durante il viaggio di nozze

Il piccino, rinvenuto casualmente da un operaio, morì qualche giorno dopo, a causa della lunga esposizione al freddo, nel brefotrofio - «Abbiamo lasciato il bambino con la certezza che qualcuno l'avrebbe trovato e allevato», ha detto oggi la donna ai giudici

Dal nostro corrispondente

Como, martedì sera.

«Non ho abbandonato in un cespuglio accanto a una strada il mio neonato per farlo morire, ma con la certezza che qualcuno l'avrebbe trovato, salvato e allevato». Così si è difesa stamane Teresa Conti, accusata con il marito Ettore Fontana di omicidio volontario aggravato del loro piccolo Aurelio, di soli cinque giorni.

La triste vicenda che si sta rievocando dinanzi ai giudici della nostra Corte d'Assise è veramente sconcertante, trattandosi di una giovanissima coppia di sposi che ebbero un figlioletto mentre erano partiti da poco per il viaggio di nozze e, vergognandosi naturalmente di tornare al paese già con un piccino, lo lasciarono in un bosco provocandone la morte.

Il 3 settembre 1964 il ventenne Ettore Fontana, di Vercurago (Bergamo) e la ventenne Teresa Conti, della stessa paese, si sposarono e partirono per la Riviera ligure ove, dopo soli quattro giorni, la donna, già in stato di avanzata gravidanza, fu colta dalle doglie del parto e dovette essere ricoverata d'urgenza all'ospedale di Genova, dando alla luce un maschietto. La nascita del bimbo, chiamato Aurelio, fu registrata all'ufficio di stato civile della capitale ligure. Cinque giorni dopo quest'ultima, e precisamente il 12 di quel mese, puerpera e neonato furono dimessi. Lo coppia lasciò subito Genova diretta in auto a Vercurago, ma durante il viaggio maturò la decisione di abbandonare del neonato e giunti presso Bergamo in Brianza, la sinistra si addentrò in un boschetto laterale alla strada e lasciò fra i cespugli il piccolo Aurelio; poi ripresa il viaggio fino al paese col marito.

Gli imputati, quasi ancora due ragazzi sgomenti e sconvolti, sono comparsi in Assise portando con sé la loro secondogenito Gabriella, nato il 17 settembre 1965 nel carcere di Como dove la Fontana era detenuta col coniuge. La pietosa apparizione della piccola Gabriella addormentata è durata pochi minuti, poi la bimba è stata affidata a una suora del cardare mentre il presidente iniziava l'interrogatorio.

Presidente — *Perché avete abbandonato il vostro bambino?*

Imputati — *Mi vergognavo di tornare a casa dal viaggio di nozze già con un figlioletto e decisi perciò di lasciarlo accanto a una strada, sicuri che qualcuno l'avrebbe trovato.*

Presidente — *Ma erano le 19,30 ed era già settembre, potevo quindi benissimo darsi che nessuno ritrovasse il bambino, come infatti è purtroppo avvenuto.*

Imputata — *Molto vicino al punto dove ho lasciato il piccolo si stava svolgendo una festa campestre, per cui ero più che mai certa che qualcuno si sarebbe accorto di lui.*

Presidente — *Vostro marito che cosa disse quando abbandonaste il piccino?*

Imputata — *Lui non volendo approfittai di un momento in cui stava girando la macchina per scendere e lasciare il bimbo nel cespuglio, poi risalì e convinsemi ad abbandonarlo perché certamente qualcuno l'avrebbe ritrovato.*

Presidente — *Perché dopo qualche giorno al paese andaste in municipio per chiedere un certificato di morte di vostro figlio dicendo che era deceduto durante il viaggio in una località sconosciuta?*

L'imputata, che ovviamente non può e non vuole spiegare come e perché era stata indotta a tale atto, rispondo dopo un attimo di riflessione: «Mi sembrava quasi di mettermi un po' a posto in coscienza, non riuscivo più a dormire, non sapevo più quel che facessi».

L'interrogatorio del morito è stato ridotto a pochi minuti. Ha ripetuto che egli non voleva abbandonare il piccino, ma non riuscì a dissuadere la giovane moglie dal suo proposito. Non si neppure lui perché poi questa sia andata a chiedere il certificato di morte; afferma che all'uscita dalla clinica pensavano comunque ancora il corredino per il neonato per oltre cinquantamila lire, esattamente alle 13 del 15 settembre.

L'udienza continua.

l. p.

PERCHE' ACQUISTARE DOVE VI E' SCARSA POSSIBILITA' DI SCELTA?

Il mondo oggi è degli specialisti!!!

HAAS è il grande specialista europeo in TAPPETI-STOFFE PER MOBILI-MOQUETTE ecc.

MILIARDI DI MERCE A VOSTRA DISPOSIZIONE!!!

Impossibile non trovare quel che si vuole e a tutti i prezzi! Volete un tappeto? sceglierete fra migliaia di persiani, cinesi, caucasici, anatolici, ungheresi, rumeni, spagnoli e tutta la gamma europea.

Volete un velluto? sceglierete fra seta, lino, Bemberg, orsion, cotone, ranlè, lana, acriliei ecc., unili e operati.

Volete un cretonne? sceglierete fra i più begli stampati italiani, francesi, danesi e svedesi, fra i più aggiornati disegni inglesi di Sanderson.

Volete una coperta di lana? sceglierete fra la migliore produzione europea dal puro pelo cammello alle leggerissime coperte inglesi che pesano poche centinaia di grammi.

Volete la moquette a fiori astratti per appoggiatoi e camere da letto? troverete almeno 30 disegni.

PER LE MOQUETTE TINTA UNITA ALTE FINO A 460 CENTIMETRI, PER TOGLIERE D'IMBARAZZO LA NOSTRA CLIENTELA DAGLI IMPROVVISATI VENDITORI, VI PROPONIAMO LA PIU' BELLA QUALITA' PRODOTTA IN ITALIA, IN PURA LANA A L. 5.600 AL METRO QUADRATO.

HAAS risponde anche a distanza di anni dei suoi prodotti

Succ. F. HAAS & F. s.p.a. - Capitale Lire 400.000.000 - Filiali in tutta Italia

TORINO - Via Roma 320 - Telefono 540.781

ZURLETTI
VIA ROMA 350
NEGOZIO PER L'ARGENTERIA CORSO VITTORIO EMANUELE 76
PER SAN GIUSEPPE
BRACCIALI D'ORO PER OROLOGI E TUTTA LA PRODUZIONE DELLE MIGLIORI CASE SVIZZERE

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 16 - 511-024

la Torinese Profumi
CLASSE... CONVENIENZA... CORTESIA
TORINO VIA ANDREA DORIA 8 - TEL 510.938

La bella signora milanese Mimì Alberini in una recente fotografia scattata nel «foyer» della Scala

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Tre Bond nello stesso film con Sellers

Accade in «Casinò Royal» che si gira attualmente a Londra Vi partecipa Ursula Andress

LONDRA, martedì sera.

Per un giorno Peter Sellers rivestirà i panni di James Bond. Questo è uno dei tanti piccoli segreti di «Casinò Royal», il film interpretato dall'attore insieme con Ursula Andress e David Niven. Altri segreti: a un certo punto della pellicola appare «Sir» James Bond, David Niven appunto. In un altro, appare 007 nella persona, questa volta di Terence Cooper, un attante islandese. Insomma nei panni dell'invincibile agente segreto ci si infileranno ben tre persone.

«E questo è niente — ha detto Peter Sellers — fa bello vivo quando cerchiamo di raccontare le sue, ed i loro avventure. Sono talmente confuse che non ci riusciamo mai.» «Casinò Royal» è una parodia della saga dell'agente 007. Sellers e la Andress assicurano che è divertentissima. Altri non ne sono molto convinti. Di sicuro c'è un particolare solo: che Sellers impersona un giocatore d'azzardo, coinvolto suo malgrado in intrighi internazionali e costretto a fingere per un giorno di essere James Bond. Lo strano è che anche il regista è cambiato, nel corso delle riprese. A Joe MacGrath è venuto dietro Robert Parrish e a questi è succeduto niente di meno che John Houston.

E. C.

Si prova a Roma un testo difficile: «Vestire gli ignudi»

La Asti ha trovato in Pirandello una commedia fatta su misura

L'attrice sarà diretta dal regista Patroni Griffi - Accanto a lei Gabriele Ferzetti e Nora Ricci

Nostro servizio particolare

Roma, martedì sera.

Niente malintesi nel cast, niente bizantinismi sceneggiati, niente registi che si atteggiano a divi: con Vestire gli ignudi *— diretto da Giuseppe Patroni Griffi e interpretato da Adriana Asti, Gabriele Ferzetti, Enzo Tarascio e Nora Ricci — la Stabile di Roma sembra decisa ad abbandonare la via dei fasti intrapresa da Visconti e da Giannini.*

Le prove dello spettacolo si svolgono al Teatro Argentina. Ferdinando Scarfiotti ha già allestito in scena, che sarà unica, assolutamente monocolore, squallida e banale come si conviene a questa squallida storia d'ambiente borghese. Persino i costumi, affinché risultassero più dimessi, sono stati trasposti di un decennio circa rispetto al 1922, anno in cui Pirandello scrisse e collocò in vicenda. Patroni Griffi, poi, si dichiara disposto a ritirarsi dietro le quinte per lasciare il palcoscenico soltanto agli attori. «In fondo — dice — il teatro è parola, personaggio, azione. E il compito del regista è solo quello di interessare il pubblico, di rappresentare un testo nella veste originale senza soffocarlo con la sua personalità».

Per vedere quanto di così lodevoli propositi verrà mantenuto, bisogna aspettare la prima dello spettacolo. Intanto però si può anticipare che la protagonista, a dispetto di una tradizione che l'ha sempre voluta bella, appassita, estremamente femminile — interpreti famose di Eraldo Drei in passato furono la Borelli, la Barbani, la Maltagliati, persino Eleonora Rossi Drago in una edizione cinematografica — sarà Adriana Asti, dall'aspetto minuto e nervoso. Quanto alle altre figure del dramma, Pirandello lasciò loro una certa rigidità che ne fa dei personaggi, una sorta di archetipi umani. Ma Patroni Griffi ha dichiarato che nella sua trasposizione intende accentuarne le coloriture, ricercare gli effetti comici come le deformazioni grottesche, sottolineare la sonorità dei colpi di scena.

Il testo scelto non è dei più facili. Rappresentato per la prima volta nel '23 al Quirino, accolto dalla critica con estrema simpatia, Vestire gli ignudi non è stato un dramma molto fortunato. Eppure ad una lettura moderna — spogliato dalle giustificazioni di Tilgher e anche dai severi giudizi che ne diedero Croce e Gramsci — esso rimane importante come tentativo di portare alla luce il travaglio della coscienza contemporanea, la amarezza del «mediocre e buon borghese» dinanzi al crollo dei valori su cui aveva poggiato fino ad allora la società.

La vicenda di Eraldo Drei diventa esemplare. Elio è una nullità sotto ogni aspetto. Da preda quale è sempre stata — preda degli uomini, delle circostanze, delle proprie inibizioni — vuole finalmente essere se stessa, crearsi la sua favola. E si uccide, per farsi «per la morte, almeno, una ventina decente», ma neppure questo gesto riuscirà a ritrovare la sua dignità. Pirandello così lo descrive: «Indossa un abitino celeste, schiappato un po' dall'uso... ha poco più di vent'anni ed è bella, ma cavata ora ora di mano alla morte, è molto pallida e gli occhi come smarriti nel lividor delle occhiaie»: la Asti ci si è subito riconosciuta.

Il programma delle rappresentazioni è piuttosto complicato. Lo spettacolo debutta a Napoli il 24 marzo, poi tocca Palermo, Bari, Firenze, alcune città dell'Emilia, per arrivare infine a Roma a metà aprile.

Liliana Madeo

Scilla a passeggio con la sorella

Scilla Gabel sta rinnovando il guardaroba per la primavera-estate. Con la sorella si reca a fare acquisti in via Condotti a Roma (Telefoto a «Stampa Sera»)

L'attore russo-americano gira un film in Italia

Un gangster arriva da Brooklyn con il volto di Akim Tamiroff

L'anziano caratterista impersonerà un re della malavita ritiratosi a Roma a vita privata - Battaglia di avvocati intorno a un *night* alla moda

Roma, martedì sera.

Akim Tamiroff, il tarchiato colorito e sanguigno armeno attore russo-americano che abbiamo visto tra l'altro in abito talare nel film *Le bambole* accanto a Gina Lollobrigida (era lo zio monsignore di Jean Sorel), sta intervetando in questi giorni a Roma la figura di Joe Montano, un re della malavita che un bel giorno si decide di lasciare Brooklyn e la sua illegale attività per stabilirsi in Italia, sua patria d'origine.

Il titolo della pellicola è quanto di più illustrativo si possa immaginare: *Un gangster venuto da Brooklyn*. Tuttavia dà soltanto il primo accenno a ciò che promette la storia che ha come regista Emimmo Salvi. E' lo stesso Akim Tamiroff, con la sua rumorosa cordialità, a spiegarci che non si tratta di una vicenda alla Al Capone.

Dice: «Il mio Joe Montano è un tipaccio che ha deciso di ritirarsi a vita privata, ma per farlo non può esimersi dal continuare nel suo ruolo di prepotente. E si trova suo malgrado immischiato in un clima frenetico punteggiato dai ritmi ye-ye di un *night* ch'egli vorrebbe ridurre al minimo».

Questo Joe Montano giunge a Roma e condiviuale da un gruppo di «guappi», compra un vecchio e grosso palazzo con l'intenzione di farlo demolire e quindi costruire al suo posto un moderno corpo edilizio. Con l'aiuto di una squadra di avvocati senza scrupoli, riesce a fare sloggiare tutti gli inquilini. Tutti meno due: i proprietari di un *night* alla moda, che ce la mettono tutta per non mollare.

I loro sforzi però sarebbero inutili se non si affiancasse a loro un misterioso figuro: un tizio appena uscito dal carcere che, disinteressatamente pare (ma viene il sospetto ch'egli conosca parfin troppo bene Montano) li aiuta con la sua prodigiosa conoscenza del Codice italiano, a far fronte alle pretese del gangster.

Akim Tamiroff, certamente uno dei migliori caratteristi di Hollywood, è per la prima volta impegnato in un film italiano nel ruolo d'protagonista. Dopo una intensa attività teatrale, cinematografica e televisiva negli Stati Uniti, che ragguaglia giovanetto insieme a Stanislavski (l'uomo a cui deve i suoi primi baslfari insegnamenti sulla recitazione), ora si diverte a fare del cinema in Europa. Quando non è in Italia state sicuri che si trova in Francia o in Spagna. Sono lontani i tempi in cui insegnava come «truccarsi» ad allievi che rispondevano ai nomi di Katherine Hepburn e Melvyn Douglas, o che recitava accanto a Shirley Temple e al primo Gary Cooper (ne *I lancieri del Bengala*, in *Per chi suona la campana*, ecc.).

p. r.

Akim Tamiroff è a Roma

Patrizia cambia nome per il western all'italiana

La giovane Del Frate si fa chiamare Diana Martin

Patrizia si fa chiamare Diana Martin

Patrizia Del Frate è una fra le più dotate giovani attrici che vercano, attraverso il cinema, di raggiungere popolarità e successo. Bruna, occhi vivaci, volto sorridente ed espressivo, Patrizia si chiama, in arte, Diana Martin.

«E' un nome — spiega — che mi ha scelto l'agente teatrale, per le particolari esigenze. Non credo lo cambierò più; ho cominciato la carriera con questo, e così ora me lo tengo. Il primo film — nel quale ho lavorato accanto ad Antonio De Teffè — era nato con il titolo *La sposa di Sorrento*; divenne, poi, *La vendetta del cavaliere nero*, e come tale ha attualmente un grosso successo in Spagna. La seconda pellicola fu *La jena di Londra*, un giallo terrificante, dove io ero la figlia del protagonista».

Quanti film interpreta in un anno?

«Generalmente uno ogni dodici mesi», dice Patrizia. E, infatti, al suo terzo anno di cinema, ecco arrivare, puntuale, la nuova proposta di lavoro: un «western» dal titolo Cacciatore di taglie, che, parallelamente allo sequels di spionaggio, svolge una trama a colori. Le riprese cominceranno quanto prima in Spagna; regista sarà Tonino Valeri, già aiuto di Sergio Leoni, lo stesso che ha firmato la fortunata serie di «western» italiani.

Patrizia Del Frate non proviene da nessuna scuola di recitazione, ma è sempre vissuta nell'ambiente del cinema: il padre era direttore di fotografia, la madre, che a suo tempo, aveva rifiutato di fare l'attrice, tenne dall'impedirlo alla figliola, fu lei a persuaderla quando arrivarono le prime proposte. «Dapprima ero molto restia — racconta — non mi piaceva l'ambiente e così passavo i piedi. Mi sono resa conto, poi, che fare del film è una professione come un'altra, e che si possono avere molte soddisfazioni, anche dal lato economico».

Cosa farà quando avrà guadagnato molto denaro?

«Se mai mi riuscirà — risponde — penso che saprò spenderlo bene. Noi siamo che non lo sprecheremo: comprerò cose solide, case, terreni, quadri, pezzi di antiquariato. I gioielli... L'essenziale è avercli...» conclude ridendo.

Franco Piccinini

Il ministro Corona nomina la commissione per il cinema

Roma, martedì sera

(g. fr.) Il ministro per il Turismo e lo Spettacolo, on. Corona, ha nominato la commissione centrale per la cinematografia, prevista dalla nuova legge per il cinema.

La commissione, che è il massimo organismo consultivo dell'amministrazione per i problemi generali che interessano la attività cinematografiche, è presieduta dall'on. Corona. Di essa fanno parte, oltre ai rappresentanti di vari ministeri e degli enti interessati alla cinematografia, giornalisti, autori ed esponenti di tutte le categorie che lavorano per il cinema.

Canzoni in lingua e in dialetto nello «Spettacolissimo '60» di Ferrero

Per lasciando tempo a spazio agli «sketches» e alle evoluzioni delle «Star Twin Ballet», la nuova rivista del Maffei, «Spettacolissimo '60», concede alle canzoni la parte maggiore della sua durata. Canzoni in lingua e canzoni in dialetto.

Tra le prime hanno spiccato due recenti successi di Sanremo: «Una rosa da Vienna», egregiamente cantata da Bruna Cerne, un apprezzabile elemento che Ferrero ha di recente inserito nella sua compagine; e «Il ragazzo della via Gluck», che al Festival sanremese venne portato da Celentano «cantautore» e dal suo «ciau». Al Maffei la canzone, già popolare, ha avuto buoni esecutori: Berto Lanfranco, Vera Magnani, Vanna Gatti, un trio affiatato e applaudito insieme col balletto, che ha «commentato» coreograficamente il felice motivo.

Nuovo per la rivista il commosso che in capo al maestro Mario Fiovano e che segue, fuori programma, «La canzone 'd la sera». Già fattosi astare nei giorni di Carnevale alla Fiera dei vini, il complessino — dove le voci sono quelle di Mauro Mauri, Annamaria Dalfarra, Gino Amaris — esegue vecchi motivi popolari piemontesi, in parte i medesimi che Roberto Bolocco ha divulgato da altre ribalte. Con le sue esecuzioni particolarmente vivaci alla «fisarmonica-organo» dotata di potente amplificatore, il maestro Fiovano è stato, col bravi cantanti, particolarmente festeggiato.

a. v.

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti telefono La Stampa via *Roma, 80 - telefono 69.81.13*

Alfieri - Teatro Stabile: ore 21 precise «Riccardo II» di W. Shakespeare. Regia di G. da Bosio. A spettacolo iniziato è vietato l'ingresso in sala. Ultimi 6 giorni.

Ai Nuovi (Stagione Ruggi): domani sera ore 20,45 «Guglielmo Tell» di Rossini. Direttore Gracis. Vietato l'ingresso a spettacolo iniziato.

Carignano - Teatro Stabile: ore 21,10 «Radici» di A. Wesker. Regia di F. Enriquez. Ultima 5 recite.

Conservatorio: domani mercoledì ore 21,15 Mozart nell'interpretazione del pianista Lodovico Lessona.

Alcione: Riv. N. Terzo 16,15-21,15. Maffei Rivista Ferrero e Il Mio M. Piovane con «La canzon 'd la crota». Orario 16,15 - 21,30.

ARLECCHINO
Ore 21
Presentazione costumi da bagno
ORCH. PIERO BENETTI
Da venerdì
PEPPINO DI CAPRI

CASTELLINO
Ore 21 REPLICHE di
MICHELINO
Da venerdì
PEPPINO DI CAPRI

WEST END GOGO
Tutte le sere, successo
I SUPERSTITI
ai Fratelli, 500 mt. prima Galleria

ALFIERI - TEATRO STABILE
RICCARDO II
Ultimi 6 giorni
Lo spettacolo non sarà più presentato a Torino

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 omaggio ad Alberto Lattuada: «L'imprevista» con A. Almirante, T. Millos, R. Pellegrini, J. Valerie (Italia-Francia 1961, min. 105. Vietato anni 16).

Al Fiochetto (piazza Solferino, telef. 542-822): 21 Comoli, The George's cantano Gianni Savino, Arpo e Bert.

Arlecchino: ore 21 Piero Benetti.

Augustus: ore 21 serata azzurra.

Castellino Danze: 21 Michelino.

Fiore Danze: ore 21 Franco Talò.

Gaudio Danze: 16,30-21 Tina Bees.

Gay Sala: 16,45-21 Boccaccio-d'Andrì.

Hollywood Danze: ore 21 Gli Amici.

La Perla Danze: 21 Andrea Mingardi.

Le Roi Dancing: Maria Karime.

Massena Danze: 21 Chi-co-cha.

Principe: ore 21 comici I Lords.

Trocadero: ore 21,15 Pippo Pisano.

Columbia Night Club: Attrazioni.

Crazy Club (Galleri 9, tel. 60.692).

Las Vegas (Manc. 145, t. 683.666).

Mocita Rouge (p. Carlina): Attrazioni internazionali. Cristiano ed Cristiana.

Abat-jour (Secchi 28, t. 541-625): 21.

Al Bagatella, Cavoretto 2, t. 678-978: Musica per sognare. - Sala ye-ye.

Capelo (Secchi 16, t. 521-528): 21.

Club 84 (d'Azeglio 9, t. 60-580): 21.

Holiday (Vittorio 3, 311.736): 21.

Lido (Manc. 422, t. 697-016): 21.

Los Amigos (U. Sov. 911, 341-097).

Vila Gay (c. Moncalieri 52): ore 21.

Whisky Notte (Pia V S, 687.563).

Arlecchino: «Le cinque chiavi del terrore» Peter Cushing, Christopher Lee, tecn. scope. Vietato min. 18.

Astor: «All'ombra di una Colt» scope, eastmancolor, Stephen Forsyth, C. Sanmartin, A. Sherman.

Cosso: «Gli eroi di Telemarco» con Kirk Douglas, Richard Harris, Ulla Jacobsson, technicolor, scope.

Cristallo: «Madame X» Lana Turner, John Forsythe, technicolor. Viet. 14. Ultimo giorno.

Doria: «Nanny la governante» B. Davis, William Dix, P. Franklin. Viet. 18.

Ideale: «Rancho Bravo» tecn. panavision, J. Stewart, M. O'Hara, B. Kelly.

Lux: «Io, Io, Io... e gli altri» di Blasetti con M. Mastroianni, S. Mangano, Manfredi, Lollobrigida, Chiari.

Management: «Per qualche dollaro in più» di S. Leone, con Clint Eastwood, G. M. Volontè, tecn. scope. Inizio film: 14,20, 17,10, 19,50, 22,30.

Reposi: «Gli uomini dal passo pesante» Gordon Scott, J. Cotten, J. Mitchum, technicolor.

Romano: «Maria Martale» Ugo Tognazzi. Vietato 18. Inizio film: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.

Vittoria: «Judith» Sophie Loren, Peter Finch, Hawkins, tecn. panavision.

Ariston: «Il rollaiolaio» tec., Terence Stamp, Samantha Eggar. Viet. 18.

Artocchino: «Mary Chantal contro il dr. KHA» M. Lahrer, S. Reggiani, A. Tamiroff, eastmancolor.

Augustus: «Il tormento e l'estasi» C. Heston, R. Harrison, scope, colori. Ultimo ore 22,10.

Capitol: «La grande corsa» T. Curtis, J. Lemmon, N. Wood, tec. panavision.

Metropol: «L'ombrellone» con Enrico Maria Salerno, Daniela Bianchi, Sandra Milo, technicolor.

Torino: «Non tutti ce l'hanno» Rita Tushingam. Viet. 14. Apertura 10.

Alessandro: «I 4 figli di Katia Elder» technicolor, con John Wayne, Dean Martin, Martha Hyer.

Fiamma: «I 4 figli di Katia Elder» con John Wayne, Dean Martin, Martha Hyer, technicolor.

Fiamma: «Operazione Cervi Impolo» con Martina Cervi.

Gioiello (tel. 500.760): «Lezione d'amore alla svedese» colori, con Bob Hope, Tuesday Weld.

Hollywood: «La vendetta dell'uomo invisibile» J. Denny, V. 14. Ult. 22,30.

La Perla: «La vendetta dell'uomo invisibile» E. Schwiers, J. Borsodi. V. 14.

Mafalda: «Spettacolissimo '60» Riviera M. Ferrero e Il Mio M. Piovano con «La Canzon 'd la crota» 16,15-21,30.

Film: «Giovani nudes». Vietato 18.

Massimo: «Un'idea per un delitto» J. Hunter, A. Francis. Viet. anni 14.

Orfeo: «Cielo giallo» Gregory Peck, Anne Baxter, Richard Widmark.

Principe: «Dossier 107 mitra» disinnesti» techn., S. Manfisi, M. Michel.

Statuto: «Un'idea per un delitto» J. Hunter, A. Francis. Viet. anni 14.

Adriano: «Valle ombre rosse» techn. Anthony Steffen, Kevin Dor.

Ambasciatori: «F.B.I. operazione Istanbul» Elv. N. Terzo. Or. 16,15 - 21,15.

Alpi: «Le calde notti di Parigi» sc. col. D. Randall, J. Bubicon. Viet. 18.

Ambra: «Argoa alla riscossa» con Jimmy Pantera. Vietato min. anni 14.

Centrale: «La notte dell'iguana» con R. Burton, A. Gardner, D. Kerr, Sue Lyon. Vietato anni 18. Apert. ore 10.

Milano: «Donne calde di notte» col. F. Franchi, C. Ingrassia, e «24 ore di terrore» L. Madison. Apert. ore 10

Olimpia: «Quelle pazze, pazze donne» Franchi, Ingrassia. Viet. anni 18.

Pax: «I motorizzati» Ugo Tognazzi, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.

P. Nuovo: «Furia indiana» technic. V. Matura, e «I Pazzi della città» Bourvil. Apertura ore 10.

S. Felice: «Il sole splende alto» un film di John Ford.

Esperia: «I Vichinghi» technicolor, con Kirk Douglas, Tony Curtis.

Giardino: «Orgoglio e passione» tec. sc. S. Loren, C. Grant, F. Sinatra.

Mignon: «La rivolta dei pretoriani» R. Harrison, technicolor.

Vittoria: «Attilana orazione» Dino, Vianello, Morandi. Vietato 14.

America (v. Fréjus 27, t. 331.748): «Compagnia di codardi» con Glenn Ford, Stella Stevens.

Eliseo: «Sogno di roma» technic. scope, D. Andrews, Piper Laurie.

Nuovo: «L'uomo della legge» Mc Crea

S. Paolo: «Operazione Zanzibar» S. Cochran, H. Neff, technicolor.

Artisti: «Il fuorilegge della Costa d'Oro» R. Mitchum, C. Baker, techn.

Belsito: «Ballata selvaggia» Cooper.

Cardine: «La vendetta della signora» I. Bergman, A. Quinn. Viet. anni 18.

Eridano: «Il giorno della vendetta» K. Douglas, A. Quinn, techn. scope.

Orione: «Sfida che venne dall'Ovest» V. Venale: «Z X l'imprendibile 880» con Burt Lancaster.

Astra: «I razziatori» techn. scope, Dan Duryea, R. Wynn.

Bernini: «I pionieri di Casagrande» A. Nicol, J. Mistral, techn. Viet. 18.

Eliseo: «Una ragazza a Saint Tropez».

Massaua: «La rivolta del Sudan» con Anthony Quayle, S. Syms, technic.

Odeon: «L'ultima preda» con William Holden, Nancy Olson.

Stars: «Operazione Zanzibar» techn. scope, Steve Cochran, N. Neff.

Adua: «Destino in saponetta» G. Ford.

Aurora: «Regina al campo 3a».

Brasile: «Pistole maledette» con Audie Murphy, in technicolor.

Maiori: «Pelle del cinque» Mobley.

Nord: «Valanga gialla» con Russ Tamblyn, Anita Louise.

Nuovo Perlasca: «Da New York mille che uccide» con Eddie Constantine.

Oriente (Barca): «La avventure di Scaramouche» G. M. Canale, sc. col.

Palermo: «Filibustieri delle Costa d'Oro» col. R. Mitchum, C. Baker.

Sociale: «Speronc nero» R. Calhoun.

Zenith: «La vita privata di Henry Orient» con Peter Sellers.

Cabiria: «Arrivano i fiumi» colori, Antonella Lisdi, Giuliano Gemma.

Colosseo: «Sfida a Glory City» col., scope, L. Barker, P. Brice, M. Koch.

Continentale: «Polenti e dannati» F. Arnoul, R. Cooper, P. Clark.

Fiera: «Scimitarra del mangoli» in eastmancolor, con Toshiro Mifune.

Ghisa: «Lo sguardo che uccide» con Peter Cushing, Christopher Lee.

Italia: «Cacciatore del Missouri» C. Gable, R. Montalban, technicolor.

Moderno: «Comandos in Viet-Nam» «Il generale Quantrill» J. Wayne.

Piemonte: «L'avventuriera di Bahamas» Y. De Carlo, H. Duff, E. Scott.

S. Carlo: «L'ultima caccia» Robert Taylor, Stewart Granger, technicolor.

Spadaio: «Londra chiama Polo Nord» techn. scope, Curd Jurgens. Apert. 15.

Gioco: «La rivolta dei 7» technic.

Dora: «La bella famiglia».

Nuovo: «Il ritratto di Agar» tech. sc.

Alba: «Maigret e i gangsters» Gabin.

Ambra: «Due minuti per decidere» Edda Constantino, S. Lafani.

Apollo: «Requiem per un pistolero» techn. sc. R. Cameron, S. Mc Nally.

Edera: «Attila» techn. A. Quinn.

Lucania: «Uomo dagli occhi a raggi X» Ray Milland. Vietato 14.

Lux: «7 ore di fuoco» techn.

Splendor: «Donne, mitra e marines» techn. J. Mature, L. Pulver, M. G. Buccella.

Ritrovi E. N. A. L. — Adriano, Adua, Alba, Alpi, Ambrosio, Alfieri, Arlecchino, Astor, Astra, Aurora, Augustus, Capitol, Cherubi, Corallo, Cristallo, Eridano, Esperia, Fiora, Giardino, Ideal, La Perla, Lucania, Lutrario, Nazionale, Odeon, Olimpia, Orfeo, Principe, Reposi, S. Paolo, Sociale, Spadaio, Vittoria, Italia (Mancalieri); Teatro Stabile: «Riccardo II» e «Radici» (biglietti al Gobetti); Teatro delle Dieci (biglietti alla Cesta); Per domani: Teatro Nuovo (biglietti all'Enal). Per venerdì: Palazzo dello Sport: Boxe (gradinata ridotto all'Enal).

Un giudice del tribunale espone quadri a Vercelli

Vercelli, martedì

(m.) Presso la galleria Spa verrà inaugurata oggi una mostra di quadri del giudice del locale Tribunale dott. Pio Artoli. L'Artoli dipinge da molti anni ma solo ora si è lasciato convincere ad esporre.

ECHI DI CRONACA

Onorificenze

Il Capo dello Stato spagnolo, Generalissimo Francisco Franco, a riconoscimento dell'attività industriale e commerciale svolta nel suo Paese dalla Ignis Iberica, che ha sede a Barcellona, ha conferito al Cav. del Lavoro Giovanni Borghi, nella sua veste di Presidente del Consiglio d'Amministrazione della Società, l'onorificenza a Commendatore dell'Ordine di Isabella la Cattolica.

Dizione e comportamento

Sta per iniziare un corso speciale dedicato ai giovani di ambo i sessi desiderosi di migliorarsi. Le iscrizioni sono aperte presso l'Istituto di Cultura Artistica, v. Lagrange 7, telefono 541-432, Torino.

La TV non funziona? tel. 296.949 - 251.677

877-875. Bertuzzi - Orfeo inviano *a Il tecnico subito* e a *concede in prestito una TV portatile se la Vostra è da ritirare per riparazioni di laboratorio. Accettazione: ore 9-18,45.*

Supermec del mobile

Camera poltrona da 138.000 in poi; tinelli 55.000; materassi 2500. Ritiro mobili vecchi. Lanino 9 angolo Cottolengo, telefono 258-708.

Sigaretta porta pieghevoli via Campana 15, t. 650571

in legni pregiati, stoffa, cuoio, ecc. L'unico a presentare un nuovo tipo senza bimario.

Porta scarpe di Divisetta la porta di pregio.

Tipi brevettati dal minimo ingombro in plastica, vinilpelle, stoffa, velluto, legni pregiati. V. Bagetti 25, t. 761-471 745-121.

Al mobilificio O.R.A.P.

Vendita propaganda camera da 120.000 alle famose poltrone 358.000, tinelli da 19.000 ecc. Approfittatene. Ritiro mobili usati. Garibaldi 9. Rateazioni.

Carte da parati

Prima di acquistare qualsiasi tappezzeria rivolgetevi direttamente alla Fabbrica, via Madama Cristina 125 ang. corso Dante, dove troverete ai migliori prezzi parati di ogni classe e stile.

Rateale speciale senza firmare cambiali

Fart, piazza Adriano 15 (ex via Paolini, tel. 756-668. Impermeabile signora, tailleur lana, abito fantasia, calzatura, calze, gonna, camicetta, tutto per L. 35.000 o 3000 lire al mese. Impermeabile uomo, giacca uomo, pantalone, calzatura, camicia, cravatta, cappotto, slip, calze, tutto per L. 34.000 o 4500 lire al mese. Possibilità di variare spesa e rateazione. Sconto per contanti.

Propaganda Telesoccorso Se il televisore è guasto

Intervento a domicilio L. 1000. Antenne al tetto L. 3° C. 10.000. Chiamate 60.406 entro le 20,45.

Pronto soccorso TV Chiamate il 65.19.57

Tecnici specializzati sono a Vostra disposizione per pronto intervento a domicilio.

Foto gratis

Dimostrazione nuovi apparecchi Polaroid mercoledì 9 corr. tenu da Foto-Cine Marvin, corso Valdocco 1.

Da oggi, tutti i giorni vi presenteremo una scena del nuovo travolgente «western» con
I 7 MAC GREGOR
gli uomini duri, spietati, scatenati, ma soprattutto irresistibili

GLI STESSI PRODUTTORI DI "PER UN PUGNO DI DOLLARI" VI PRESENTANO UN ALTRO GRANDE WESTERN!
7 PISTOLE PER I MacGREGOR
TECHNICOLOR-TECHNISCOPE UNIDIS
SABATO 12 MARZO UNA GRANDE «PRIMA» AL NAZIONALE

★ Da Giovedì 10 all'IDEAL ★

A seguito del dissequestro da parte della autorità competenti riprenderanno da DOMANI al
CRISTALLO
le trionfali repliche del più discusso film della stagione

NELLA SUA INTEGRALE EDIZIONE

Domani all'ASTOR

DITTA F.LLI PROCHET
V. PIETRO MICCA 6 - TORINO
SUCC. ROBERT C.V.
VENDITA ANNUALE
SALDI INVENTARIO
PORCELLANE E CRISTALLERIE DI PREGIO
A PREZZI ECCEZIONALI

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

IL CONCERTO DI STASERA

Canti bizantini al Conservatorio

La Corale «Stefano Tempia» diretta da don Virgilio Bellone propone altre espressioni di canti religiosi medievali

Lo splendore dell'arte figurativa bizantina è rimasto sempre vivo e presente nei numerosi capolavori tramandatici; invece la musica di quella ormai lontana epoca solo recentemente ha attirato l'interesse e l'attenzione di alcuni musicologi, i quali si sono proposti di trarla, dall'oblio e di considerarne i valori. Il compito non sarà facile, perché quei canti sacri furono in parte tramandati solo oralmente (con le varie e inevitabili modificazioni), e in parte giacciono negli antichi monasteri in codici manoscritti e segnati con una notazione neumatica, di cui è assai difficile, vaga e contrastata l'interpretazione.

Lodevole perciò è l'iniziativa dell'Accademia corale «Stefano Tempia» che, sotto la guida del suo attivo e diligente direttore don Virgilio Bellone, presenterà questa sera al Conservatorio alcuni saggi di canti bizantini, ricostruiti e trascritti in recenti pubblicazioni. Essi si riferiscono come quel canto (sempre su testi in lingua greca), pur avendo innegabili affinità col canto gregoriano, conserva distinte e interessanti caratteristiche proprie, tra cui due sono particolarmente da segnalare: l'uso dell'intervallo di «seconda eccedente» (nel canto *Dià tu xylou*), tipico della musica orientale (a un esempio notissimo si ha nel tema della protagonista della *Carmen* di Bizet); e la presenza di una rudimentale dissonanza, come nel canto *Exite ton Kyrion*, dove la dissonanza si svolge tra due lunghe note tenute a guisa di «pedale».

Il concerto di questa sera comprende varie altre espressioni di canti religiosi medievali. Si ascolteranno alcune *Cantigas de Santa Maria* spagnole, il *Conductus* dell'asino (che Pietro de Corbeil compose nel secolo XIII in onore dell'asino che portò Giuseppe e la Vergine a Betlemme), il conductus *Bulla fulminante* (violenta satira di Federico, cancelliere della Chiesa di Parigi, contro la chiesa romana), e il «troppo drammatico» *Recedite*, recedite, vivace canto misogino, in cui s'invitano personaggi biblici (Adamo, Sansone, Davide, ecc.) a narrare i danni ad essi recati dalle donne.

Completano il programma la sequenza gregoriana *Victimae paschali* di Vipone, il celebre *Veni, Sancte Spiritus*, e «A solis ortus cardine» il coro finale del dramma liturgico *In resurrectione Domini*, due drammi liturgici del secolo XII: *Sponsus* (dall'episodio evangelico delle vergini prudenti e delle vergini stolte) e *In resurrectione Domini representatio*, con un'interpretazione strumentale di V. Bellone.

l. c.

«[illegible]» [illegible] al Cairo

Il Cairo, [illegible] sera.

Il Teatro dell'Opera del Cairo ha messo in scena *Carmen* di Bizet, l'ultima delle cinque opere in cartellone per la stagione lirica italiana in Egitto.

Gli interpreti: Joyce Blancham, soprano inglese, nella parte della protagonista; Orietta Moscucci, Milly Mascaro, Rita Bezzi-Brada, Umberto Borsò, Franco Misiti e Bruno Grella sono stati più volte chiamati alla ribalta.

STASERA ALLA TV

Il film del Primo Canale

Grant in un giallo-allegro scopre i cadaveri delle zie

Geraldine: addio ai «fans» spagnoli

Geraldine Chaplin, prima di raggiungere a Londra il celebre papà, ha salutato il pubblico spagnolo alla radio

«Arsenico e vecchi merletti», per il ciclo dedicato all'attore americano «Sprint», per gli sportivi

Questa sera sul Primo Canale, per la serie «I grandi interpreti», dedicata a Cary Grant, andrà in onda il divertente film Arsenico e vecchi merletti, *che Frank Capra trasse nel 1941 dall'omonima nota commedia esilarante e paradossale.*

In un tranquillo pomeriggio di New York vediamo e gustiamo una pensione due vecchie zitelle, amate e rispettate da tutto il vicinato (Jean, però, sono pazze, sia pure calme e gentili, e, con la massima disinvoltura, uccidono con l'arsenico i vecchi signori che capitano nella loro pensione, credendo di far loro del bene a toglierli dal mondo.

Un fratello delle [illegible] vecchie zitelle, preso anche lui, che ritiene di essere l'ex presidente Teodoro Roosevelt, le aiuta a seppellire i cadaveri nella cantina della casa. [illegible] loro nipote, fortunatamente sano, viene a [illegible] della macabra attività delle zie e della zia e per poco non impazzisce anche lui.

Dopo una serie di marmellate riuscite, alle quali interviene anche un altro nipote [illegible] criminale, tutta la famiglia è rinchiusa in manicomio e il nipote sano, che, con suo grande sollievo, viene a sapere di non avere alcun vincolo di parentela con la eccezionale famiglia, può dedicarsi con tranquillità all'affetto della sua giovane moglie.

* *

Uno dei servizi principali del numero di stasera del settimanale sportivo Sprint è dedicato al Giro ciclistico della Sardegna, conclusosi giovedì scorso, e alla Sassari-Cagliari. Per quanto riguarda l'attività calcistica, Sprint ha deciso sospendere i servizi per la vertenza in corso tra la Federazione Gioco Calcio e la Radiotelevisione, circa [illegible] rubriche sportive.

Sandra Milo farà assente [illegible] «Studio Uno»

ROMA, martedì sera

Sandra Milo ha lasciato ieri sera la clinica dove era stata ricoverata venerdì scorso per improvviso malore.

E' ancora incerta la sua partecipazione alla trasmissione televisiva «Studio Uno» di sabato prossimo: bisognerà attendere domani per sapere se Sandra Milo sarà in grado di riprendere la prova.

[illegible] studenti di Vercelli in «Chissà, chi lo [illegible]?»

VERCELLI, mart. sera.

Alle 18 di oggi, nella rubrica televisiva «Chissà chi lo sa?», rappresentanti della scuola media Avogadro di Vercelli incontreranno quelli della scuola media Gilberti di Milano. I vercellesi son balzati alla ribalta martedì scorso sconfiggendo i colleghi della «Parini» di Como e suscitando nella nostra città particolare interesse per questa trasmissione rispolverando in parte gli entusiasmi di «Lascia o raddoppia?», quando protagonista era la vercellese «Miss fonetica» Rossana Rossanigo.

XVII
MOSTRA MERCATO INTERNAZIONALE DEL CAMPEGGIO E DEL CARAVANNING

TORINO ESPOSIZIONI
28 aprile - 8 maggio 1966

tende ed attrezzature per il campeggio
roulottes - [illegible] da diporto
escursionismo - caccia - pesca
sport all'aperto

INFORMAZIONI E [illegible]:
A.C.T.I. - Galleria Subalpina 30 - TORINO - [illegible] 55.53.25
TORINO ESPOSIZIONI - Corso Massimo d'Azeglio [illegible] 65.22.50 - 65.03.03 - Telegrammi: TOESPOSIZIONI

DISCHI DALL'AMERICA
dal 5 [illegible] 31 [illegible]
RICORDI
VIA LAGRANGE 35
presenta alla «Fiera del Disco» Self-service la più recente produzione discografica direttamente importata dagli Stati Uniti
WING - PERIOD - PARLIAMENT - GOOD TIME JAZZ - MONITOR - MGM - PICKWICK [illegible] - NONESUCH - TURNEBOUT
- Migliaia di dischi LP 30 cm. in edizioni mono e stereo
- Riproduzioni perfette in confezioni sigillate
- Musica sinfonica, da camera, operistica, leggera e jazz nell'esecuzione di famosi interpreti.
DA LIRE 1.490 - 1.790 - 1.990 - 2.200

Sophia: vacanza! Charlot è malato

LONDRA, martedì [illegible]

(a.c.) Charlie Chaplin in Inghilterra, e la ripresa de «La contessa di Hong Kong», il suo attesto film, sono state temporaneamente sospese. Il settantaseienne attore e regista ha diretto abbandonare ieri pomeriggio gli studi di Pinewood, dove gli [illegible] presentato alla vigilia, [illegible] lontana febbre. Sophia Loren e Marlon Brando, verso i quali Chaplin si è mostrato molto sollecito, avranno probabilmente qualche giorno di riposo, e Ma preferiremmo lavorare senza fermarci mai pur di vedere il nostro "maestro" in piedi» hanno dichiarato entrambi. «Speriamo che si rimetta presto, il film è bello, e ha bisogno di lui».

L'intramontabile Charlot, com'è noto, ha scritto il copione, composto l'accompagnamento musicale, e preparato la regia. Chaplin aveva accusato un vago malessere sabato scorso.

Sul Secondo Canale

La nuova trovata di LEO CHIOSSO

Prende il via «Andiamoci piano» uno show musicale tutto pazzo

La principale protagonista è l'orchestra - La formula è semplice: si deve scherzare sui personaggi del momento e sui fatti del giorno - Molti ospiti [illegible] loro mansioni

Milano, martedì sera

Prende il via questa sera un nuovo spettacolo televisivo sul Secondo Canale, una specie di divertimento musicale in sei puntate, che Leo Chiosso — autore dei testi — ama definire un «crazy show», uno spettacolo pazzo. Si tratta di Andiamoci piano regista il giovane Antonio Moretti, una trasmissione che darà modo al maestro Enrico Simonetti di dirigere un personaggio e di farci vedere quante cose sappia fare.

Simonetti, infatti è uno «show man» completo che riesce in brevi e tenere in piedi per ben tre anni una trasmissione tutto suo, dove si abbarrisce a fare tutto quello che gli salterà in testa. Naturalmente questo non significa che abbia rinunciato alla sua qualità di musicista: protagonista di Andiamoci piano è sempre l'orchestra, una grande orchestra d'archi di ben 48 elementi, che in alcuni momenti verranno addirittura raddoppiati.

La formula dello spettacolo è semplice: si deve scherzare su tutto e su tutti. Simonetti come presentatore è sempre tallonato da una segretaria che la televisione ci ha messo alle costole per timore che si agisca troppo. La giovane è Isabella Biagini, bionda, vaporosa e [illegible] più sbadata, malgrado i grandi occhiali professionali. Viene dal mondo del cinema [illegible] ha partecipato a un film di Antec. I dirigenti televisivi, non soddisfatti di quegli messo alle costole la Biagini, a ogni puntata spediscono a Simonetti un'altra intervistatrice potentata, che lo controlli e gli impartisca una lezione sull'arte di fare il presentatore. Questa sera vedremo Mike Bongiorno svolgere il primo il suo compito e al fatidico grido di «all'opera» dissertare sulla cordialità, qualità indispensabile in una trasmissione. Via via vedremo nelle vesti di professori: Renata Mauro, Silvio Torlonia, Pippo Baudo, Nunzio Filogamo e per ultimo, Corrado.

Fanno parte del cast fisso: Vanna Scotti sensazione a pianista, che ci farà riascoltare una serie di canzoncine del passato cosa garbata e Franco Cerri, noto chitarrista di [illegible]. Tutti gli altri cantanti, ospiti della trasmissione, una patranna limitata e «cantata». Quanto pagherà lo scotto facendo qualche numero di più. Per esempio quella sera Corinne Villani canterà la verità, traditore mondo la canzone alla maniera degli anni [illegible] — la Lulù — la bellezza Canzone infatti è un suo «hobby». Bruno Martino canterà E la chiamano estate, poi ne vedremo il motivo su sensazionali strumenti e di regia. L'orchestra Martino che di solito dirige un piccolo complesso, è felice di dirigere [illegible] e un orchestra così numerosa.

Adele Gallotti

«I mafiosi» in scena a Milano

Franco Graziosi (alle sue spalle Dario Cantarella) in una scena del «Mafioso», libero adattamento di Leonardo Sciascia di un testo cinquecentesco di Giuseppe Rizzotto. Il dramma è stato presentato ieri sera a Milano dal «Piccolo Teatro»

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

18,30: Visita [illegible] Saragat a Torino.
17,30: La tv dei ragazzi (spettacolo di indovinelli).
18,30: Non è mai troppo tardi. Secondo corso.
19 —: Telegiornale, prima edizione della sera.
19,15: Galleria di Almanacco: L'uomo anfibio.
19,35: La posta di Padre Mariano.
19,55: Sport - Cronache italiane - In Parlamento.
20,30: Telegiornale, seconda edizione della sera.
21 —: Arsenico e vecchi merletti, film di Frank Capra
23 —: Telegiornale, edizione della notte.

Secondo Canale

21 —: Telegiornale.
21,55: Sprint, settimanale sportivo.
22 —: Andiamoci piano, spettacolo [illegible]

TELEVISIONE [illegible] — Ore 20: Telegiornale - 20,30: Il Regionale - [illegible]: Cronache e novità [illegible] cinema - 21,30: Campionati [illegible] di disco sul ghiaccio - 22,40: Informazioni notte

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE. — Ore 10,45: La nuova scuola media - 17,30: Per i ragazzi - 18,30: Non è mai troppo tardi - 19: Telegiornale - 19,15: Opinioni a confronto - 19,55: Sport - 20,30: Telegiornale - 21: [illegible] scoperta dell'Africa - 22: Mercoledì sport [illegible] Telegiornale.

SECONDO CANALE. — Ore 21: Telegiornale - 21,15: «Eduardo e Carolina», commedia di Felicien Marceau e Bellarito Randone.

Mostre d'arte

Carlo Galli alla "Cavour"

Acquerelli di Spagna

Non è certo una tecnica facile quella dell'acquerello, anche se accade che molti dilettanti vi si siano cimentati prendendo per la prima volta in mano una scatola di colori. Con le sue finissime possibilità [illegible] deve far meraviglia, tuttavia, se pochi [illegible] pittore ha voluto farne addirittura una propria specialità.

In questo campo il successo non è mancato neppure al Dario Galli che, come il padre suo, Giuseppe (1858-1953), si è dedicato all'acquerello trattandolo però a larghe e robuste macchie di colore, senza lasciarsi attirare da quelle ricerche di effettistiche avvenenze così dare ad altri.

Tema della mostra con le quale, dopo i consensi ottenuti a Madrid, Milano e Montecatini, il Galli ha fatto tappa a Torino da Cavar, in Galleria Subalpina, è la Spagna. Qui egli si recò nel 1940, per [illegible] breve soggiorno, ma dai nei farmaci a Madrid deve la sua pittura gradevolmente descrittiva incentrò ben presto il favore del pubblico. Ebbe così nel 1952 un premio dalla Fondación Rodríguez Acosta di Granada, mentre l'anno dopo il Ministero de Información y Turismo gli offrì un lungo soggiorno [illegible] Cesare.

I contrasti luminosi di certe vedute dove i muri coperti di calce o leggermente ombreggiati s'incastonano tra il verde, cieli [illegible] mediterranei, le strutture stesse del paese ch'egli ritrae, sono quelli che il pubblico ama perché vi può riconoscere luoghi che [illegible] magari ammirato e rimirato ancora in poetica ora d'un ricordo.

an. dra.

[illegible] pagò 300 mila lire alla sarta

Milano, martedì sera.

Il presidente del tribunale ha emesso un decreto ingiuntivo nei confronti dell'attrice Valentina Cortese per il pagamento di [illegible] lire, più gli interessi a favore [illegible] sarta Maria Giunta.

La sartoria Giunta fornì alla Cortese nell'aprile 1964 un mantello, un abito e un cappello per complessive [illegible] mila lire. L'attrice versò soltanto 600 mila lire e, dopo alcuni solleciti, la sarta si rivolse al tribunale.

Paola Borboni festeggia cinquanta anni di teatro

ROMA, martedì sera

Paola Borboni ha festeggiato ieri sera i cari 50 anni di teatro in «anteprima» nel palcoscenico Medici, sede dell'associazione per l'amicizia italo germanica. La celebrazione ufficiale delle nozze d'oro dell'attrice si svolgerà prossimamente: è già stata preannunciata infatti la visita preannunciata infatti il sindaco che Paola Borboni, in «monologhista per eccellenza», terrà in un teatro di Roma.

All'«anteprima» delle sue nozze d'oro con il teatro, l'attrice è arrivata con una scatola contenente 50 anni di memorie: critiche, interviste, resoconti di cronisti mondani». Paola Borboni ha quindi compiuto un viaggio a ritroso nella propria carriera, cominciata a Milano nel novembre 1914, quando, sedicenne, esordì a fior parte della compagnia di Alfredo De Sanctis.

I NEGOZI DELLA CORTESIA

ABBIGLIAMENTO
A. FANTACCINI: Via Po 37, telefono [illegible]
BERARDO: Via Roma 77
Piazza [illegible] 1, unica filiale in Torino
LA BOTTEGUCCIA: [illegible] San Tommaso [illegible] telefono 544.218
LA [illegible] Via Garibaldi 4, telefono 548.378

ARTICOLI REGALO
[illegible] TORINESE PROFUMI: Via Doria 8, telefono 510.936

ARTICOLI [illegible]
MELANI Sport: Via Cavour 6 [illegible] v. Lagrange

[illegible]
BIRI Calzature: Via [illegible] Settembre 60 angolo Via Barbaroux - BIRI: Via A. Doria 9/c
BAITERI Calzature: Via Vanchiglia 39, t. 83.214

[illegible]
[illegible] LOTTI: Via Mazzini 41

[illegible]
SETTE SORRA: [illegible] Corte d'Appello [illegible] (fronte Tribunale)
CASHMERE VISON shop: Via Roma 33b

[illegible]
CASANELLA: Via Garibaldi 4, [illegible] 681.107
S. DOMENICO: s. Milano ang. v. [illegible] Domenico 4

PELLETTERIE
FIORI [illegible]: Via Po 2

PELLICCERIE
F.lli GIORGIS: v. S. Franc. da Paola 18, t. 655.549
Corso VIII Emanuele 19, tel. 555.173

[illegible]
CHIAPPO: Piazza V. Veneto 18, telefono 31.542

PIZZI - RICAMI
FONTE DEI PIZZI: s. delle Orfane 2, t. 542.543

[illegible]
[illegible] DELLA FARNUCCIA Toupets: Via Mighetti 8, telefono 487.721
LA TORINESE PROFUMI: v. Doria 8, t. 510.936

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

Estate, alle 20,25, sul Nazionale - Attenti al ritmo, alle 20, sul Secondo

MARTEDI' 8 MARZO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, m. 457,3, Torino m.f. II). — Ore 15: Giornale - 15,15: La mezz'ora delle arti - 15,30: Un quarto d'ora di novità - 15,45: Quadrante economico - 16: «Il cuore in Paradiso» - 16,30: Conversazioni per la Quaresima - 16,45: Corriere del disco

Ore 17: Giornale - 17,25: Concerto sinfonico - 18,30: Scienza e tecnica - 19,10: La voce dei lavoratori - 19,20: Motivi in giostra - 19,33: Una canzone al giorno - 20: Giornale e Radiosport

Ore 20,25: «Estate», tre atti di A. Riccardi interpreti: Franca Nuti e Roberto Bruscoli; regia di P. Dama - 21,45: Musica leggera nella Cina - 22,15: Musica da ballo - 23: Giornale - Oggi al Parlamento

SECONDO PROGRAMMA (Torino III m. 221, m. 207,5, Torino m.f. II). — Ore 15: Momento musicale - 15,15: Girandola di canzoni - 15,30: Nobiltà e sentimento di [illegible] religiosi medievali - 16,35: Concerto in miniatura - 17: Concerto del tenore Gianni Poggi - 18: Rapsodia - 18,30: Notizie - 18,35: L'intervallo della cultura

Ore 18,55: Parlamento di musica - 17,25: Buon viaggio - 17,30: Notizie - 17,35: Non tutto va di fretta - 17,45: Come e quando, il personaggio giallo-mio - 18,20: Notizie - 18,35: Disco unico - 18,50: I vostri preferiti - 19,30: Mediocosmo - 19,50: Punto e virgola

Ore 20: Mina Bongiorno presenta «Attenti al ritmo», pilloca musicale e grandi orchestre diretta da Gorni Kramer - 21: New York 65 - 21,30: Giornale - 21,40: Musica da ballo - 22,15: L'angolo del jazz: antologia di blues - 22,30: Notizie.

TERZO PROGRAMMA (Torino III m. 319,8, Torino m.f. III). — Ore 18,30: Le riviste: Cultura inglese - 18,45: Musiche di Scarlatti - 18,55: Novità librarie - 19,15: Panorama delle idee - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,30: Rivista delle riviste - 20,40: Musiche di Dieta al Gran Zoli - 21,20: Musiche di Scarlatti - 21,40: Incontro sull'editoria: Italia - 22,20: Musiche di Petrassi e Strawinsky - 22,45: Orte Minore: Testimoni e interpreti del nostro tempo: Wassily Kandinsky

MERCOLEDI' 9 MARZO

PROGRAMMA [illegible]. — Ore 6,35: Canti di lingue tedesche - 6,45: Intermezzo - 9,05: Cucina oggi - 9,10: Pagine di musica - 9,40: Vita di fabbrica - 9,55: Canzoni - 10,05: Antologia operistica - 10,40: La radio per le scuole: 11: Concerto sinfonico - 11,15: Itinerari italiani - 11,30: Musiche di Respighi - 11,45: Musica per archi - 12,10: Musica leggera - 12,55: Giradisco - 13,15: Mondi da vedere - 13,30: Parata di successi - 14,30: Musiche orientali del Medioevo - 17,25: Il Settecento fra clavicembalo e pianoforte - 18: L'appendice - 18,25: Sono un poeta - 19,05: Il settimanale dell'agricoltura - 20,25: Amor di melodia - 22,15: [illegible]

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 6,40: Canzoni The Ventures - 8: Canta Gianni Le Cammare - 9,15: Orchestra diretta da The Cambridge Swing - 9,35: Cosa e dita - 10,35: Canzoni - 11: Il mondo di lei - 11,25: Il bellanzi - 11,35: Il maestro - 11,40: Orchestra - 12: Tema in blu - 14: Voci alla ribalta - 14,45: Dipinti in valigia - 15: Con - 15,15: Motivi visti - 15,35: Attenti al lupo canzoni - 16: Rapsodia - 16,35: Tre minuti per lei - 16,38: Dischi - 17: La bacchetta per dire - 17,35: Non tutto per il tutto - 17,45: Recitazione musicale - 18,35: Chiave ghiaccio - 21: La Cibernetica - 21,40: L'invitato signor Kappa.

SPORT

Un'altra corsa a tappe, che prepara alla "Sanremo,,

Oggi scatta la Parigi-Nizza

E' il solito "ciclo-ritornello,,

Anquetil favorito, tutti contro di lui

In gara la Salvarani, con Adorni e Durante, e la [illegible]ini, con Dancelli ed Altig - La competizione si chiuderà martedì prossimo

Nostro servizio particolare

Monterosso, martedì sera.

I corridori che partecipano alla Parigi-Nizza sono stati da ieri radunati a Monterosso, una cittadina che dista da Parigi una settantina di chilometri, e che è stata scelta come punto di partenza della gara per evitare qualsiasi intralcio al traffico della capitale e soprattutto sulle strade che da essa si dipartono verso il sud.

Oggi si corre da Monterosso ad Auxerre, una tappa di 136 km, e nei prossimi giorni si scenderà [illegible] più a sud attraverso Montceau-les-Mines, Macon, St-Etienne, Bagnols. Sabato la corsa arriverà a Mâvalgia e di qui tutti i componenti la carovana si trasferiranno o in nave o in aereo in Corsica, per la Bastia-Bastia, la Calvi-L'Ile-Rousse e cronometro a per L'Ile-Rousse-Ajaccio. Il ritorno sul continente avverrà nel pomeriggio di lunedì, conclusione da Antibes a Nizza il giorno successivo.

La partecipazione alla Parigi-Nizza è abbastanza [illegible]merosa, e fra tutti i campioni spicca come sempre Jacques Anquetil che a questa corsa ha già legato il suo nome parecchie volte. Il campione francese ha dimostrato in Sardegna di aver già raggiunto una condizione di forma brillante e il successo ottenuto nella brava corsa a tappe italiana convalida i pronostici che lo danno unanimemente favorito.

Gli avversari di Anquetil si trovano in ciascuna delle altre nove squadre allineate alla partenza. Ci sono i rivali francesi di sempre Poulidor e Anglade, i belgi con Van Looy, i tedeschi, sappur diversamente accasati, Wolfshohl, Rudi Altig, e infine gli italiani Adorni e Dancelli.

La Salvarani schiera una formazione tutta italiana, rinnovata rispetto al Giro di Sardegna, ma forte, oltre che di Adorni, anche di Durante, Meloni e Armani, velocisti che puntano ai successi di tappa. Adorni ha soltanto la preoccupazione del malanno al ginocchio che già lo ha costretto al ritiro in Sardegna, e vuol limitare la propria corsa ad un allenamento per la Sanremo: i propositi passono [illegible] anche questi, ma è difficile non lasciarsi prendere nella lotta che si scatenerà in corsa fin da quest'oggi, [illegible] per i successi di tappa sia per la vittoria finale. Le tappe non sono molte e certamente non troppo difficili, e può bastare una fuga buona per conquistare un vantaggio incolmabile.

La seconda formazione italiana è quella della Molteni. Gul, accanto a Dancelli, Fezzardi, Nori e Formoni, sono allineati i quattro stranieri tesserati per la stagione '66, i due tedeschi Rudi e Willy Altig, l'olandese Geldermans e lo svizzero Ringgoli. Rudi Altig punta ad un successo nella Parigi-Nizza, l'unica fra le corse a tappe che si addica alle sue caratteristiche a che lo ha già visto protagonista, prima come gregario di Anquetil, e poi, lo scorso anno, come suo temibile avversario. Altig potrà dare un aiuto a Dancelli per i successi di tappa, che a sua volta ricambierà tentando di favorire il compagno di squadra nella lotta con Anquetil.

d. d.

Dancelli vuole «vendicare» l'arrivo a Nizza

Anquetil e Gimondi: il fuoriclasse francese corre la «Parigi-Nizza», l'italiano prenderà il via venerdì [illegible] «Tirreno-Adriatico»

Da venerdì a domenica la "Tirreno-Adriatico,,

Gimondi, Motta e Zilioli pronti a darsi battaglia

Tre tappe: [illegible] Roma a Foligno, da Foligno a San Benedetto del Tronto, da San Benedetto del Tronto a Pescara - Sessanta (per ora) gli iscritti alla nuova interessante prova

Nostro servizio particolare

Roma, martedì sera.

La stagione ciclistica si italiana quest'anno sulle strade dell'Italia centrale con notevole anticipo rispetto al passato. Una vivissima attesa regna tra gli sportivi e i tifosi del paludi del Lazio, degli Abruzzi, dell'Umbria e delle Marche per questa prima edizione della «Tirreno-Adriatico», cui è abbinato il «Gran Premio Fiat». E' una occasione per vedere all'opera i nostri migliori corridori senza dover attendere il «Giro d'Italia», un'opportunità che i numerosi sostenitori del ciclismo apprezzano senza riserve. Da Roma a Pescara lungo l'intero percorso di 313 chilometri, i concorrenti affronteranno certamente tre tappe di [illegible]ssima.

Si inizia sabato al Ruffini

Otto squadre iscritte al torneo Ilo Bianchi

Salvo sul campo del Parco Ruffini si inizia il torneo di calcio «Ilo Bianchi» che viene annualmente organizzato dal G. S. Bacigalupo. La competizione si concluderà domenica 24 marzo.

Alla manifestazione, riservata ai giovani calciatori hanno aderito le seguenti squadre: Juventus, Torino, Agnelli, Junior Casale, Napit, Rastel, Vanchiglia e Bacigalupo.

pomeriggio, Felice Gimondi, proveniente da Nizza con il fido Fantinato, è giunto all'aeroporto di Fiumicino per andare ad aggiungersi agli altri atleti che hanno dato già la loro adesione alla corsa «Dei due mari». Il vincitore dell'ultimo «Tour de France» è [illegible] immediatamente accompagnato a Cisterna, un paesino ad 80 chilometri circa da Roma, per unirsi ai suoi compagni di squadra che vi si trovano già da qualche giorno e continuare con loro gli allenamenti. Sulle strade del Lazio stanno completando la preparazione anche tutti gli altri concorrenti del «Gran Premio Fiat»: sono gli uomini della Salvarani, tra i quali manca Vittorio Adorni; della Filotex, con Bitossi e Carlesi in testa; della Leopardo, che sarà guidato dal giovane Passuello e dal romagnolo Sambi vincitore dell'ultimo «Giro della Toscana»; della Molteni, con Motta e De Rosa; della Vittadello, che conta particolarmente su Toscano, questa volta impegnato proprio sulle strade di casa; della Sanson, che sarà guidata da Italo Zilioli e Franco Balmamion, entrambi rimasti un po' nascosti in quest'apertura di stagione.

Ma oltre a quelli citati, altri corridori che parteciperanno a questa «Tirreno-Adriatico» meritano di essere ricordati; tra questi vi sono Vicentini che è la rivelazione più lieta di quest'anno, vincitore a Cannes, Baffi lo soltanto da Balletti a Laigueglia, terzo classificato al Giro di Sardegna e in grado di affiancare autorevolmente Passuello; poi, l'ex azzurro dei dilettanti Massa alla sua prima stagione da professionista; e, ancora, Schiavon, particolarmente adatto per le corse a tappe, Sodero, Battistini, Bagini, Centomo, Ronchini, Cribiori, Magnoni, Mazzacurati.

E' un lotto di partenti, questo, degno del massimo rispetto e da cui non è certo facile estrarre anticipatamente il nome del vincitore. L'atleta che in questo momento gode del maggior favore tra i tecnici è Gianni Motta: il percorso, si dice, è duro senza presentare però particolari asperità e si adatta alle sue possibilità. A ruota, nei loro pronostici, seguo Felice Gimondi che in questa gara dovrebbe mostrare le sue condizioni [illegible] forma più chiaramente [illegible] quanto non abbia fatto in Sardegna. Se questi previsioni venissero a realizzarsi assisteremmo così ad un interessantissimo duello tra i due giovani campioni, che risulterebbe utile anche come indicazione per quello che sono le attuali possibilità del ciclismo italiano. Ma giova ripetere nel puro valore indicativo di questo pronostico, poichè molti sono [illegible] uomini che potrebbero intervenire a sconvolgerlo.

La partenza è stata fissata per il prossimo giovedì alle ore 15, presso la sede dei giornalisti sportivi nei pressi dell'Acqua Acetosa. La partenza sarà data l'indomani mattina per Foligno, sede della prima tappa, attraverso un percorso di 139 chilometri [illegible] duro dai continui saliscendi che toccano l'altezza massima sulla vetta della Somma (948 m.). Il giorno seguente, da Foligno, i corridori dovranno portarsi a San Benedetto del Tronto gareggiando per 156 chilometri e affrontando poco dopo la partenza il tetto del «Giro», Colfiorito (752 m.), per lasciare poi l'Appennino e gettarsi verso il mare. Domenica 13, infine, la frazione finale di 218 chilometri: [illegible]eggiante nella prima metà in cui il frastagliato segue la costa adriatica ed ondulato nella seconda, quando risale verso il Gran Sasso e la Maiella prima di raggiungere il circuito di Pescara.

l. a.

Previni [illegible] a Modena con le Benelli 250 e 500

MODENA, martedì sera.

Il pilota emiliano Tarquinio Previni è ritornato sulla pista di Modena per provare la 250 quattro cilindri della Benelli. Gli organizzatori della gara internazionale motociclistica di Modena hanno preannunciato che Previni prenderà parte alle prove delle classi 250 e 500. I suoi più particolari avversari saranno i piloti della M. V., con in testa Giacomo Agostini, e quelli delle marche M. Z. della Germania Orientale e della C. Z. e Jawa della Cecoslovacchia.

Nella minima cilindrata (125 cc) si assisterà all'esordio della M. Z. a tre cilindri con la quale la casa tedesca spera di contrastare il passo alle moto giapponesi.

di Savona

Fiorettiste azzurre alla ribalta

Una vittoria italiana ed una francese hanno contrassegnato le due giornate di Savona del fioretto femminile, concluse con la premiazione effettuata dall'on. Russo e dal presidente federale Nostini, i quali hanno assistito alla manifestazione, assai ben organizzata dal locale circolo d'armi di cui è animatore il consigliere Fabbri.

Il successo di maggiore risonanza è stato quello conseguito dalle azzurre nel tradizionale quadrangolare Italia - Ungheria - Francia - Romania, sia per il prestigio delle simpatiche maglie, detentrici del trofeo, sia per i sensibili progressi della tiratrice milanese dal brillante palmarès Cattaneo, e delle rumene, rivelazioni degli ultimi «mondiali» di Parigi.

Rinforzanti i propositi di rifarsi ventilati da Valentina Mascitelli anche l'esuberante maglia torinese si è allineata al fianco delle compagne dando il colpo di grazia al quartetto magiaro nell'ultimo assalto con l'olimpionica Rejtö, non appena all'altezza dell'ora e di Tokio.

Già in precedenza però la nostra rappresentativa femminile dimenticare i timori della vigilia per la precaria condizione fisiche della «tricolore» Ragno e per l'amatività delle giovani Fiscaro e Lorenzini, avevano superato nel solo computo delle stoccate l'ostinata resistenza delle francesi (toccava alla Colombetti suggellare la volitiva rimonta delle azzurre) e travolto quella delle rumene, forse provate dalla sorprendente lotta villerecciana con le danubiane.

Peccato che la Mascitelli e la Ragno abbiano rinunciato alla gara successiva, lasciando alla Calambetti e alla Fiscaro (la Lorenzoni infatti unitamente alla novella Oggero e a parecchie altre giovani, non era riuscita ad ispirar un varco) affrontare il carosello della finale, equamente ripartita con due superstiti per nazione.

Questa volta però la fioretista dell'oriente europeo non l'hanno fatta da padrone: invano l'«irridata» juniores rumena Jencic e la forte coppia jugoslava Gulacsy-Bukovics hanno tentato di agganciarsi al tabellino di punta formato dalle due parigine Brigitte Gapais e Mouniolet e dalla nostra Bruna Calambetti, protagonista d'una partenza fulminea.

Brigitte, in stato di grazia come alle Universiadi di Budapest (studia Lettere alla Sorbona) e... già bionda di allora, ha neutralizzato con il suo stato il superiore slancio delle rivali rimanendo imbattuta, mentre la milanese ha dovuto rintuzzare il minacciare ritorno della Rousseau per aggiudicarsi un magnifico secondo posto, completato dal settimo della Fiscaro.

Carlo Filogamo

Questa è la boxe d'attualità

A Silanos, di fronte a Winstone, non [illegible] bastato il coraggio - Venerdì a Roma, titolo europeo dei mediomassimi in palio: si batteranno [illegible] e Del Papa - Il programma definitivo della riunione torinese, imperniato sul confronto Benvenuti-James

Il ring ha imposto crudelmente la sua legge al pugile sardo Andrea Silanos. Il concittadino di Burruni ha fallito — com'era purtroppo prevedibile — il suo [illegible] alla corona europea dei pesi medi opponendosi al gallese Howard Winstone. Il combattimento di ieri sera al teatro Verdi di Sassari è stato trasmesso in Eurovisione: milioni di telespettatori, in Italia e fuori, hanno potuto rendersi conto di quanto fosse incolmabile il divario di classe fra il detentore del titolo Winstone ed il suo coraggioso sfidante.

Il pugile gallese, secondo nelle graduatorie mondiali della categoria, si è dimostrato ben degno della sua fama non concedendo al sardo alcuna possibilità di togliergli il controllo del combattimento ed apparendo superiore in tutti i temi della lotta: più veloce, più abile in difesa, più pronto nel colpire l'avversario sul tempo per colpirlo di rimessa, più potente nei pugni.

Andrea Silanos si è battuto con incrollabile tenacia, con un coraggio eccezionale, cercando di contrastare con l'esuberanza del suo comportamento la schiacciante superiorità tecnica del rivale. Per questo forse lo sfidante avrebbe meritato almeno la soddisfazione morale di terminare in piedi il confronto vinto sì ma non umiliato da un antagonista di classe superiore.

Howard Winstone però [illegible] ha voluto concedergli questa [illegible] ha freddamente approfittato del calo finale dell'avversario per cercare crudelmente la conclusione ch'era [illegible]. E vi è riuscito quando mancava soltanto poco più di un minuto al termine del *match*. Silanos è andato a terra dopo un «uno-due» alla mascella portatogli dal gallese, si è rialzato e dopo il conteggio ha ripreso a combattere, ma non era più grado di difendersi e giustamente l'arbitro Gondrè ha sospeso una lotta ormai inutile. Pochi ancora secondi e poco più e Andrea Silanos sarebbe riuscito a perdere in piedi.

* *

La settimana dei titoli europei continuerà venerdì prossimo a Roma con il confronto fra Giulio Rinaldi e Piero Del Papa, per il primato continentale dei mediomassimi. Qui il titolo rimarrà in ogni caso in Italia e il duello fra i due pugili è acceso quindi senza la passione nazionalistica che ha contraddistinto i *matches* Velotti-Galli e Silanos-Winstone. Rinaldi, ormai trentunenne e moralmente in disarmo, sembra maturo per cedere i poteri al più giovane Del Papa, al quale il titolo europeo aprirebbe possibilità di carriera impensate. Non è escluso infatti che l'eventuale fama di campione d'Europa possa portare Piero Del Papa alle soglie del titolo mondiale.

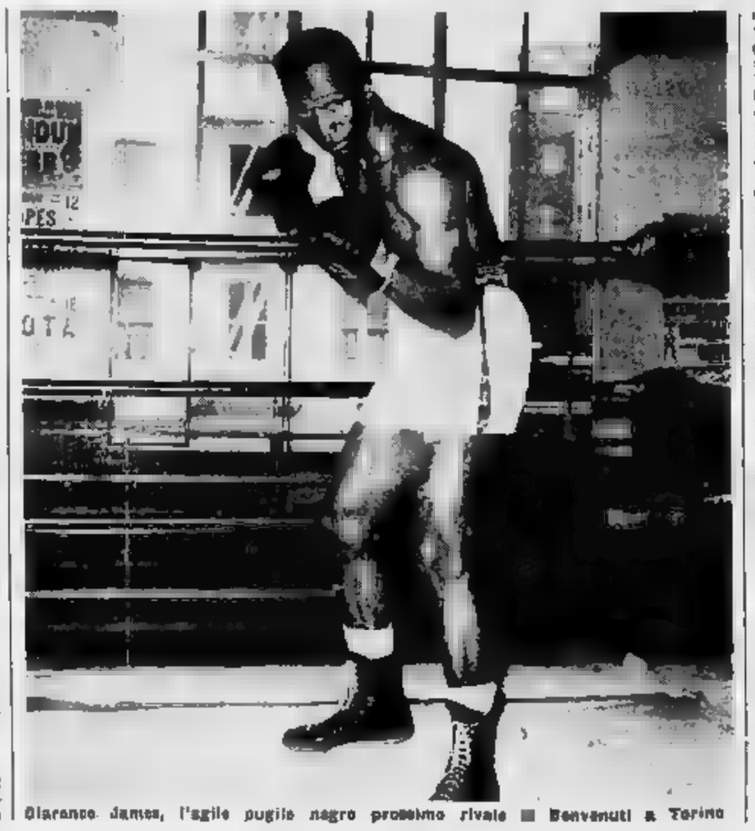
* *

A Milano [illegible] e Torino si preparano intanto due interessanti riunioni. Al Palalido milanese giovedì [illegible] Rodolfo Sabbatini presenterà il gigante bolognese Dante Canè opposto al texano Buddy Turman, l'argentino naturalizzato italiano Carlos Duran di fronte al negro Jimmy Shelton e la sfida tutta straniera fra i pesi piuma Don Johnson ed Hector Oliva.

A Torino invece Vincenzo Giacotto farà il suo esordio nella organizzazioni pugilistiche presentando venerdì sera al Palazzo dello Sport il campione del mondo Nino Benvenuti in un *match* con il nativo californiano Clarence James. Il pugile negro è già arrivato in Italia e dovrebbe quanto prima trasferirsi a Torino [illegible] completare la sua preparazione.

Il programma della manifestazione di Giacotto comprende anche tre piccanti rivincite: Michelon, [illegible] pione italiano dei mediomassimi contro il suo vincitore Vittorio Saraudi, il peso leggero torinese Scorda opposto al triestino Pravisani, che lo battè nell'agosto scorso nel *match* per il titolo nazionale, i superleggeri Biscotti di Torino ed Amante di Pavia in un «bis» del *match* che il 2 aprile scorso vide il torinese prevalere di un soffio. Una variazione nel quinto incontro in programma: il peso leggero Sabri non incontrerà più il valdostano Piccinelli, indisponibile per un infortunio sul lavoro ma il giovane brasiliano Waldir Teixeira.

Gianni Pignata



Clarence James, l'agile pugile negro prossimo rivale [illegible] Benvenuti a Torino

VALDATA
GRANDE VENDITA
A PREZZI SOTTOCOSTO
[illegible] - [illegible] - POSATE - CASALINGHI
Rifornite la vostra [illegible] a poco spesa! [illegible] unica! Approfittate!
INGRESSO LIBERO
Via Garibaldi [illegible] angolo via XX [illegible]

BASTANO TRE MINUTI
dias
AUTOLAVAGGIO AMERICANO SUPERSONIC
A 1 KM. DA PIAZZA CASTELLO
VIA MODENA 25
PER LA PRIMA VOLTA A TORINO UNA STAZIONE AUTOLAVAGGIO COMPLETAMENTE AUTOMATICA ATTREZZATA CON IMPIANTI AMERICANI SHERMAN A GARANZIA DI UN SERVIZIO RAPIDO E ACCURATO

SPORT

Giocherà in Belgio e Lussemburgo

Torna in campo la Nazionale B

Sedici i convocati in raduno a Covercìano

Fabbri prova fra i cadetti i rincalzi per i «mondiali»

Il ritorno del granata Meroni - Parecchi atleti come Bianchi, Rizzo, Favalli, Nardin e Tiberi sono al loro esordio in maglia azzurra - Le partite si disputeranno il 16 e il 20 marzo

La mezz'ala del Napoli Juliano (a sinistra), uno dei giocatori convocati dal c. t. Fabbri per la Nazionale B

Belgio-Italia B il 16 marzo a Charleroi. *Francia-Italia A* il 19 marzo a Parigi. *Lussemburgo-Italia B* il 20 marzo ad Esch-sur-Alzette: con questo programma si inizia per il calcio italiano l'annata del campionato del mondo. Per il commissario tecnico Edmondo Fabbri queste tre partite saranno molto importanti, in quanto dovranno dargli utili indicazioni sui giocatori che dovrà proporre alla Federazione per l'iscrizione alla Coppa Rimet. E' chiaro che Fabbri ha già in mente l'ossatura della Nazionale A, ma per il campionato del mondo il commissario tecnico dovrà portare con sè una vasta rosa di giocatori, e dovrà pure preoccuparsi di avere a disposizione qualche elemento di maggior peso per certe gare nelle quali si dovranno affrontare avversari particolarmente decisi negli scontri.

Considerando tutti questi problemi si comprende l'importanza delle tre imminenti partite che impegneranno le selezioni azzurre, per contro avversari non troppo impegnativi. Tutte e tre le gare si svolgeranno in trasferta, e dietro a questo scatto si cede la preoccupazione di abituare gli atleti a giocare di fronte a spettatori stranieri, nella speranza di far perdere loro quegli atteggiamenti di eccessivo pessimismo che potrebbero nuocerci — e l'insegnano i direttori di gara — nel corso dei mondiali della prossima estate in Inghilterra.

Il primo atto di questo ciclo di incontri preparatori avviene oggi al Centro tecnico di Coverciano, dove sono convenuti i sedici giocatori convocati da Fabbri per il duplice impegno della nazionale B. Gli atleti a disposizione sono divisi per ruolo: portieri - Anzolin (Juventus) e Vieri (Torino); difensori - Janich, Micelli, Tumburus (Bologna), Bianchi (Bresciani), Nardin (Napoli), Arcuzzon (Roma), Poletti (Torino), Tiberi (Vicenza); attaccanti - De Paoli (Brescia), Rizzo (Cagliari), De Sisti (Fiorentina), Favalli (Foggia), Juliano (Napoli) e Meroni (Torino).

Sedici giocatori, fra i quali sono molti giovani, accomunati nel ritiri di maggiore esperienza come Janich, Anzolin, Vieri, Tumburus e De Paoli, il quale ultimo pur essendo da poche stagioni alla ribalta non è più un giovanissimo. Le più interessanti novità di questo raduno sono rappresentate da Favalli, Rizzo, Nardin e Tiberi, mentre piuttosto importante sarà il comportamento di Bianchi, un mediano d'attacco delle grandi doti agonistiche, De Sisti e Juliano, i quali dovrebbero verosimilmente formare la coppia che in un domani potrebbe essere trasportata in blocco in Nazionale A.

Un cenno a parte merita la convocazione del granata Meroni: la chiamata del giocatore, Edmondo Fabbri ha finalmente messo fine alla polemica che in passato si era accesa in merito alla presenza o meno nel «club Italia» dell'estroso attaccante, polemica nella quale i giudizi contrastanti su Meroni non erano legati alle sue qualità di calciatore ma alla lunghezza dei suoi capelli, ed ai baffi. Grollata l'avversione ai baffi (vista che se il era fatti crescere anche Sandrino Mazzola) era rimasta quella per i capelli, ma con il diffondersi della nuova moda ormai lo stesso di Meroni può francamente passare inosservato. Ad ogni buon conto, incontrandosi con Fabbri proprio domenica a Torino, il giocatore si è detto disposto a mettersi a disposizione di un barbiere di fiducia della... Federcalcio, onde chiudere ogni discussione.

Meroni è proprio uno di quegli elementi che il commissario unico ha in animo di aggregare al gruppo della A, e come l'attaccante granata anche tutti gli altri «convocati» si batteranno a Charleroi e ad Esch-sur-Alzette (dove saranno lontani dal pubblico italiano, ma avranno l'appoggio dei numerosi connazionali che lavorano in quelle zone) con la speranza di poter restare fra gli azzurri sino ai mondiali di Londra.

Nella prossima settimana, poi, saranno diramate le convocazioni per la nazionale A che giocherà a Parigi nel nuovo di San Giuseppe.

Bruno Perucca

Il Papa riceverà il calciatore Pelé

ROMA, martedì sera.

Proveniente dalla capitale austriaca è giunto ieri a Roma il famoso calciatore brasiliano Pelé, accompagnato dalla moglie, Rose Marie. La «perla nera» del calcio mondiale oggi sarà ricevuta dal Papa.

Pelé rimarrà ancora un paio di giorni nella capitale, poi proseguirà per Monaco dove terminerà la sua luna di miele

Due giovani tra i grandi protagonisti della serie A

Cappellini, riserva di lusso in una squadra di campioni

Ha segnato per l'Inter il goal decisivo nella partita disputata contro il Torino Ha ventitré anni ed è stato «scoperto» da Meazza - Herrera, pur disponendo di Mazzola e Domenghini, all'inizio del campionato lo ha dichiarato incedibile

Nostro servizio particolare

Milano, martedì sera

Il mondo del calcio è ricco di imprevisti. Pertanto non ci meraviglieremo se, a fine campionato, dovessimo constatare che la lotta per la conquista dello scudetto non è stata decisa da una prodezza di Suarez o di Corso o di Facchetti o di uno degli altri assi nerazzurri, bensì dal colpo di testa con il quale il portiere del Torino, Vieri, è stato battuto a tre minuti dal fischio di chiusura da Cappellini, una umile riserva che ha vissuto domenica il suo giorno di gloria e per il quale Helenio Herrera ha intonato una specie di peana.

Renato Cappellini, nato a Sondrio, in provincia di Cremona, il 9 ottobre del '43, e quindi non ancora ventitreenne, è un ragazzo silenzioso, modesto, alieno da qualsiasi forma di pubblicità. Nato e cresciuto nel vivaio interista, ha trovato in Peppino Meazza il suo primo maestro. Si parla sempre più raramente di Meazza come calciatore e quasi mai di Meazza come istruttore. Eppure sotto la sua guida sono cresciuti giocatori del calibro di Corso e di Facchetti, di Mazzola e di Bedin, di Guarneri e di Bolchi, di Mereghetti e di Rizzolini e via discorrendo.

Cappellini aveva il fiuto del goal fin da ragazzino e Meazza gli assegnò la maglia n. 9 nonostante la statura non eccelsa. «Il calcio moderno richiede particolari mezzi atletici — era solito ripetere l'ex campione del mondo — tuttavia un giocatore di talento sa superare con lo scatto, con la precisione e con l'intelligenza qualche lacuna. Quindi non ti preoccupare. Tu bada soltanto a segnare goal. Il resto verrà poi».

Il resto venne, come aveva previsto Meazza, quando Cappellini, maturate negli anni, entrò a far parte della squadra nerazzurra della «Bersagliera» di Martino, della quale si interessava Helenio Herrera. H. H. lo vide, lo inclusse nella cerchia dei giocatori da lui ritenuti interessanti e non lo perse più d'occhio. Durante il campionato 1963-'64 giunse il gran giorno per Renato. Herrera lo fece debuttare in prima squadra a San Siro. Fu un successo clamoroso: il ragazzo, allora ventunne, aveva ormai un sicuro avvenire dinanzi a sè.

Ma H. H. è fatto alla sua maniera. Cappellini gli piaceva, tuttavia consigliò Allodi di darlo in prestito almeno per un anno a un'altra società, dove avrebbe potuto «farsi la ossa». E così Cappellini fece le valigie, lasciò Milano e si trasferì a Genova, dove nello Spezia disputò, nello scorso campionato, forse con Zizoni un tandem che fece parlare di sè. Purtroppo nel girone di ritorno Renato si infortunò e questo fu uno dei motivi per cui il Genoa finì per perdere quota e per retrocedere.

Terminato il prestito, Cappellini ritornò all'Inter. Si pensava che Herrera l'avrebbe ceduto, soprattutto perchè nel girone di ritorno del campionato passato l'Inter aveva trovato nel poco più che adolescente Bobo Gori un centravanti promettente. Si fece sotto il Genoa, avanzò richieste il Catania, la Lazio bussò alla porta dell'Inter. Niente da fare. Herrera aveva dichiarato incedibile il ragazzo e Cappellini restò all'Inter come riserva. Per giocare in prima squadra doveva attendere non più che si infortunassero Suarez o Jair, perchè in tal caso sarebbe subentrato Peiro, bensì Mazzola o Domenghini. Ma non bastava, giacchè c'era da vincere anche il duello con Gori per meritare la preferenza di H. H.

Renato Cappellini ha vinto la sua duplice battaglia. Herrera lo ha preferito a Hari e lo ha lanciato nel grande giro. Un goal a Varese in trasferta e un goal, stavolta decisivo, a Torino, sempre in trasferta. Probabilmente domenica Cappellini non giocherà, ma ciò non toglie che egli possa considerarsi paga dell'apporto fornito all'Inter. Dopo tutto, nonostante il grande desiderio di giocare, non gli dispiace affatto di fungere da riserva a compagni tanto titolati. Se l'Inter conquisterà lo scudetto, potrà ben dire di avere fattivamente contribuito al successo finale. E chissà che nel prossimo campionato Herrera non ricorra a lui con continuità e non soltanto nel caso di emergenza.

Giorgio Bellani

Cappellini, uno dei «boccia» della squadra di Herrera

Domani a Fano contro l'Alma Juventus

Il Torino nelle Marche in una gara amichevole

Oggi la partenza della comitiva granata - Rocco in polemica con qualche giocatore - L'allenamento dei bianconeri

Il Torino raggiungerà in serata Fano, dove domani sarà impegnato in un incontro amichevole contro l'Alma Juventus, una compagine di serie D. Della comitiva granata fanno parte tutti i titolari, ad eccezione dei tre convocati per la Nazionale B (Vieri, Poletti e Meroni) di Orlando, Albrigi, Bolchi e Teneggi, che giovedì giocheranno probabilmente nella «De Martino» al «Filadelfia» contro i ragazzi della Sampdoria. Successivamente sia i nazionali, che gli elementi impegnati nella «De Martino», si uniranno ai compagni a Fano, per rimanere in ritiro fino a sabato, prima della partenza per Foggia.

A parte il rammarico per la sconfitta al «Comunale» con l'Inter, le condizioni di tutti i granata sono buone. Per domenica (prossima sono previste alcune modifiche alla formazione che ha affrontato i nerazzurri. L'allenatore Nereo Rocco ha intenzione di schierare Meroni al centro dell'attacco, con il conseguente spostamento di Moschino all'ala e Poletti mezz'ala. Anche in difesa è in programma qualche ritocco: Rosato sarà forse arretrato terzino a fianco di Poletti, mentre Cereser dovrebbe rientrare nel ruolo di «libero».

Rocco, a proposito della recente partita con l'Inter, si è un poco lamentato del-la prestazione di alcuni dei suoi ragazzi. «Non posso — ha detto l'allenatore granata — far loro alcun appunto per quanto concerne l'impegno agonistico. Tutti hanno fatto del loro meglio per evitare la sconfitta e sul piano atletico non sono stati inferiori agli avversari. Dove sono mancati, purtroppo, è nella visione del gioco. E tutte le domeniche, per alcuni errori "banali" ed evitabili otteniamo dei risultati che non rispecchiano le possibilità reali della squadra. Alcuni giocatori, che tempo addietro si potevano giustificare perchè ancora giovani non sono più tali, e dovrebbero non solo impegnarsi e giocare al massimo della condizione atletica, ma anche ragionare».

Nessuna novità di rilievo alla Juventus. I bianconeri riprendono oggi la preparazione in vista del prossimo confronto interno con la Spal. Tutti gli elementi impegnati a Roma contro i giallorossi non hanno riportato infortuni e potranno essere in campo oggi ad eccezione del nazionale Anzolin per l'abituale seduta atletica. Mancheranno ancora Castano, a cui dovrebbe venire tolto il gesso giovedì, Menichelli, che è in via di guarigione ma che soffre ancora vistosamente, e Boccellino I che dovrà continuare tutta la settimana a sottoporsi alla cura di ferri e massaggi.

IN VISTA DEL MATCH CON L'ITALIA

Scelti i calciatori francesi

PARIGI, martedì sera.

I nomi dei calciatori titolari avversari degli azzurri al Parco dei Principi il 19 marzo prossimo sono usciti da ieri sera. Comunicando alla stampa la formazione della squadra nazionale, il commissario tecnico Henry Guerin ha precisato che il caso Nestor Combin era ormai superato e definitivamente risolto. La sua esclusione dal ruolo dei titolari prelude pure, d'altra parte, alla sua prossima uscita definitiva dalla squadra.

Della squadra che nell'incontro decisivo per la qualificazione nel torneo mondiale era uscita fortunosamente vincitrice sono scomparsi quattro elementi: Cheilez, Bonnel, Herbet e Combin, saranno sostituiti da Puel, Simon, Bracquelin ed Herbin, che furono tutti in epoche diverse giocatori nazionali. Dopo matura riflessione il tecnico francese ha in definitiva accordato la sua fiducia ad una linea di attacco che sarà formata da Bereuilh, Herbin, Gondet, Simon e Hausser. Egli ha preferito insomma conservare la coppia Gondet-Simon, entrambi giocatori del Nantes (la squadra campione di Francia) che hanno l'abitudine di giocare insieme, anzichè far appello all'estroso ed atletico Denis (Monaco).

m. b.

Durante l'intervallo il servizio ristoro
Ovomaltina
la distribuisce l'energetica bevanda calda
e CIOCC-OVO
l'Ovomaltina fondente rivestita di squisito cioccolato svizzero sui campi di
Bologna (Stadio Comunale) per
BOLOGNA-SAMPDORIA
Milano (Stadio San Siro) per
MILAN-FIORENTINA
Torino (Stadio Comunale) per
TORINO-INTER
Alessandria (Stadio Moccagatta) per
ALESSANDRIA-MANTOVA

Per un buon occhiale
ISTITUTO OTTICO LUCCHINI

Dott. F. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma
Ore 10.30-12, 16-20; fest. 10-12; L. 5&5-866

GRUNDIG CAVICCHIOLI
VIA P. MICCA 5

Mobili CASABELLA
Via Garibaldi 4 - Tel. 531-107
Vasta esposizione - Garanzia scritta - Lunghe rateazioni Cambio mobili usati

Movil baby la maglieria per neonati
AL RISPARMIO DI MONACO GIUSEPPINA
via nizza 212 - torino

Movil baby la maglieria per neonati
MAGGIORA PALMIRA
via maddalene III - torino

Claudio Merlo: in nove partite ha conquistato la Fiorentina

Non ha ancora vent'anni e la passata stagione era in serie C - Adesso è uno dei punti di forza dei viola - A San Siro contro il Milan ha messo a segno due reti

La giovane mezz'ala della Fiorentina Merlo porta lo scompiglio nella difesa del Milan a San Siro

Dal nostro corrispondente

Firenze, martedì sera

Ieri sera, commentando la vittoria della Fiorentina sul Milan, Egisto Pandolfini, segretario sportivo della società viola, disse tra l'altro: «La nostra squadra è andata bene tutta "vecchi" e giovani sono stati ugualmente all'altezza della situazione. Non per nulla i migliori in campo sono stati Rampanti e Merlo».

Era vero, ma è assai probabile che nelle intenzioni di Pandolfini quella constatazione di fatto avesse uno scopo diverso dalla semplice cronaca, perchè in realtà è oramai parecchio tempo che tra i sostenitori dei viola si parla di "vecchi" e di "giovani" quasi contrapponendo gli uni agli altri, il che, a lungo andare, potrebbe nuocere all'armonia interna della squadra. Ma ormai i giocatori "hanno preso la mano", come si dice a Firenze, e tra i giovani Merlo si è guadagnato una posizione di preminenza che i due goals di San Siro hanno evidentemente rafforzato, non solo tra gli sportivi, ma anche tra i compagni di squadra.

L'importante, si capisce, è che il giocanotto non si monti la testa (pericolo che, d'altra parte, sembra scongiurato dal carattere stesso di Merlo), ma i suoi meriti sono innegabili. La scuola tutti e niente di tutto lo ha chiappato che nelle settimane scorse, pur di averlo in squadra nelle partite impegnative, gli ha fatto giocare addirittura due gare in due giorni: una a Torino in campionato in domenica, ed una il lunedì successivo nella finale del torneo di Viareggio. Merlo, si capisce, finì con l'accusare un po' la stanchezza, ma a Milano è tornato al suo pieno rendimento.

Ormai, benchè abbia disputato finora soltanto sedici partite di campionato in maglia viola, non c'è dubbio che l'interno destro titolare è lui e nessuno si sogna di fargli "concorrenza". E' naturale, si dirà, ma può o un certo punto, visto che, dopotutto, Claudio Merlo, nato a Rimini nel quartiere di Torpignattara, nel palazzo di fronte a quello di Alberto Orlando, a pochi passi dalla casa di Franco Fratucci, vecchia celebrità del rione, non ha ancora vent'anni. Per la precisione, anzi, vent'anni li compirà il prossimo 7 agosto. Ma c'è di più: Merlo è arrivato alla Fiorentina quest'anno non da una squadrone, ma dalla Tevere Roma e prima di giocare in serie A aveva giocato soltanto in serie C.

C'era da temere che appena giunto alla prima squadra della Fiorentina l'emozione gli avrebbe giocato qualche brutto scherzo. Ma proprio qui sta uno dei maggiori pregi di Merlo, che non è soltanto un giocatore rapido, essenziale, moderno, pronto a sostenere gli scontri più duri, ma ha una tale tranquillità di spirito in qualsiasi occasione da farlo ritenere addirittura un freddo. Ma non lo è; è un entusiasta, semmai. Giocare al calcio è evidentemente la sua vita, una fortuna oltre e non vorrebbe fare altro. E lo riconosce egli stesso.

«Papà e mamma — dice — si disperavano da principio: bisogni fare i compiti di scuola ora un'impresa disperata e loro non si davano pace. Poi un giorno mio zio mi portò alla Tevere e lì è cominciata la mia carriera».

Giordano Goggioli

Continua a pagina 15

Dopo lunga e penosa malattia, munito dei Conforti Religiosi e della Speciale Benedizione del Santo Padre, è mancato all'affetto dei suoi cari, l'anima buona e generosa di

Vittorio Chiabotto

Straziati da tanto dolore, lo piangono la moglie **Nina Boglietti**, i figli: **Vittorio** colla moglie **Mariuccia Pergolini** e bimbi **Mario** e **Maria Grazia**; **Francesco** colla moglie **Franca Bertetto** e bimba **Monica**, la zia **Paolina** ved. **Camoletto** e **Maria** ved. **Deslenghis**, il cognato **Francesco Boglietto**, la cognata **Teresa Mazzucchetti** ved. **Chiabotto**, il **Domenico** col nipote **Gino Bolea**, nipoti e parenti tutti. Si ringrazia il prof. Antonio Brusco e con particolare riconoscenza il Medico curante Franco Lisoni per le premurose cure prodigategli. I funerali avranno luogo martedì 8 corrente alle ore 16 partendo da Strada del Lauro 7. La presente per ringraziamento.

— Torino, 6 marzo 1966

Prendono viva parte al dolore per la famiglia per la perdita della zia

Vittorio Chiabotto

i nipoti:
Balsamo e **Neri**
Bellotto e famiglie
Paola Canalotto e famiglia
Lina Chiabotto ved. **Feccaro** e famiglia
Enrico Chiabotto e famiglia
Mossetto e famiglia.

— Torino, 7 marzo 1966

Si uniscono al dolore delle famiglie per la scomparsa di

Vittorio Chiabotto

Cugini e loro famiglie:
Giuseppe Chiabotto
Alessandro Chiabotto
Severino Chiabotto
Dino Chiabotto
Fratelli Vardarena
Cassantino Chiabotto.

— Torino, 7 marzo 1966.

Partecipano al lutto di

Vittorio Chiabotto

gli amici
Franco e **Cesare Villa**
Guido Villa
Domenico Pastore e famiglia
Famiglia Minasio
Comm. Menadotto
Geom. Pigino
Biagio Serchi
Enrico Castagni
Domenico Cremonino
Vincenzo Rosso
Piero Angelo
Geom. **Silvio Paula**
Roberto Alma.

— Torino, 7 marzo 1966.

La famiglia **Tasco** partecipa al dolore per la scomparsa di

Vittorio Chiabotto

— Torino, 7 marzo 1966.

Geometra **Giovanni Pecchietti** e famiglia prendono viva parte al cordoglio della famiglia Chiabotto per la dolorosa ed immatura perdita del carissimo

Vittorio Chiabotto

— Torino, 7 marzo 1966.

La **Valeria Rimoldi Ladi** Cav. e s.p.a. si uniscono al dolore della famiglia per l'immatura perdita del Signor

Vittorio Chiabotto

— Torino, 7 marzo 1966

I dipendenti dell'Impresa Geom. Vittorio Chiabotto partecipano al grave lutto per il decesso del PADRE del loro Titolare.

Impiegati e Operai della Ditta Geom. Francesco Chiabotto si uniscono al grave lutto per la scomparsa del PADRE del loro Titolare.

Il Notaio Carlo Paola partecipa al lutto della famiglia Chiabotto.

Cristianamente come visse è morto all'affetto dei suoi cari, in età di anni settantanove

Tersilia Motta ved. Botta

Addolorati ne danno il triste annuncio i figli **Ivan** con la moglie **Margherita Gorli**, **Mario** con il marito **Celestino Carretto**, il fratello, le sorelle, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 8 corrente alle ore 3,30 partendo da via Filadelfo Corridoni 31 A, indi la cara salma proseguirà per Tremenzo Bellano, ove verrà tumulata nel cimitero di famiglia. Per coerente volontà dell'Estinta, non fiori ma opere di bene. La presente serve di partecipazione e di ringraziamento

— Asti, 5 marzo 1966.

I nipoti **Mazzarlo** partecipano con profondo dolore la dipartita della loro cara **Zia**.

Ricosa vicino ai suoi cari che l'hanno preceduto nella pace eterna

Beatrice Peyrani Vela

Lo annunciano la nuora **Beatrice Degna** ved. **Peyrani** ed i nipoti **Franco** e **Piero Chiodini**.

— San Raffaele Cimena, 5 marzo '66.

La famiglie **Zanola** e **Viano** ringraziano al tutto per la scomparsa della signora

Beatrice Peyrani Vela

— Torino, 5 marzo 1966.

E' mancata serenamente ai suoi cari, l'anima eletta di

Allegra De Benedetti ved. Jachia
d'anni 86

Partecipano angosciati i figli, nuore, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi alle 10,30 via Massena 15. Non fiori ma visite. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 8 marzo 1966.

Il Gruppo Aziani Azienda Elettrica Municipale partecipa con profondo dolore la perdita del Socio e signora

Domenico Perino

— Torino, 7 marzo 1966.

Presso la Casa di Carità Arti e Mestieri verrà celebrata mercoledì 9 marzo alle ore 8,30 una S. Messa a suffragio dell'

Ing. Roberto Daubrée

che per tanti anni fu insigne benefattore dell'opera di cui componeva e sostenne con fattive e silenziose solidarietà le idealità sociali ed educative.

— Torino, 8 marzo 1966.

6-3-1965 6-3-1966

Margherita Reggo ved. Ovio

nella tristezza del primo anniversario vive sempre con accorato rimpianto nel cuore dei suoi cari. La S. Messa verrà celebrata nel Santuario S. Antonio da Padova il giorno 10 corr. alle ore 9.

— Torino, 8 marzo 1966.

6-3-1965 6-3-1966

Nel 1° anniversario della scomparsa di

Anna Chiosso Cappa

la famiglia con immutato affetto La ricorda alle persone che La conobbero e stimarono.

— Bussoleno, 6 marzo 1966

Nel 5° anniversario della scomparsa di

Giovanni Toja

la famiglie lo ricorda con immutato rimpianto. S. Messa Corpus Domini mercoledì ore 9, mercato Palazzo di Città.

— Torino, 6 marzo 1966

1965 1966

Alberto Marchetti

abitante viva nel cuore dei suoi cari. S. Messa ore 8 dell'11 corrente. Parrocchia Madonna degli Angeli.

— Torino, 8 marzo 1966.

1955 1966

Roma Libera De Maria

Primo triste anniversario. S. Messa mercoledì 9 marzo ore 9, S. Massimo.

— Torino, 8 marzo 1966.

RINGRAZIAMENTO

Mirella e Giovanna Bongia con famigliari tutti ringraziano commossi quanti hanno partecipato al loro grande dolore per la scomparsa del l'indimenticabile

Carolina Viberti ved. Songia

— Torino, 8 marzo 1966

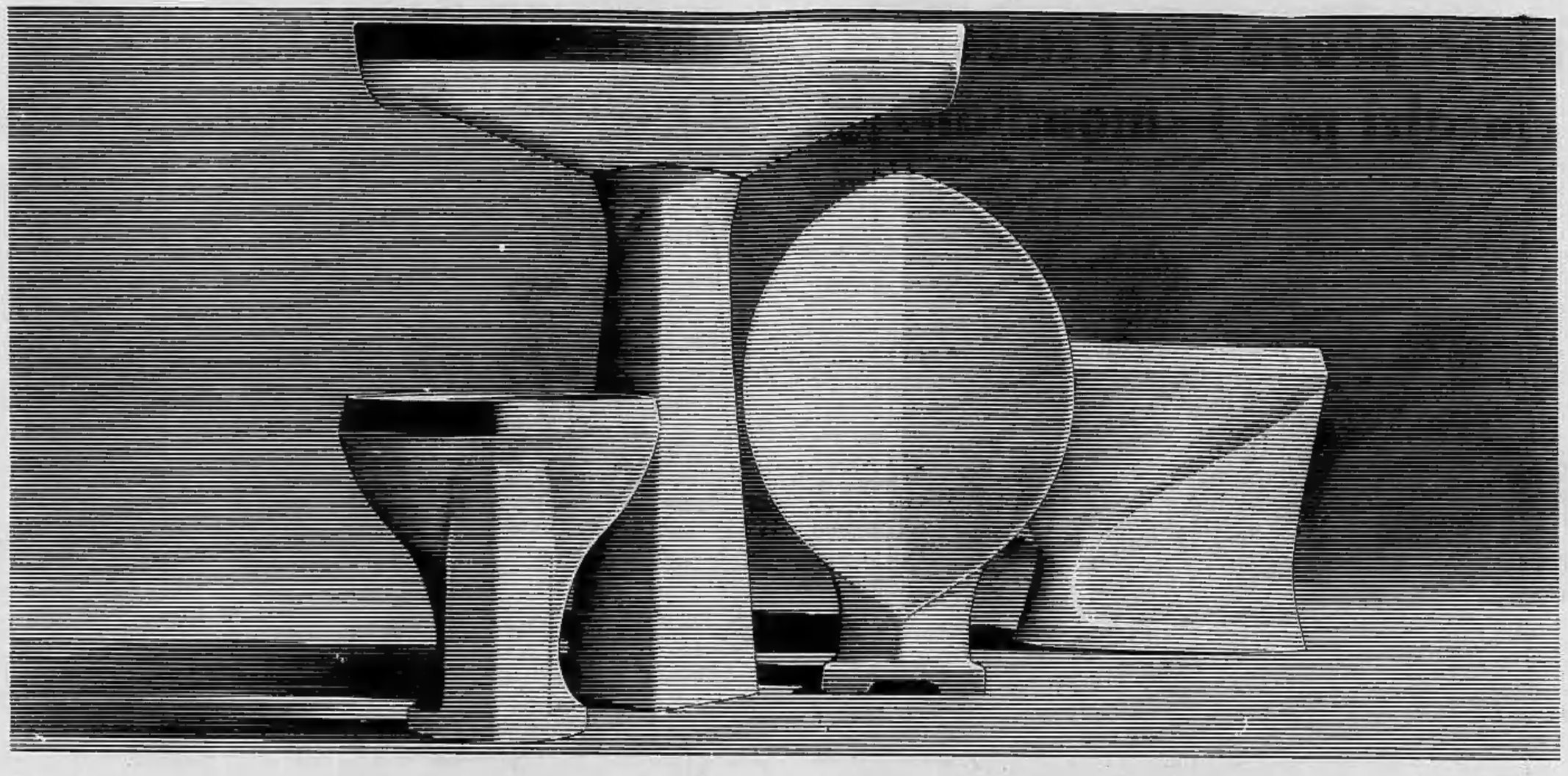
Giacoma Silva e famiglieri ringraziano per la dimostrazione di affetto tributata al compianto papà

Bernardo Silva

Commossa gratitudine riconoscenza a tutti coloro che parteciparono al loro dolore.

— Mosio di Boscomarengo, 8-3-1966.

UNA NUOVA LINEA



UNA NUOVA RUBINETTERIA

Ecco le due novità Ideal-Standard per il bagno 1966. Nella Oneline le linee armoniose degli apparecchi sanitari si integrano con nuovi pregi di funzionalità. La nuova rubinetteria serie Disco, dalla linea modernissima, funziona secondo principi che permettono di evitare qualunque necessità di manutenzione. Oneline e Disco, una nuova serie di apparecchiature sanitarie e una nuova rubinetteria, fedeli allo stile Ideal-Standard: uno stile fatto non solo di eleganza, ma anche e soprattutto di razionalità.

CARATTERISTICHE TECNICHE

APPARECCHIATURE SANITARIE SERIE ONELINE: in Vitreous China incavillabile e inalterabile nel tempo • bidet con brida integrale; vaso ad aspirazione per garantire una igiene perfetta e un funzionamento silenzioso • cassetta per acqua a zaino dalla forma a schienale.
RUBINETTERIA SERIE DISCO: meccanismi in camera stagna a lubrificazione permanente • sede di chiusura garantita a tenuta perfetta • getto d'acqua silenzioso e morbido.

MILANO - via Ampère 102 - tel. 2888

IDEAL-Standard
LA NOSTRA ESPERIENZA PER IL VOSTRO BENESSERE

ULTIME NOTIZIE

Le quotazioni nelle Borse

Seduta negativa con scambi limitati e marcata flessione

A TORINO

VALORI DI STATO			OBBLIG. CONVERTIBILI		
	7	8		7	8
Rendita 5 %	106 10	106 05	Fiat 5,5% 59	92 80	92 20
» 5% 1935	106 —	106 75	» 6% 1961	96 40	96 50
» 5% 1936	100 20	100 20	» 6% 1962	96 80	96 90
» 5% 1937	100 10	100 10	» 6% 1963	96 —	96 —
Ricostruz. 3 %	69 05	69 05	Canoni 5,5% 61	94 975	94 975
Riscatto 3 %	68 95	68 95	» 6% 1962	95 —	95 —
Ricostruz. 5 %	98 45	98 45	Alpina ecol. 6 %	97 225	97 25
Edil. Eccl. 5 %	98 75	98 85	Assic. Torino	93 700	93 —
Ed. Eccl. 5 % Ser.	98 50	98 50	Assic. Soc. gen.	4010	4043
Ed. Eccl. 5 % Ser.	98 50	98 50	Assic. Generali	112850	111650
Ed. Eccl. 5 % Ser.	98 50	98 50	Assic. Italia	1210	1210
Ed. Eccl. 5 % Ser.	98 45	98 45	Bast.	3180	3040
Ed. Eccl. 5,5% 1962	100 75	100 65	Bastogi	8445	8570
» » 1963	101 60	101 47	Bombrini	954	928
» » 1964	101 50	101 35	Buitoni	1430	1400
» » 1965	101 57	101 70	Burgo	80800	78900
» » 1966	101 45	101 50	Cartiere Burgo	10750	10500
» » 1967	101 42	101 55	Cementir. Italiani	2860	2625
» » 1968	101 60	101 55	Cert. Meridionali	2530	2490
» » 1969	100 65	100 65			
			Cons. Montecat.	23500	23500
			Elettr. Medit.	8950	8950
			Elettr. Sard.	24 50	25
			Fiat	3735	2715
			Fiat priv.	1905	2873
			Fiat priv.	1180	2169
			Fondiaria	790	782
			Generali	1397	1397
			Ilva	1206	1199
			Immobiliare	1000	1000
			Ital. Gas	425	425
			Linoleum	1490	1670
			Montecatini	3825	3730
			Pirelli	647	638
			Pirelli Spa	845	845
			Rinascente	1800	1165
			Saffa	9350	9200
			Salonia	4965	4875
			Snia Viscosa	5570	3560
			Tessile Rossi	5600	5900
			Tubi	313	310
			Acciaierie	1450	1430
			Acciaierie	1350	1350
			Acciaierie	5850	5550
			Alfa Laval	40000	40000
			Alfa Sud	6190	6035
			Aluminio	2010	1985
			Ambrosiana	1908	1895
			Ansaldo	2010	1989
			Ceramiche	232 50	229 50
			Cimiano	109 75	109
			Dalmine	1152	1150
			Elba	4550	4550
			Montedison	795	795
			Pirelli	210000	210000
			Pirelli	15100	15000
			Alimentari	250	330
			Alimentari	90	90
			Alimentari	340	338
			Alimentari	3800	3890
			Alimentari	17400	16950
			Immobiliari	3640	3640
			Immobiliari	1950	1950
			Immobiliari	4490	4490
			Immobiliari	605	599
			Immobiliari	2110	2110
			Immobiliari	135	135
			Diverse	5000	5000
			Diverse	975	940
			Diverse	1200	1200
			Diverse	1405	1405
			Diverse	18525	18550
			Diverse	13750	13875
			Diverse	4950	4860
			Diverse	4040	3960
			Diverse	255 50	261
			Diverse	405	450
			Diverse	327	323
			Diverse	1660	1640

A TORINO — Il mercato presenta una tendenza debole, con attività in sensibile diminuzione. I prezzi d'apertura risultano ben tenuti, a ribasso dei massimi del dopoborsa di ieri, ma la sensazione di una contrazione nel volume degli scambi si riflette negativamente già sulle battute successive all'apertura. Nella seconda metà della giornata, la quota si indebolisce per offerte sulle voci nevralgiche, assorbite molto stentatamente. La chiusura è effettuata sui livelli minimi, con perdite diffuse e di un certo rilievo rispetto ai listini di ieri.

Titoli di Stato ed obbligazioni resistenti. Dopoborsa ancora rilassivo.

Corso ufficiale dei biglietti di banca esteri: dollaro Usa 623,50; dollaro canadese 574; franco svizz. 144,75; corona danese 90,20; corona norvegese 87; corona sved. 120,50; fiorino olandese 173; franco belga 12,30; franco francese 127,35; sterlina G. B. 1747; marco germanico 155,40; scellino austriaco 24,10; escudo portoghese 21,75; peseta spagnola 10,33.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuori Borsa: sterlina oro vecchio 6300-6400; sterlina oro nuovo 6250-6450; marengo svizzero 6300-6500; sterlina carta unitaria 1740-1760; dollaro carta Usa 623-628; franco svizzero 144-145; franco francese 126,50-128,50; oro fino 708-718; argento 28-30.

A MILANO — Il mercato ha denunciato anche oggi sintomi prevalenti di stanchezza che hanno dato luogo ad una ripresa irregolare con fluide pesante, mentre s'era iniziata con disposizioni abbastanza ferme anche in guida delle Borse e dei saccariferi ancora in rialzo; poi, a metà seduta, la tendenza s'è appesantita sia per mancanza d'iniziativa, sia per la graduale pressione delle offerte. Anche i titoli primari perdevano terreno: le Fiat passavano da 2365 a 2355, le Edison da 3160 a 3101, le Ludoga addirittura da 4980 a 4560. Chiusura debole sui minimi, ben tenute per altro il reddito fisso ed attivi scambi.

Ecco le quotazioni odierne:

Meridionale 79.000; Hasmi 2181; Finelettrica 1420; Fiemme 425; Finelser 925; Mittel 2305; Gim 5090; Invest 3581; La Centrale 10.400; Sviluppo 2280; Ass. Generali 110.850; Fondiaria Incendio 11.000; Assic. Italiana 58.500; Ras 44.800; Toro 7000; Toro priv. 5896; Safop 109.

Ferr. N. Ord. 1820.

Chatillon 6098; Cantoni 18.550; Cucirini 840; Cucirini C. C. 8400; De Angelis 2135; Cascami Seta 6100; Gavardo 1800; Lanificio Rossi 3460; Linif. e Canap. 615; Rossari e Varzi 25.450; Rotondi 27.000 Tosi 2620; Marzotto 2588; Ut. Manifatture 31.300; Filati 301.

Dalmine 1875; Italsider 1190; Metalli 4360; Mont. Amiata 12.975; Montecatini 1961; Monteponi 800; Siele 8250.

Fiat 2858; Fiat priv. 3170; Fulck 4403; Trafilerie 802; Olivetti pr. 3725; Westinghouse 985; Nebiolo 770,50.

Cisl 3185; Edison 3101; Esercizi Sardi 4320; Eraliana 2660; Magneti Marelli 1258; Ercole Marelli 840; Orobia 2645; Ages 1315; Sip 2710; Meridelettrica 2856; Sirt 3090; Tecnomasio 1745; Tersi 630; Mondadori 3540.

Dist. Italiano 3196; Romana Zuccheri 231.

Liquigas 230; Mira Lanza 40.670; Pibigas 110; Ind. Industriali 3148; Saffa 8200; Carlo Erba 11.200.

Aedes 2360; Beni Stabili 3550; Immobiliare 596 50; Risanamento 6495; Sifos Genova 2005.

Cartiere Burgo 18.200; Cigas 4550; Eternit 4850; Italcementi 18.195; Cementir 5649; La Rinascente 598,50; Pirelli e C. 4680; Condotte 690; Ledoga ordin. 4380; Ledoga priv. 5100.

Prezzi guali in ritardo

Snia Viscosa ord. 4885; Snia Viscosa priv. 3351; Eridania 5585; Motta 10.600; Anic 1080; Italsa 1420; Rumianca 1870; Pirelli S.p.A. 1868; Ceramiche Pozzi 361,50.

Banconote (prezzi ufficiali): dollaro Usa 623,80; dollaro canadese 574; sterlina 1747; franco svizzero 143,75; franco francese 127,35; franco belga 12,30; fiorino olandese 173; marco germanico 155,25; scellino austr. 24,10; peseta spagnola 10,33; escudo portoghese 21,75; corona danese 90,30; corona svedese 120,50; corona norvegese 87; dinaro jugosl. (taglio grosso) 40,50; dinaro jugoslavo (taglio piccolo) 42; dracma (taglio grosso) 19,25; dracma (taglio piccolo) 20.

A GENOVA — Il mercato appone quel tanto di resistenza sufficiente ad impedire pauroso cedimi di livello senza impegnarsi oltre. La pressione dei realizzi continua a convergere sui titoli di maggiore contrattazione, non nessun altro titolo si sottrae alla tendenza prevalente.

Alcuni prezzi: Centrale 10.580; Generali 111.400; Ras 44.950; Meridionali 2485; Nai 8780; Viscosa ordinarie 4885; Viscosa privilegiate 3800; Finsider 927; Catini 1994; Italsider 1190; Fiat ordinarie 2670; Fiat privileg. 2355; Sip 2710; Edison 3108.

A FIRENZE — Mercato debole in tutti i settori: un tentativo di rimbalzazione, dovuto agli zuccherieri, non ha avuto ulteriori sviluppi.

Alcuni prezzi: Bastogi 2493; Centrale 10.600; Fondiaria Incendio 11.020; Fondiaria Vita 23.450; Viscosa ordinarie 4875; Montecatini 2005; Magona 1135; Fiat 2878; Immobiliare 590.

Orrendo delitto di un folle a Valgrana, nel Cuneese

Si alza nella notte e massacra il padre con una spranga di ferro

L'omicida, un contadino di 43 anni, era stato dimesso nell'ottobre scorso dal manicomio di Racconigi apparentemente guarito - Subito dopo il crimine ha inforcato la bicicletta e si è costituito ai carabinieri di Caraglio - La moglie della vittima, che dormiva in altra stanza, non ha udito nulla e ancora ignora la spaventosa tragedia abbattutasi sulla sua famiglia

Dal nostro corrispondente

Cuneo, martedì sera.

Un agricoltore di Valgrana, probabilmente impazzito, ha assalito il padre che dormiva e lo ha massacrato con numerosi colpi di una sbarra di ferro. Subito dopo, il parricida ha inforcato la bicicletta e si è diretto alla caserma dei carabinieri di Caraglio, per costituirsi e confessare il delitto.

Protagonisti dell'allucinante crimine, che ha suscitato enorme impressione in tutta la zona, sono il quarantatreenne Oreste Ferreri, il parricida, e il settantaquattrenne Angelo Ferreri, in vitrino, entrambi abitanti in borgata Ferreri, che è sulla strada che porta a Montemale, la madre dell'assassino e moglie dell'ucciso, Felicina Cerutti, di 69 anni, non si è ancora accorta della tragedia che ha quasi distrutto la sua famiglia: ancora nella tarda mattinata nessuno ha avuto il coraggio di informarla. La poveretta si trova ora ospite di una figlia sposata, Gina Ferreri in Savarino, che abita a S. Giorgio di Montemale, una borgata poco distante.

Oreste Ferreri era stato ricoverato per quattro mesi all'ospedale neuropsichiatrico di Racconigi, donde era stato dimesso perché clinicamente guarito e anche, probabilmente, per l'insistenza dei familiari, nell'ottobre dello scorso anno. I motivi dell'internamento erano quelli di una forte depressione psichica, conseguenza di un lungo esaurimento nervoso. Tornato a casa, egli aveva continuato comunque le cure presso il medico condotto, dott. Ricco, e frequentando lo studio del primario dell'ospedale neuropsichiatrico di Racconigi, prof. Bargagliotti, durante la sua permanenza a Cuneo.

Sembra che proprio questa mattina il Ferreri avrebbe dovuto tornare dal neurologo per farsi prescrivere altre medicine. Invece, nel cuore della notte, l'agricoltore ha aggredito e massacrato il padre, contro il quale sembra nutrisse un profondo quanto inspiegabile rancore. I genitori, benché già anziani, abitavano quasi sola loro figlia sposata e facevano di tutto per non lasciarli mancare nulla. Pochi mesi fa, per aiutarlo a trascorrere le lunghe ore della sua solitudine, gli avevano perfino acquistato un televisore, dinanzi al quale il folle passava tutte le sere, fino alla conclusione del programmi.

Pare che anche ieri sera il contadino abbia assistito alla proiezione del film «La foresta pietrificata», della serie dedicata a Bette Davis. Difficile ora stabilire se le immagini truculente dei gangsters, che vediamo presso la ostaggio i proprietari e parecchi clienti di un bar ai margini d'un deserto ameri-, abbiano contribuito a sconvolgere del tutto la sua già precaria salute. Sarà questo un compito della psichiatria. Comunque, terminato il film, mentre già il padre e la madre erano da tempo a letto, anche Oreste si è recato a dormire. L'agricoltore ha una cameretta tutta sua al primo piano, accanto a quella della mamma. Il padre, invece, riposava in una stanza attigua alla cucina, al piano terreno.

La madre, benché abbia il sonno leggero come tutte le persone anziane, non si è affatto accorta quando il figlio, verso le 3,30, si è alzato indossando gli abiti da lavoro. Poco dopo Oreste Ferreri si recava sotto il portichetto della casa, prendeva una sbarra di ferro della lunghezza di trenta centimetri e quindi si portava nella camera del padre. Assestati alcuniassi al letto, ha continuato a menare violenti fendenti sulla testa del vecchio: uno, due, forse cinque o sei colpi. Angelo Ferreri non ha gridato, non ha emesso nemmeno un gemito, quasi sicuramente è passato dal sonno alla morte.

Compiuto il delitto, il parricida ha preso la sua bicicletta e, pedalando lentamente, ha percorso i quattro chilometri che separano Valgrana da Caraglio, dove è andato a suonare alla porta della caserma dei carabinieri. Al piantone, che poche istanti dopo gli ha aperto, il folle ha detto: «Sono venuto a costituirmi perché ho ucciso mio padre». Naturalmente il militi stentano a credergli e ha chiamato pertanto il maresciallo Dadi, comandante della stazione, al quale l'agricoltore ha ripetuto l'agghiacciante confessione. Il maresciallo Dadi, forse perché a sua volta ancora incredulo, ha fatto salire il Ferreri sulla sua macchina e insieme si sono diretti alla borgata Ferreri di Valgrana, dove fino a quel momento nessuno si era accorto di nulla. Qui il sottufficiale ha dovuto purtroppo constatare che quanto questi raccontato il Ferreri corrispondeva a verità.

Il maresciallo Dadi ha quindi trasportato nuovamente il parricida nella caserma di Caraglio, iniziando il primo interrogatorio, poi continuato dal cap. Di Stefano, comandante interinale del gruppo carabinieri, e dal maresciallo Soffientini della squadra di polizia giudiziaria. Naturalmente i particolari saranno dall'assassino sono ora coperti dal più stretto riserbo ma sembra che il Ferreri abbia accusato il padre di averli fatto dei torti: infatti, il primo fu augurandosi pervenuto alla magistratura di Cuneo parla di delitto per motivi d'interesse. L'indagine, comunque, è ancora ovviamente in piena svolgimento: è probabile che il parricidio sarà attribuito solo a una scoppio improvviso di follia omicida. Alle 11,30 l'assassino è stato trasferito al carcere di Cuneo, dove nel pomeriggio sarà continuata l'inchiesta. La salma della vittima è stata, invece, trasportata all'obitorio del cimitero.

Gianni De Matteis

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Giornale quotidiano e controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Segue dalla pagina 13

Così, a sera, nello spazio

Estrosi ed originali, con disegni geometrici bianchi e neri, i modelli italiani presentati a Londra hanno ottenuto vivo successo. Le modelle, Anita Bradley (a sinistra) e Sue Marshall sono sfilate indossando i «gran sera spaziali», che un cronista londinese ha definito belli ma complicati quanto un teorema di Pitagora

La causa nuovamente in esame alla Sacra Rota

Dichiarate nulle le nozze tra Gassman e Nora Ricci?

Con improvvisa decisione il massimo tribunale ecclesiastico ha dichiarato di tenere conto di «nuovi e gravi argomenti» - Le varie e tempestose relazioni del noto attore

Roma, martedì sera.

Con improvvisa decisione, la Sacra Rota tornerà a esaminare le nozze tra Vittorio Gassman e Nora Ricci: se il parere del massimo tribunale ecclesiastico — atteso entro breve tempo — sarà favorevole, i due attori ridiventeranno liberi per lo stato civile.

La Sacra Rota aveva respinto una prima istanza dei coniugi Gassman nel giugno del '64, dopo che i giudici del tribunale del vicariato di Roma già pronunciati con due opposte sentenze: una favorevole alla nullità delle nozze ed una contraria. Oggi, in base alle norme del diritto canonico, i giudici del tribunale ecclesiastico hanno disposto un nuovo esame della causa essendo stati presentati dalle parti «nuovi e gravi argomenti» a sostegno dell'istanza.

Quali siano questi argomenti, non è difficile immaginare: dopo un matrimonio «americano» e alcune tempestose relazioni — una, durata quasi dieci anni, con Anna Maria Ferrero e un'altra più breve, con l'attrice danese Annette Stroyberg — Gassman è ormai da un paio d'anni l'inseparabile compagno di Juliette Mayniel, dalla quale ha avuto un bimbo, Alessandro. Poco prima della nascita del bambino Gassman ha abbandonato l'attico in via Cortina d'Ampezzo, dove ha sempre vissuto, per trasferirsi con Juliette in una villa sul quartiere Aventino.

E' stata anche questa situazione, maturata dopo la separazione del '64, a far sperare a Nora Ricci che un riesame dell'istanza avrebbe avuto accoglienza favorevole. Gassman, desideroso di regolarizzare la relazione con l'attrice francese, naturalmente non si è opposto, anche se alcuni suoi vicini sanno che il padre aveva dovuto restituire ai legittimi proprietari quelle migliaia di lire che il figlio aveva sottratto per soddisfare i suoi piccoli capricci.

La presenza, segnalata da alcune persone, del giovane Giuliano all'ora del delitto, la circostanza che egli si sia reso subito dopo irreperibile, e, inoltre, i suoi precedenti poco puliti, hanno rafforzato negli inquirenti il terribile sospetto che possa trattarsi di un matricidio. Per tutta la notte la città è stata rastrellata da pattuglie della polizia, che ricerca il fuggiasco, i cui connotati sono stati segnalati alle questure di tutta Italia.

a. n.

Il raccapricciante crimine in un rione di Trento

Scomparso il figlio della strangolata

Forse è lui l'assassino - I precedenti poco edificanti del ragazzo, che ha 18 anni

Dal nostro corrispondente

Trento, martedì sera

Sul raccapricciante delitto commesso ieri sera nel rione popolare di Cassportranico, alla periferia nord della nostra città, si hanno stamane ulteriori particolari. Com'è noto una donna di quarantaquattro anni, Costantina Conci in Chini, è stata rinvenuta strangolata nella cucina della propria abitazione. I sospetti sono caduti sul figlio diciottenne dell'uccisa. Unica persona presente in casa prima che venisse consumato l'orrendo crimine e datasi poi alla latitanza.

Le macabra scoperta è stata fatta dalla figlioletta della vittima, Anna, di dieci anni, la quale, tornata poco dopo le 17 dalla scuola, ha trovato la madre riversa sul pavimento, con le mani legate dietro la schiena con una cordicina di canapa e un'altra piccola fune stretta attorno alle gambe all'altezza delle caviglie. Sulla cavità del collo, una lunga echimosi rossastra lividiva con drammatica evidenza le cause della morte. Il nodo della corda che aveva stretto alla gola la vittima era così stretto che l'assassino deve aver agito con forza e brutale ferocia.

Qualcuno si è affrettato a chiamare il marito, Giuseppe Chini, un operaio di 43 anni, occupato nella Cantina dei Viticoltori Trentini di Ravina. Quando ha visto il cadavere della consorte il poveretto è stramazzato sul pavimento e il medico legale, che stava compiendo gli accertamenti, ha dovuto praticargli un'iniezione di coramina. Anche quando è rinvenuto non è riuscito però a pronunciare parola. Il medico, prof. Balli, ha dichiarato che la morte, dovuta a strangolamento — l'omicida aveva usato una corda — anche le mani — doveva essere avvenuta un'ora prima che la bambina rientrasse a casa.

I sospetti, come si è detto, sono caduti sul figlio maggiore Giuliano, un ragazzo taciturno e chiuso, che più volte aveva dato serie preoccupazioni alla famiglia, compiendo anche piccoli furti ai danni dei vicini senza che il padre aveva dovuto restituire ai legittimi proprietari quelle migliaia di lire che il figlio aveva sottratto per soddisfare i suoi piccoli capricci.

Giuliano, che è stato visto da alcuni testimoni allontanarsi dalla casa subito dopo il delitto, è ricercato in tutta la provincia.

Luca Giurato

Maria Battistina Cambosu

spirata all'età di 22 anni

Sassari, 7 marzo 1966

Gli Alberi, Prof. Giancarlo Vaslini, Dott. Ferdinando Battistini e Dott. Silvio Mora sono vicini al loro Maestro, Prof. Giovanni Cambosu e Signora nel momento del loro immenso dolore per la perdita dell'adorata figlia

Titti Cambosu

— Torino, 7 marzo 1966.

L'Aiuto, gli Assistenti e il Personale dell'Istituto di Igiene dell'Università di Torino partecipano con profondo dolore al lutto del loro Direttore, Prof. Giovanni Cambosu per l'immatura perdita della figlia **MARIA BATTISTINA.**

— Torino, 7 marzo 1966.

Riccardo, Nando e Pier Enrico Gallenga partecipano al grande dolore degli amici Cambosu per la perdita della cara **TITTI.**

Il Direttore Prof. Riccardo Gallenga, gli Aiuti, gli Assistenti e il Personale delle Cliniche Ostetrica e Ginecologica dell'Università di Torino partecipano al grave lutto del Prof. Cambosu per la perdita della sua **TITTI.**

Il Direttore Prof. Michele Torre e gli Assistenti della Clinica Pediatrica dell'Università di Torino prendono viva parte al dolore del Prof. Giovanni Cambosu per la scomparsa della figlia **FIGLIA.**

Professori, Assistenti e Personale degli Istituti della Facoltà di Farmacia dell'Università di Torino partecipano al lutto del Prof. Giovanni Cambosu per la scomparsa della figlia

Maria Battistina Cambosu

— Torino, 8 marzo 1966.

Il Direttore, Prof. E. Cicolin, gli Assistenti dell'Istituto di Anestesiologia e Rianimazione dell'Università di Torino, partecipano al grave lutto che ha colpito il Prof. Cambosu.

— Torino, 8 marzo 1966.

Il Direttore, gli Assistenti e il Personale tutto dell'Istituto di Patologia Generale dell'Università di Torino partecipano al dolore del professor Giovanni Cambosu direttore dell'Istituto di Igiene, per la prematura perdita della sua cara

Titti Cambosu

— Torino, 8 marzo 1966.

Il Direttore, gli Assistenti, il Personale dell'Istituto di Microbiologia dell'Università di Torino prendono viva parte al dolore del prof. Giovanni Cambosu per la perdita della sua cara

Titti Cambosu

— Torino, 8 marzo 1966.

Federico e Savina Mora, Pino Foiti e Maria e Nini Donegana affranti per tanta disgrazia piangono con Gino e Gilda Cambosu la perdita dell'indimenticabile

Titti Cambosu

— Torino, 8 marzo 1966.

Il Preside e i Professori della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Torino, partecipano al dolore del Collega prof. Giovanni Cambosu e Famiglia, per la immatura scomparsa della figlia **MARIA BATTISTINA.**

— Torino, 7 marzo 1966.

Il Direttore, l'Aiuto, gli Assistenti ed il Personale tutto dell'Istituto di Igiene dell'Università di Sassari partecipano con profondo cordoglio all'immenso dolore dei genitori per la crudele scomparsa di

Titti Cambosu

— Torino, 7 marzo 1966.

Il Direttore dell'Istituto di Anatomia Umana della Università di Torino, Prof. Francesco Corsi, l'Aiuto, gli Assistenti, il personale tutto partecipano al grave lutto che ha colpito la Famiglia del Prof. Giovanni Cambosu, per la morte della Figlia

Maria Battistina Cambosu

— Torino, 8 marzo 1966.

Il Direttore, Prof. Guido Filogamo, e gli Assistenti dell'Istituto di Istologia dell'Università partecipano costernati al lutto del Prof. Giovanni Cambosu e Famiglia per la scomparsa della figlia **TITTI.**

Il Direttore della Clinica Dermatologica dell'Università di Torino, Prof. Alberto Milana, gli Aiuti e gli Assistenti, partecipano al grande dolore del Prof. Giovanni Cambosu per la perdita della **FIGLIA.**

Il Direttore, Prof. Dino Belli, gli Aiuti, gli Assistenti della Clinica Medica Nervosa e Mentale dell'Università partecipano vivamente al grave lutto che ha colpito il Prof. Giovanni Cambosu per la scomparsa della **FIGLIA.**

Il Direttore, gli Aiuti e gli Assistenti della Clinica Medica dell'Università prendono viva parte al lutto del Prof. Cambosu per la perdita della figlia **TITTI.**

Il Direttore, Prof. Ezio Benzi, gli Aiuti, gli Assistenti e il Personale tutto dell'Istituto di Anatomia Patologica dell'Università di Torino partecipano al grave lutto del Prof. Giovanni Cambosu per la scomparsa della figlia **TITTI.**

Il Direttore, Prof. Michele Foà, gli Aiuti, gli Assistenti e il Personale tutto della Clinica Medica dell'Università di Torino partecipano al grave lutto del Prof. Giovanni Cambosu per la scomparsa della figlia **TITTI.**

Amalia e Stefano Bellisini profondamente commossi partecipano con caldo affetto all'immenso dolore della famiglia Cambosu.

Giovanni Battista Lavia partecipa commosso al dolore del maestro, prof. Giovanni Cambosu, per l'immatura perdita, avvenuta a Sassari, della adorata figlia **TITTI.**

— Torino, 8 marzo 1966.

Il Direttore, Prof. Enrico Genesio, l'Aiuto, gli Assistenti e il Personale tutto dell'Istituto di Radiologia dell'Università di Torino partecipano al lutto dei familiari per la scomparsa della signorina

Titti Cambosu

— Torino, 7 marzo 1966.

Enrico Bozzani prende affettuosa parte al lutto dell'amico e collega Prof. Cambosu per la scomparsa della **FIGLIA.**

Il Presidente dell'Opedale Maria Vittoria, il Consiglio di amministrazione, il Corpo Sanitario e Amministrativo, partecipano con profondo dolore al grave lutto che ha colpito il Prof. Giovanni Cambosu, direttore del Giornale dell'Ospedale, per l'immatura perdita dell'amatissima figlia

Maria Battistina Cambosu

— Torino, 9 marzo 1966.

Giorgetto e Luisa Negro Ponzi sono affettuosamente vicini a partecipano all'immenso dolore del Prof. Giovanni Cambosu per la scomparsa della sua adorata **FIGLIOLA.**

Il Direttore, gli Aiuti e gli Assistenti della Clinica Medica dell'Università prendono viva parte al lutto del Prof. Cambosu per la perdita della figlia **TITTI.**

Il Direttore dalla Clinica Dermatologica dell'Università di Torino, Prof. Alberto Milana, gli Aiuti e gli Assistenti, partecipano al grande dolore del Prof. Giovanni Cambosu per la perdita della **FIGLIA.**

Il Direttore, l'Aiuto, gli Assistenti, il Personale dei Laboratorio Baldi - Ribori partecipano al grave lutto del Prof. Giovanni Cambosu per la scomparsa della figlia **TITTI.**

Camillo e Angiola Rosso, Nicola e Angela Riccardino prendono viva parte al dolore del Prof. Giovanni Cambosu per la scomparsa della figlia **TITTI.**

Il Direttore e gli Assistenti dell'Istituto di Clinica Ostetrica dell'Università di Torino partecipano al dolore del professore Cambosu per la immatura scomparsa della **FIGLIA.**

Il Prof. F. Brunetti, Direttore della Clinica Otorinolaringologica dell'Università di Torino, con gli Aiuti, gli Assistenti ed il Personale dell'Istituto partecipa al lutto della Famiglia del Prof. Giovanni Cambosu per la dolorosa scomparsa della Figlia **TITTI.**

Il Direttore, gli Assistenti ed il Personale dell'Istituto di Anatomia Patologica dell'Università di Torino prendono viva parte al dolore del prof. Giovanni Cambosu per la scomparsa della figlia **MARIA.**

Il Direttore, l'Aiuto, gli Assistenti dell'Istituto di Medicina Legale dell'Università di Torino partecipano al quest'ora di dolore al lutto del prof. Giovanni Cambosu e della Consorte, per la scomparsa della figlia **TITTI.**

Mario e Sofia Fortebraccio si uniscono al sentito dolore dei genitori Giovanni e Gilda Cambosu.

Il Direttore Prof. A. M. Dogliotti, gli Aiuti e gli Assistenti della Clinica Chirurgica Generale dell'Università di Torino prendono viva parte con profondo cordoglio al dolore del Prof. Giovanni Cambosu per la scomparsa della figlia **MARIA.**

Il Direttore Prof. G. Dalloglano, gli Aiuti, gli Assistenti e il Personale della Clinica Ostetrica e Ginecologica dell'Università di Torino partecipano al dolore del Prof. Giovanni Cambosu e familiari per la perdita della figlia

Maria Battistina Cambosu

— Torino, 8 marzo 1966.

Il Direttore Prof. Rocchi e gli Assistenti della Clinica Dermatologica dell'Università di Torino partecipano vivo parte al grande dolore del Prof. Giovanni Cambosu per la immatura perdita della cara figlia

Titti Cambosu

— Torino, 8 marzo 1966.

Il Direttore ed il Personale dell'Istituto di Astronomia Criminale dell'Università di Torino, manifestano di sentire il sincero cordoglio per la dolorosa scomparsa di

Titti Cambosu

— Torino, 7 marzo 1966.

Renzo e Franca Gilli sono affettuosamente vicini agli amici cari, Giovanni e Gilda Cambosu per la scomparsa della adorata **TITTI.**

Il Direttore Prof. R. Cappellini, gli Assistenti ed il Personale dell'Istituto di Genetica Medica dell'Università di Torino, partecipano al dolore del Prof. G. Cambosu e Familiari per l'immatura perdita della Figlia

Titti Cambosu

— Torino, 8 marzo 1966.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Peppino Ciampiccolo

Ne danno il dolorosa annuncio: la moglie, i figli Giorgio con la moglie Pierina e Andrea, Sandro, Gianni, Corrado, i fratelli Francesco e Vincenzo, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo il 9 corr. alle ore 9 partendo dall'Ospedale Mauriziano, via Santena. Si prega di non partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 7 marzo 1966.

Le Famiglie Andreis e Barbero prendono viva parte al dolore della Famiglia Ciampiccolo.

I Dirigenti e gli Impiegati della Carrara & Matta S.p.A. partecipano al lutto del signor Gianni Ciampiccolo per la perdita del **PADRE.**

Orsan s.a.s. è partecipe del lutto che ha colpito il signor Gianni Ciampiccolo.

I Collegi della SPA Stabilimenti di Brandizzo prendono fraternamente parte, nella luttuosa circostanza, al dolore di Sandro e della sua famiglia.

Si associano al dolore:
dr. Cornelio Valetta e signora
dr. Enrico Fiaschi
Maria Teresa Berardo
Elio Ghiabrii e famiglia.
Lina Galrina
Renato Lenzi
rag. Aurelio Bertaldo
Franco Coda e famiglia
Ivo Musso e famiglia
Giulio Piciotti e signora.

Partecipano al dolore di Sandro e famiglia gli amici: Vittorio, Franco Carli, Paolo, Franco Silvestri, Gemma, Mariella, Angelo, Ermenegildo, Tonino, Renzo, Mario.

Gli Amici dell'Amp Italia partecipano al dolore di Giorgio per la dipartita del padre

Peppino Ciampiccolo

— Torino, 8 marzo 1966.

Gli Amici della Sci Club Borgata partecipano lutto Gianni e Sandro.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Antonio Marrazzo

anni 61

Ne danno il dolorosa annuncio la moglie Vittoria Perino, l'adorata figlia Rosanna col marito Franco Rocca, fratelli, sorelle, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi 8 corr. ore 14,30 da via Taggia 59, indi la cara salma verrà trasportata a Borgaldo.

— Torino, 7 marzo 1966.

Antonia ed Eugenio Perino colle rispettive famiglie si uniscono al grande dolore per la scomparsa del cognato **ANTONIO.**

— Torino, 7 marzo 1966.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Edoardo Chiantor

« Dino »

anni 37

Angosciati l'annunciano la moglie Angelina Rosato, i figli Giuseppe e Luciano, suocero, fratelli, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 15 Strada delle Cascine 115, indi la cara salma sarà tumulata nel Cimitero Abbadia di Stura. Servizio pullman.

— Torino, 7 marzo 1966.

Famiglia Francesco Varetto commossa partecipa al dolore.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Tommaso Salvini

(Massino)

ferroviere in pensione

Addolorati ne danno il triste annuncio: la moglie Orlanda, il figlio Adriano con la moglie Ida Gagliardi, parenti tutti. Funerali mercoledì 9 alle ore 15 da piazza Benvenuto, 78. La presente è partecipazione e ringraziamento. Torino, 7 marzo 1966.

Giovanni e Luciana Peter partecipano al dolore di Adriana.

E' mancato ai suoi cari

Francesco Croppetti

Addetto FIAT

Addolorati ne danno partecipazione: la moglie Giuseppina, sorelle, nipoti, cognati, parenti e amici. Funerali mercoledì 9 alle ore 14,30 da via Vittoria 45; indi la cara salma proseguirà per Ramentino. Servizio autobus. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 7 marzo 1966.

Virginia Ciacone

ved. De Benedetti

ha lasciato i suoi cari. A funerali avvenuti, ne danno il dolorosa annuncio il figlio Ernesto, in unione Melanconia Barbieri, la nipotina Roberta e Susanna. La Salma riposa nel Cimitero di Giaveno (Torino) presso quella del marito.

— Milano, 5 marzo 1966.

E' mancato

Ciselda Enrico nata Berta

Angosciati la piangono il marito Tullio, figlia, genero, nipotina e mamma, parenti tutti. Il funerale oggi 8 corr. alle 14,30 da piazza Bottini 7. La presente serve di ringraziamento.

— Torino, 7 marzo 1966.

E' mancato ai suoi cari

Cleto Olmo

La piangono moglie, figli, nuore, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Stilpo per le cure prestate. Funerali oggi ore 14,30 da via Assisi 14; indi la cara Salma sarà tumulata in San Secondo.

— Torino, 8 marzo 1966.

In memoria eterna nel cinquantesimo anniversario della scomparsa tragica a Parigi 8 marzo 1916, del

MAGGIORE D'ARTIGLIERIA

Cav. Giovanni Fabbri

ricordando anche la sua diletta madre

Ceffira Fabbri-Simoncini

1914

— Monte Cavri, 8 marzo 1966.

Nel secondo anniversario della scomparsa di

Maria Colongo n. Jura

il marito, i figli e famiglie tutti La ricordano con affetto

STAMPA SERA
8 MARZO 1966

CONCORSO A PREMI ABBINATO ALLA TRASMISSIONE «STUDIO UNO» del 12 MARZO 1966

nome e cognome .....

indirizzo .....

I	II	III	IV	V	VI	VII

Ritagliare e incollare su una cartolina postale e spedire alla RAI casella postale 400 - Torino.

SCHEDA DI RISCONTRO

Nel corso di ciascuna [illegible] «STUDIO UNO» verrà effettuato un gioco, basato su 6 quiz ed un sorteggio, al termine del quale risulterà compilata una schedina formata da sette caselle, ognuna recante il segno 1 oppure 2 oppure X.
Al gioco è abbinato un concorso tra i telespettatori che per partecipervi dovranno inviare prima della trasmissione ritaglio schedina o un'altra uguale ritagliata da un giornale quotidiano e compilata con i segni 1 oppure 2 oppure X. Ogni telespettatore può inviare più schedine senza alcun limite. I concorrenti conseguiranno un punto per ciascun segno esattamente indicato e collocato nella corrispondente casella della schedina secondo l'ordine determinato nel corso del gioco. Tra tutte le schedine che avranno totalizzato sette punti verranno estratti a sorte settimanalmente una automobile (Alfa Romeo Giulia TI oppure Fiat 1500 berlina oppure Lancia Fulvia 2 C) e 10 premi consistenti ciascuno in un buono del valore di L. 150.000 per l'acquisto di libri e in un motoscooter (Lambretta J 50 oppure Vespa 50).
Tra tutte le schedine che avranno totalizzato 6 punti verrà estratta a sorte una scorta di prodotti alimentari del valore complessivo di Lire 700.000 (olii, carne di maiale magra, uova, olio di oliva ecc., di produzione nazionale) tale da fornire la dispensa del vincitore per un anno.
Le schedine ritagliate e incollate su cartolina postale di Stato, dovranno pervenire alla RAI - Casella Postale 400 - Torino, entro e non oltre le ore 12 del giorno della trasmissione alla quale si riferiscono.
L'inizio della cartolina implica la piena conoscenza e l'incondizionata accettazione della norma del regolamento, pubblicato sul n. 7 del Radiocorriere-TV. Aut. Min.

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE LAVORO
L. 50 per parola

(Continua da pag. 6)

AGGIUSTATORE saldatore nazionale disegno sottile patente C 32anni offresi manutenzione assistenza clienti o similari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3072 — Torino».
AUTISTA D-E pubblica torinese offresi qualsiasi lavoro. Tel. 882-464.
AUTISTA magazziniere 22anne patente C settentrionale volenteroso serio offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5440 — Torino».
AUTISTA torinese D E pratico offresi referenziato. Tel. 883-184.
AUTISTA 37anni D E pubblico esperienza ultradecennale offresi solo per TIR. Telefonare 511-334.
BABY SITTER offresi e giornata. Telefonare 553-097. A25354
BAMBINAIA molto esperta referenziata cerca nascala. Libera subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3112 — Torino».
CAMERIERA sala specializzata conoscenza inglese offresi in Torino. Telefonare 254-145. A24863
CAMERIERE offresi presso whisky gogo o sale ballo. Tel. 883-498.
CARABINIERE in congedo offresi lavoro fiducia, guardiano, aiuto magazziniere, modeste pretese. Telefonare 334-643. A25426
CINQUANTENNE con patente C, meccanico generico saldatore ossigeno, elettrico, pratico manutenzione macchine edili, referenziato offresi. Telefonare 757-759. A25477
CINQUANTENNE pratico guida auto oppure macchere cinema massima serietà offresi. Tel. 728-296.
COMPOSITORE 1° libero subito offresi anche a ore. Telef. 387-642.
CONTESI 35-40 anni con due figli 12 5 anni, [illegible] cercano [illegible] perla. Referenze controllabili. Scrivere Porcaddu, via Galdano 90/5, Torino. A25377
ELETTRICISTA [illegible], impianti industriali, civili, citofonia, offresi. Telefonare 387-562. A25463
CUOCO 29anni offresi. Telefonare 730-538. A25332
DICIOTTENNE offresi custodia bambini. Massima serietà. Tel. 799-612.
EX commerciante ingrosso 36anne occuperebbesi quale magazziniere autista. Telefonare 693-458.
FATTORINO autista 25anne patente B offresi. Telefonare 238-866.
FATTORINO 18anne patente B offresi. Telefonare 238-866.
GIA' pratica offresi per pulizia ufficio o pulizia scale; referenze controllabili. Telefonare 368-185.
GIARDINIERE referenziato offresi manutenzione giardino. Fermo posto patente 10.139 Torino.
GIOVANE pasticc[illegible] offresi in zona ditta compre vitto e alloggio. Tel. 584-820. A25327
GIOVANE pasticciere offresi a serio ditta. Tel. 584-820. A25327
GIOVANE SERIO cuoco-aiuto [illegible]. Telefonare mattino 471-295.
IDRAULICO [illegible] offresi presso ditta. Tel. 322-113. A25421
IMPRESSORE tipografo 1 categoria offresi libero subito. Telef. 752-055, 743-508. A25437
INFERMIERA diplomata offresi anche cameriera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3123 — Torino».
LIBERO mezza giornata piccoli trasporti proprio mezzo quarsiasi 3 qli. patente B offresi privato o ditta. Telefonare 855-675.
MAGAZZINIERE patente D piemontese offresi. Telefonare 731-879.
MANOVALE specializzato aiuto carpentiere robusto molto volonteroso offresi qualunque lavoro anche lavori pesanti di carico e scarico o guardiano notturno autorimesse. Telefonare 337-763. A25[illegible]
MURATORE esperto qualsiasi lavoro offresi impresa o privato qualtro ore giornaliere. Telefonare 738-670.
OFFRESI donna [illegible] a giornata con [illegible]. Telefonare 793-141.
OFFRESI carpentiere ferro, saldatore. Montagnar Romeo, via Don Bosco 82 Torino. A25256
OFFRESI garagista notturno pratico con patente. Telefonare 721-622.

PIAZZISTI, RAPPR.
L. 180 per parola

IMPORTANTE azienda termotecnica offre rappresentanze vendita apparecchi riscaldamento condizionamento provincie Asti, Alessandria, Cuneo, Vercelli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2529 — Torino». A22088
IMPORTANTE Società commerciale cerca rappresentanti Piemonte, Lombardia, Veneto, Liguria, Toscana, Emilia, Romagna, possibilmente introdotti settore abbigliamento; cui affidare vendita dettaglio articoli maglieria intima esterna, calze donna, uomo, bambino. Scrivere dettagliando referenze ed curriculum a: «Pubblicità Stampa 3149 — Torino».
SALDATORE elettrico autogeno, mezza giornata libera offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5472 — Torino».
SIGNORA offresi tuttofare una o due persone. Telefonare 537-659.
SIGNORA 40enne pratica commercio offresi commessa o cassiera. Telefonare 761-987. A23243
SIGNORINA pratica maglierie collezioni et mercerie offresi commessa. Telefonare 388-562. A25316
TORNITORE 1ª categoria millesaggio offresi. Telefonare 376-[illegible].
TUTTOFARE, cuoco, ottime referenze, offresi giornata. Rivolgersi Grillo, Boucheron 9.
TUTTOFARE offresi 4 ore mattino zona S. Paolo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3125 — Torino».
VENTOTTENNE pratico offresi tuttofare giornata. Telefonare 886-170 dopo ore 14. A24758
VENTUNENNE millesaggio torinese offresi ditta con Vespa per consegne città (subito). Telefonare 483-833.

OFFERTE LAVORO
L. 180 per parola

A coniugi soli occorre tuttofare lisca massima stipendio. Telef. 759-913.
ADRETTI premax, piegatrici, pratici, cerca media industria mobili metallici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3063 — Torino». A24555
CERCASI alesatori, tornitori e tracciatori I categoria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5474 — Torino».
CERCASI cameriera pratica sala. Ristorante Piazza Solferino 3.
CERCASI carpentiere e [illegible] I cat., conoscenza disegno. T. 647-127.
CERCASI manicure, aiutante pettinatrice, corso S. Rita. Tel. 324-477.
CONIUGI media età marito alcune referenziati cercansi per piccola portineria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 592 — Torino».
CUOCA qualificata, precisa estrema pulizia cercasi subito per famiglia quattro persone villa Rivoli. Telefonare 95-297. Inutile telefonare senza referenze e requisiti richiesti.
DONNA sola pulizia scale compenso camera stipendio cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3135 — Torino».
GUARDIA notturna carabiniere, finanziere o pensionato valido cerca industria zona Santa Rita. Scrivere referenze controllabili a Juventina, Casella postale 391 Ferrovia Torino.
IMPORTANTE FONDERIA ALTAMENTE MECCANIZZATA RICERCA TECNICO FONDERIA IN SABBIA PER PRODUZIONE LEGHE ALLUMINIO E LEGHE ULTRALEGGERE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3137 — TORINO».
INDUSTRIA cerca personale pratico montaggio e cablaggio apparecchiature elettroniche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5421 — Torino».
LAMIERISTI specializzati e qualificati, cerca media industria mobili metallici, per lavorazioni speciali e profatipi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3063 — Torino».
MONTATORI per falegnameria ed imballaggio, cerca media industria mobili metallici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3063 — Torino».
OPERAI specializzati funzionamento presso stabilimento [illegible] cercasi. Tel. 661-750. A25429
OPERATORE presso, cerca media industria mobili metallici, per lavorazioni speciali non di serie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3063 — Torino». A24556
OPERATORE presso francia cerca azienda meccanica stampi piccoli massima precisione. Tel. 720-012.
OPERATORE torni paralleli, fresa per piccole officine cercasi. Dattigliera referenze richiesta. Scrivere: a Pubblicità Stampa 584 — Torino. 1001
PULITORI esperti[illegible], per oxidazione alluminio cercansi urgentemente. Presentarsi via [illegible] 15 ore 8 - 19.
SIGNORE signorine residenti Torino provincia desiderosa specializzarsi maglieria domicilio su macchine ultimi modelli, ottimo lavoro dopo addestramento gratuito. Cesarei, San Quirino 4 (cortile).
TUTTOFARE dalle 8 alle 18 referenziato cerca. Presentarsi, Gilda, Boucheron 9. O913

IGIENE E TERAPIA
L. 180 per parola

RIEDUCAZIONE arti, evita l'obesità, cyclette, yogatori, vendita noleggio Covolo, Giulio Cesare 157, telefono 851-135. O972

AUTOMOBILI
L. 180 per parola

A.A.A.A.A.A.A. AUTOSALONE Siracusa 159, compra vende cambia rateizza. O588
A.A.A.A.A.A. ARBIANO autocentro di ogni tipo, assistenza, collaudate, con certificato di garanzia A/1 due anni. Pronte comode rate mensili comprensive assicurazione contro furti e danni [illegible] vostri. Apertura anche mattinate festive. Arduito, via Barletta 135 (S. Rita), autobus P. O822
A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME Giulia super, Giulia TI, Flavia coupé 1800, Fulvia 2C, Appia III serie, Giulietta TI, Giulietta spider, 1500, 1300 familiare, 1100 special, 1100 lusso, 650, 600, 500, Fiat 1500, garanzia. Aperto festivi. Corso Agnelli 23, telefono 322-493.
A.A.A. ACQUISTIAMO contanti urgentemente autovetture. Corso Moncalieri 18. O103
A.A.A.A.A.A. AUTOSALONE Siracusa 159, compra vende cambia rateizza. O588
A.A.A.A.A.A. ARBIANO autocentro di ogni tipo, assistenza, collaudate, con certificato di garanzia A/1 due anni. Pagate comode rate mensili comprensive assicurazione contro furti e danni [illegible] vostri. Apertura anche mattinate festive. Arduito, via Barletta 135 (S. Rita), autobus P. O822
A.A.A. ACQUISTIAMO autovetture massimo prezzo, pagamento immediato. Autodesidiani, tel. 293-952 (anche festivi) corso Grosseto 55. Attenzione ultima casa vicino corso Vercelli. O756
A.A.A. ACQUISTO contanti automobili turgoni, camioncini. Telefonare 322-493. 20566
A.A.A. CORSO Francia 343 e via Borgaro 37 angolo Chieri delle Spezie, minimo anticipo, lunghe rateazioni, garantite 500, 600, 750, 1100 tutti i tipi da 130.000 a 640.000 lire: Apple II-III, 1300, Dauphine, Heralds, spider, sprint, permutiamo.
A.A.A. RATEALMENTE garantite corso Agnelli 98 - 500 giardiniere, 600, 750, 1100, Giulietta. (Apertura domenicale). O78
A.A. OCCASIONISSIMA troverete via Vigone 44, Flavia, Fulvia, Appia tutti i tipi garanzia.
A. ACQUISTIAMO autovetture contanti, vendiamo, permutiamo, rateizzando. Corso Corsica 6.
A. ALL'AUTOSALONE corso Moncalieri 19 vantaggiosamente acquistate vendereste permutereste anche fastidiosi. O103
A. ARCIOCCASIONISSIME vendiamo rateando Giulia T.I., Sprint, Spider, Giulia G.T., Giulietta TI Sprint, Spider. Vigone 44.
A. AUTOLEGGI [illegible] similarità patenti, Torricelli 4, telef. [illegible].
A. ARCIOCCASIONISSIME 1500 7 mesi, Giulietta sprint 63, Fulvia coupé, 1100 speciali, altri tipi. Flavia 62, 600, 500, Furgoni T 2, Rostro, autocarro Lancino lungo, garanzia, permuta. Malia 36/10 bis. Tel. 386-847. O067
A. AUTOGIACOSA compariamo vendiamo permutiamo rateizziamo qualsiasi tipo vettura. Giacosa 26.
A. AUTONOLEGGI vettura da 1300 giornaliere. Corso Dante 40. Telefonare 656-714. O792
A. COUPE' Flavia 1800, Fiaminia Touring, Mesaretti, Giulia sprint, coupé 850, 500 D, 600 D, 650, 1100 D, 1500. Massima Cristina 93.
A. OCCASIONISSIME Giulia GT, Flavia 1800, 1200 spider, 4L furgoni: Volkswagen 9 posti fenestrate, chiuso, 500 giardiniere, multipla, 600T permute, garanzia. Corso G. Agnelli 22, telefono 322-493.
A. PRESTITI immediati su automezzi anche protestati. Finotex, corso Francia 15, tel. 260-203, 779-826.
A. SIMCA 1000 fine 63 da 450.000, 1100 D 1963 [illegible].000, 600 1959-1960-1961 ogni prova, rateazioni Telefonare 694-713, 694-714.
A. VOLETE comperare vendere bene indirizzatevi via Vigone 44, un nome uno una garanzia una sicurezza, sotto ogni tipo. O546
A. 80.000, 100.000, 120.000 140.000, [illegible].000, 200.000 vendiamo anche rateale 500, 600, 1100, Apple, Dauphine, furgone, camioncini, multipla, Giulietta. Corso Ferrucci 80. O96
A giusto prezzo vendiamo 850, 500, 600, 1100, 1300, 1500 garanzia. Vigone 44. O546
A [illegible] appiamoli vendiamo 1961, **A.A.A** Innocenti spider. Permutiamo Vigone 44. O546
A [illegible] medici vendiamo familiari 1100, 1300, multipla, furgoni panoramici giardiniere. Rateiziamo, Vigone 44. O546
A privato vende 1500 recentissima [illegible] Madama Cristina 93.
A-1 Supermercato autoveicoli occasione tutti tipi come nuovi garantiti 2 anni. Comode rateazioni. Italia, corso F. Turati 63, corso Giulio Cesare 202. O737
ABBIAMO Flavia coupé, Giulia GT, spider, Ferrari 250 GT, Jaguar 3.8 automatica, Corsai GT, IM 3. Lancia 13, telefono 536-652.
ABBIAMO Giulia super, 1300, 2600 spider, Flavia, Fulvia coupé berlina, Stratos altre occasioni. Volte 8, telefono 546-881. O969
ABBIAMO rateazioni Lancia Flavia coupé, 1500 L, Giulietta TI, Fiat 1500, camion 1100 I, furgone 500, Salvezo 52. Telefonare 60-822.
ABBIAMO vastissimo assortimento autocarri, camioncini, furgoni. Raffaello 18, telefono 683-070.
ACQUISTATE anche anticipo, rateizzando, autovetture perfette, ogni tipo. Ciasi, Andrea Doria 13.
ACQUISTIAMO automobili valutazione massima vasto assortimento in vendita, lunghe rateazioni. Galileri 17
ACQUISTIAMO autovetture pagando massimo autosalone corso Siracusa 158, Telefono 351.456.
ALL'AUTOSALONE Ascoli, 5. Mauriziò 89, telefono 877-253 perenzi acquistare vendere qualsiasi tipo autovetture. Lunghe rateazioni.
AUTOSALONE Rodes, corso Palermo 33, telefono 233-992. Jaguar 3.8 berlino, Giulia SS, Fiaminia Zagato, 1300 coupé 5 e berlina, Mercedes 190 D, Fulvia, Giulietta sprint, Mini Cooper, Comai 215, Vastissimo assortimento Fiat Lancia Alfa.
AUTOVEICOLI TUTTI TIPI ASSOLUTAMENTE SEMINUOVI VERE OCCASIONI PREZZI CONVENIENTI. PAGAMENTO FINO A 30 MESI, GARANZIA COME VETTURE NUOVE. VIA BOTTA ANGOLO CORSO PRINCIPE EUGENIO, ANCHE MARTEDI' FESTIVI. O822
BOGGETTI automobili nuove ed occasioni vende, cambia, rateizza con garanzia. Madama Cristina 86, telefono 60-815. O962
CAMIONCINO Volkswagen perfettissimo vendesi, Autogaravini, corso Regina Margherita 168.
CISAL, Andrea Doria 13, senza anticipo, comode rate, 500, 600, 850, 1100, Volkswagen. O20
CITROEN controllo 65, Citroen vetture, furgoncini, visitate esposizione Citroen corso Vittorio Emanuele 209.
COMPERIAMO contanti qualsiasi autovetture vendiamo rateizzando Autosalone Calvo, corso Turati 38.
COMPERIAMO contanti vendiamo permutiamo autovetture, anche fastidiosi. Corso Moncalieri 19. O103
COMPERIAMO massimo prezzo qualsiasi autovettura, pagamento immediato. Autodesidiani, tel. 293-952 (anche festivi) corso Grosseto 55. Attenzione ultima casa vicino corso Vercelli. O756
COMPERIAMO vendiamo permutiamo autovetture autosalone Siracusa 158 angolo Orbassano 244.
COMPERO vettura alristrata pagando massima. Telefonare 687-216.
COMPLETAMENTE e rata, senza anticipo, 500, 600, 1100 usata. Ciasi, Andrea Doria 13.
COMPRIAMO CONTANTI QUALSIASI AUTOVETTURA, VENDIAMO RATEANDO. GARANZIA. VIGONE 44. O546
COMPRO autoveicoli vendo cambio corso Siracusa 158 angolo Orbassano 244. O61
COMPRO contanti pagando massimo qualunque automobile, Corso F. Turati 83. O1002
COMPRO permuto vendo vetture d'ogni tipo via Stellone 10. Telefonare 752-566. A19913
COMPRO, vendo, cambio automobili. Corso Rosselli 11 angolo Re Umberto. 20774
CORSO Siracusa 158, tel. 351-495, acquista autoveicoli, vende cambia facilita. O104
CORSO Siracusa 158 vende spider 1200, 1800, 1500 coupé facilitazioni. O104
CORSO Siracusa 158 vastissimo assortimento Fiat, BMW, NSU; Innocenti, Simca. O104
CORSO Siracusa 158 angolo corso Orbassano 244: compra vende autoveicoli. O104
CORSO Siracusa 158, telef. 351-495, acquista camioncini, furgoni, autocarri, 850, 642 N, 682 N 2. O104
DA 70.000 a 500.000 autoveicoli occasioni tutti i tipi, rate vostre scelte. Garanzia A-1, Italcar, corso Turati 63, telefono 500-835.
DARIO Vico vende permuta rateizza Ford Taunus 12 M '64 come nuovo, Fiaminia coupé '61 perfetta, Giulia 1600 TI, Filadelfia 51.
DEPENDENTI DELLE AUTOMOBILISTICHE EUROPEE, VENDO AUTOVETTURE DEMISTRALI. GARANZIA, RATEAZIONI. SCOPRI, COSTO DUCA ABRUZZI 6 BIS. O859
FIAT-SAVA COMMISSIONARIA SAICAR, C.SO UNIONE SOVIETICA 91, VASTO ASSORTIMENTO AUTO VERE OCCASIONI FIAT 500, 600, 600 D, 1100, 1300, 1500, 2300, AUTOCARRI E FURGONI. MASSIME FACILITAZIONI PAGAMENTO.
FLAVIA coupé 1800 Mendoza giugno 1965 perfette vende commissionaria Lancia, Sabino 88, telefono 582-814. A25300
FUORISTRADA DKW Munga come nuove occasionissime vendesi. Autogaravini, c.so Regina Margherita 168
FURGONE Fiat 600 T 1964 perfettissimo vendesi. Autogaravini, corso Regina Margherita 168.
GAS auto risparmio, garanzie installo impianti Tartarini. Concessionaria Calvo, Paschiera 201, telefono 130-533. O589
GAS liquido impianti Weber, concessionaria Pukra, Chieri 10. Telefono 988-590. 26159
GAS liquido, installazioni eseguite direttamente dalla fabbrica, Massima garanzia. Lamar, Crescentino 26, telefono 850-853. O679
INTERAMENTE a rate, senza anticipo, vetture usate ogni tipo. Ciasi, Andrea Doria 13, anche festivi.
ISABELLA autosalone, Dante 131, compra supervalutando qualsiasi vettura, vende facilitando, permuta.
KADETT 1964, Cortina 1963, Dauphine 1964, BMW sport, vende. Corso Palestro 4 bis.
MERCEDES 220/S, perfetta, immatricolata '57, vende, cambio, rateizzo. Telefonare 857-134. O883
MONCEGLIO. Servizio Lancia corso Duca Abruzzi 10, tel. 547-465: Appia III, berlina, coupé Farina, Viginale, Zagato, Fulvia, Flavia, Flaminia, berlino, coupé, Giulietta, Volkswagen, Ferrari, Lamborghini.
NIENTE anticipo, comode rate: 500, 600, 1100, 1300 perfette condizioni Ciasi, Andrea Doria 13.
NSU-NSU provate le ultime novità presso concessionaria Ferrotto 80, Vigone 44; vendita 20 mesi senza cambiali. O548
OCCASIONE trattore Eccelsa 8 con semirimorchio Piacenza m. 10.80 portata qli. 172, anno 1965, in perfetto ordine, con rateazione a 24 in corso, vende per conto clienta Commissionaria Lancia Pressenti, corso Turati 12, Torino, telefono 593-182.
OCCASIONISSIME garanzia vendiamo rateizziamo familiari tutti i tipi 500, 600, 850, 1100, 1300, Giulia, Giulietta, Apple, coupé, spider, sprint, Visitateci Vigone 44.
OM Succursale Francia 21, rateiamo 753-989, vende Tigre cabinato, Leoncini lunghi e ribaltabili, Lupetti normali e allungati m. 4,80, 815 furgone lungo, furgone Volkswagen pronisecus, 650 ribaltabile Tigrotto, cerrello elevatore OM 12 ql., 650 ribaltabile con gru. O784
OPEL nuovi modelli '66. Capello, corso Traiano 14. Assortimento usato. O866
PANHARD 24 CT nuova, sportiva, elegante, veloce, economica. Citroen corso Vittorio Emanuele 206.
PERMUTATE vostre vetture con 500, 600, 1100, 1300, 1500, perfette. Ciasi, Andrea Doria 13, anche festivi.
PRIVATI Acquistate, vendete, permutate negli autosaloni corso Francia 343 e via Scarpia 37 angolo Chiesa della Salute, troverete serietà e sicura soddisfazioni. O595
PRIVATI Saiona dell'usato, minimo anticipo autovetture garantite 6 mesi (anche festivi). Autodesidiani, Grosseto 55. Attenzione: ultima casa vicino corso Vercelli. O756
PRIVATI visitateci anche festivi. Autosalone Isabella, Dante 131.
RENAULT R 8 e giardinette R 4 L 1963-64 perfette con garanzia vende rateizza Commissionaria Renault, corso Turati 74, telefono 594-675.
RITIRO scooter per ottima Tuscania 12-M 1200 cc. differenza rateata 18 mesi. Telefonare 237-779.
SOLOTTES. Acquistate ora per le passeggiate di primavera. Assortimento usato. Permuta, dilazioni. Centro Piemontese Roulottes, Moncalieri, telefono 644-076.
SACAUTO Commissionaria Fiat, Seva, corso Racconigi 141, tel. 332-727. Mostra mercato autoveicoli occasione. Ottime condizioni di prezzo e pagamento. O585
SENZA anticipo, comode rate: 500, 600, 1100, 1300, 1500 perfette. Permutiamo ogni vettura. Ciasi, Andrea Doria 13, anche festivi.
SICA commissionaria Fiat Seva, via Nizza 30, telefono 652-582/3, esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta assistenza. O148
SIMCA tutti tipi, permutazioni, permute, rateazioni via S. Donato 56, telefono 471-730; officina ricambi via Montegrappa 233, tel. 339-179.
STRAOCCASIONI: 1100 ricondizionate 120.000, 150.000, 180.000, 200.000. Corso Moncalieri 18.
VENDO rateizzando 600 furgone 1500 Volkswagen familiare. Corso Rosselli 11. O112
VISITATECI anche festivi autosalone corso Siracusa 158: compra, vende, cambia. O588
VOLKSWAGEN nuove tutti tipi, assistenza, ricambi, facilitazioni, massime serietà. Concessionaria Grazzi Saluzzo 29. O889
VOLKSWAGEN Pastorino il vostro Concessionario di fiducia. Prenotazioni, assistenza, ricambi, carrozzeria. Sebastopoli 227. 943
VOLKSWAGEN sinistrate acquisto riparo permuto con nuova od usata pagando massime Sebastopoli 227.
VOLKSWAGEN 1200, 1500, Dauphine, Consul, Taunus, anche anticipo, rateiamnte. Ciasi, Andrea Doria 13. O20
VOLTURIAMO: 500, 8200; 600-850 12.700. Cavour 7, telef. 561-419.
500 coupé, 850 4 porte, pronte consegne. Autogaravini, S. Francesco D'Assisi 23, telefono 517-970. O589
500, 600, 850, 1100 vendo cambio rateizzo, Corso Moncalieri 19.
2300 Fiat 1962 gas liquido perfettissimo occasione vendesi. Autogaravini, corso Regina Margherita 168.

CICLI MOTO SPORT
L. 180 per parola

CICLOMOTORI da L. 47.000 oltre dalle migliori marche assistenza ricambi rateazioni. Borgarello, c. Vittorio 57 - Carmagnola 2. O816
NOVITA' motolurgoni Piaggio per conducenti sedicenni. Ricambi. Occasioni. Tosa corso Regina [illegible] ta 61. O636
LAMBRETTIZZATEVI [illegible] modelli stagionali permuta, occasionissime, regalissimo potente, Ronco, Piazza Vigliardi Parvia 2, [illegible] 489-743, Torino. A24796
VESPE motolurgenti Ape cambi rateazioni occasioni. Moceri, Unione Sovietica 169. O635

PRESTAZIONI DIVERSE
L. 180 per parola

AMMINISTRAZIONI immobili assume studio geom. Martini, via Garibaldi 28, Torino, telefono 519-149.

ANNUNCI VARI
L. 180 per parola

A.A. SVUOTIAMO cantine solai acquistiamo rottami, [illegible] varie. Telefonare 481-674. O427
APPARONEI Vendo bellissima camera letto 175.000, sala pronta 145.000. Telef. 882-395, 876-753.
ALL'ENTE Asta Liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabile asta vendita mobili nuovi usati ogni stile, articoli vari arredamento.
ANTICAMERE barocco veneziano, consolles, specchiere, vasto assortimento. Civoyegna, c. Racconigi 124 bis. Tel. 331-737. O861
ARCIOCCASIONE stufe kerosene con senza canna fumaria 15.000, riscaldano bene stufe elettroventilati. Bricco, corso Vittorio 86, monumento
ARMADI guardaroba laccati e normali camere letto Fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati. Passalacqua 6. Tel. 531-918. O893
ARREDATEVI Casa del mobile, casa del risparmio: assortimento immediato in ogni stile. Facilitazioni. Via Bagino 4, Torino. O187
ATTENZIONE matrimoniali 95.000, cucine 39.000, Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile). O955
CHITARRE 6850, elettrica 9800, batterie, amplificatori. Ciprlani, Lagrange 47. A21481
COSTRUIAMO scaffali per l'allevamento razionale dei conigli, robustissime igieniche nessun spreco altri manufatti, pochissime manodopere. Fass, Sant'Anselmo 13, Torino.
IL Supermac del mobile ritira vostri vecchi mobili. Chiedetevi una valutazione. Via Lanino 8 angolo via Cottolengo. Tel. 238-705. O836
LAVATRICI kg 5-3 superautomatiche 85.000 garanzia. FBA, int. 257-334.
LIQUIDO abiti alta moda di boutique. Prezzi convenienti. Tel. 879-381
MACCHINE scrivere calcolatrici vere occasioni, noleggi Augusta, via Cavour 8. O783
MACELLERISTE troverete da Nervi via Consolata 5 macchine super Copital, rimeghistrici, bobinatori, affilatrici, materialismo qualunque macchina. Riparazioni garantite. O654
MOBILI Cassinella, vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 521-107. O730
MOBILI lavorazione di Casti, lunghe rateazioni. Visitate esposizione Sant'Anselmo 1. O874
MOBILIFICIO Bianchi stazza Sebastino 1, matrimoniali 130.000, sale 175.000, mobili letto 30.000, salotti con divano letto 30.000.
MOBILIFICIO ritiro commercio eventi grandioso assortimento mobili, prezzi sbalorditivi. Piazza Vittorio 3.
MOBILIFICIO S. Gaetano mostra armadioni, camere signorili, cucine, salotti, Francia 280, isolato 74, Rivoli Parco 151. O109
OCCASIONI sicure: lampadari, elettrodomestici, radio, tv, a prezzi inferiori al 60 % del loro valore. Visitate le sole delle occasioni dell'Elettrica, via Pomba 13. O49
PIANOFORTI Bildhaer altre migliori marche mondiali via Po 25, Capitani.
PIANOFORTI occasioni, marche primarie, vendo, compro Campello, Po 20. Telefonare 882-798.
RIPARTO liquidazione (sgombero locali 15 marzo) mobili [illegible] lesco antichemare, tavoli stipite rinascimento, consolli, specchiere, cornici, vasi, angoliere, tellette, lampadari stilizzati, sedieme. Convenientissimi. Garibaldi 13. O59
RISPARMIERETE acquistando mobili, salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telefonare 572-218.
SALA DELLE OCCASIONI de «L'ELETTRICA». APPARECCHI DI ILLUMINAZIONE TUTTI GLI ELETTRODOMESTICI TUTTI GLI APPARECCHI RADIO E TV A PREZZI IRRISORI. VIA POMBA 15, TELEFONO 553-979. O883
SINGER Borletti Pfaff Necchi altre marche nuove d'occasione da lire 38.000 usate da 12.000. Granata, via Torino 65. Tel. 534-680 Michelina. 1051
T. TELEVISORI Telefer, i più [illegible] dei mondo! Vendita diretta dalla fabbrica. Via Nizza 97, Torino.
TENDE verticali, divisori scorrevoli per locali cucinini, L. 6000 mq. Fabbrica, via Galliari 2 bis, tel. 688-979.
VISITATE esposizione permanente fabbrica poltrone Regina cavalcavia corso Francia. Tel. 794-975. Salotti armadioni mobili svedesi, autorizzato brevettato Regina. O404

ELETTRODOMESTICI

BERTUZZI - Via Stradella 30
ANGOLO VIA CHIESA DELLA SALUTE
CONTINUA LA
SVENDITA TOTALE
ANCHE RATEALMENTE - PER RINNOVO LOCALI
TELEVISORI - FRIGORIFERI - LAMPADARI - CUCINE
PICCOLI ELETTRODOMESTICI PER LA CASA
TUTTO CON GARANZIA

brandy
VECCHIA ROMAGNA

concorso
trofeo
araldico
internazionale

Indovinate lo stemma del mese. Buton mette in palio ogni mese una raccolta di monete d'oro di grande valore numismatico da estrarre fra quanti invieranno la soluzione esatta del quiz araldico del mese. In palio monete rare per milioni e milioni di lire.

Quiz del mese di marzo 1966:
lo stemma qui raffigurato a quale delle seguenti nazioni appartiene o è appartenuto?

REGNO DI NORVEGIA? REGNO DI OLANDA?
IMPERO D'ETIOPIA? REGNO DEL BELGIO?